

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

Nucleo di Valutazione di Ateneo

**Relazione in merito  
alle indagini sull'opinione degli  
studenti nell'a.a. 2015/16 e dei  
laureandi nell'anno 2015**

28 Aprile 2017

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Padova è composto da:

Prof.ssa Angela Stefania Bergantino, Università di Bari "Aldo Moro", Presidente

Dott.ssa Paola Antonicelli, Humanitas University di Milano

Prof. Massimo Castagnaro, Università di Padova

Sig. Pietro Notarnicola, studente dell'Università di Padova

Sig. Marco Piccinini, studente dell'Università di Padova

Prof. Paolo Maria Scrimin, Università di Padova

Prof. Andrea Stella, Università di Padova

Prof. Nicola Torelli, Università di Trieste

Prof.ssa Arjuna Tuzzi, Università di Padova

e-mail: [nucleo.valutazione@unipd.it](mailto:nucleo.valutazione@unipd.it)

sito web: <http://www.unipd.it/nucleo>

## Indice

Premessa	1
1. Obiettivi delle rilevazioni	1
2. Modalità di rilevazione	2
3. Risultati delle rilevazioni	4
4. Utilizzazione dei risultati	25
5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati	30

## ALLEGATI

Allegato 1 – Questionario online per gli studenti

Allegato 2 – Questionario online per gli studenti (*English version*)

Allegato 3 – Questionario a domande aperte per gli studenti frequentanti

Allegato 4 – Questionario a domande aperte per gli studenti frequentanti (*English version*)

Allegato 5 – Report dei risultati definitivi per il docente

Allegato 6 – Report dei risultati definitivi per Scuola

Allegato 7 – Report dei risultati dei questionario sui Presidenti CdS – utilizzo dei risultati

Allegato 8 – Relazione del Presidio di Ateneo su alcuni aspetti dell'indagine sull'opinione degli studenti (Aprile 2017)

## **Premessa**

Il Nucleo di Valutazione (NdV) esprime il proprio apprezzamento al Presidio di Ateneo per la Qualità della Didattica e della Formazione (da qui in avanti Presidio) e al Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica (da qui in avanti Servizio Accreditamento) che hanno curato la rilevazione delle indagini sulla valutazione della didattica. Il NdV ringrazia inoltre il Servizio Accreditamento per il supporto alla stesura di parte del presente documento.

L'introduzione e l'effettiva operatività del sistema AVA e l'istituzione e l'avvio delle attività di autovalutazione del Presidio all'interno degli atenei hanno consentito al NdV di porre maggiore enfasi sull'attività di metavalutazione dell'efficacia dei processi di valutazione messi in atto dall'Ateneo. In questa relazione, che pure documenta e analizza le indagini sull'opinione degli studenti, riprendendone in sintesi i principali elementi funzionali all'esposizione dei contenuti, il NdV esprime le sue valutazioni in merito ai punti di forza e di debolezza relativamente alle modalità di rilevazione, ai risultati ottenuti e al loro utilizzo e formula alcune raccomandazioni.

## **1. Obiettivi delle rilevazioni**

Dall'a.a. 2013/14 la rilevazione delle opinioni degli studenti (attivata con modalità online dall'a.a. 2010/11) è entrata a far parte dei processi per l'accREDITamento dei corsi di studio e delle sedi, previsti dalla L. 240/2010, dal D.lgs. 19/2012, e dai DD.MM. 47/2013 e 1059/2013, ed è stata adeguata alle indicazioni ANVUR. In accordo con quanto previsto dal sistema AVA, è stata avviata anche la rilevazione delle opinioni dei docenti.

All'interno del sistema di AQ di Ateneo, la rilevazione dell'opinione degli studenti rappresenta un mezzo privilegiato per l'identificazione di possibili criticità delle attività didattiche e uno strumento importante di autovalutazione dei corsi di studio. L'analisi dei dati derivanti dalle opinioni degli studenti permette di ottenere informazioni che consentono ai responsabili istituzionali di formulare valutazioni sull'azione didattica dei docenti, i metodi e gli obiettivi della formazione e, conseguentemente, la definizione dei programmi, l'aggiornamento e il livello dei contenuti disciplinari, il coordinamento tra insegnamenti e l'adeguatezza delle risorse.

Nell'a.a. 2015/16 sono state confermate le attività già avviate negli anni precedenti:

1. questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti composti da un numero limitato di voci, realizzati nell'attuale versione dalla commissione per la valutazione del Presidio con l'intento di migliorare il tasso di partecipazione e rispondere alle richieste di analisi dell'ANVUR;
2. definizione dei tempi a disposizione degli studenti per la compilazione del questionario (tre mesi nel periodo finale di ciascun semestre, nel rispetto delle indicazioni provenienti dall'ANVUR);
3. pubblicazione nel sito web di Ateneo delle valutazioni della quasi totalità degli insegnamenti attraverso 4 indici (media, mediana, % risposte <6, % risposte >8) calcolati per 3 indicatori (soddisfazione complessiva, aspetti organizzativi, azione didattica);
4. ampliamento dell'indagine ai docenti, ai quali viene proposto un questionario per confrontare le opinioni di studenti e docenti; raccogliere le riflessioni dei docenti su progettazione e conduzione del proprio insegnamento; proporre soluzioni migliorative rispetto all'attività svolta e al contesto (Corso di Studio) in cui viene erogata;
5. utilizzo dei dati relativi alle opinioni degli studenti per la stesura del Rapporto di Riesame e per le riflessioni pubbliche da condividere durante la "Settimana per il miglioramento della didattica".

Sono inoltre state proposte per la prima volta le seguenti iniziative:

1. realizzazione di un questionario rivolto ai Presidenti di Corso di Studio (CdS) per raccogliere informazioni sull'utilizzo dei risultati emersi dall'indagine sull'opinione degli studenti nell'organizzazione delle attività formative;
2. introduzione dell'iniziativa di Ateneo "C'è sempre spazio per migliorare" inserita nella giornata di apertura della "Settimana per il miglioramento della didattica".

## 2.Modalità di rilevazione

### 2.1 Indagine sulle opinioni degli studenti

Nell'a.a. 2015/16 sono state mantenute le stesse modalità di indagine utilizzate negli ultimi anni accademici. Nello specifico:

- **Attività didattiche oggetto d'indagine:** sono oggetto d'indagine tutte le Attività Didattiche, o le parti di Attività Didattiche (di seguito "AD-Docente"), nelle quali i docenti abbiano svolto nell'a.a. 2015/16 almeno 15 ore di lezione. Sono escluse da questa indagine le AD-Docente dei Corsi di Studio erogati interamente online<sup>1</sup>. Ogni studente iscritto a un CdS è invitato a valutare tutte le AD-Docente inserite nel proprio libretto elettronico, perché presenti nel piano di studio o inserite in fase di iscrizione al relativo appello d'esame. Lo studente viene invitato a compilare il questionario al momento dell'iscrizione all'esame, può valutare l' AD-Docente una sola volta e prima di aver registrato il voto. Nel caso di attività con più docenti, gli studenti sono invitati a compilare un questionario per ciascun docente ma, per il completamento del questionario, è sufficiente rispondere alle domande con riferimento al almeno uno dei docenti coinvolti nell'attività didattica.
- **Periodo di apertura dei questionari:** il questionario può essere compilato fino alla fine della prima sessione d'esame, cioè quella immediatamente successiva allo svolgimento delle lezioni. Le scadenze fissate d'ufficio per l'a.a. 2015/16 sono riportate in tab. 1. In casi particolari è possibile, su specifica richiesta da parte del docente interessato o della segreteria didattica, anticipare le date di apertura dei questionari (per esempio in occasione dell'apertura di liste di iscrizione per pre-appelli straordinari o prove parziali). Qualche giorno prima della data di apertura del questionario viene inviata una mail automatica ai docenti titolari degli insegnamenti coinvolti per informarli dell'imminente apertura dell'indagine.

Tab. 1. Date di apertura e chiusura della rilevazione per l'a.a. 2015/16.

	Data apertura questionario	Data chiusura questionario
Attività 1° semestre	18 dicembre 2015	4 marzo 2016
Attività 2° semestre	20 maggio 2016	29 luglio 2016
Attività 1° trimestre	20 novembre 2015	15 gennaio 2016
Attività 2° trimestre	19 febbraio 2016	15 aprile 2016
Attività 3° trimestre	30 maggio 2016	29 luglio 2016

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

- **Obbligatorietà dell'indagine:** per potersi iscrivere all'appello d'esame lo studente deve compilare il questionario, anche rispondendo solo alla domanda, che rileva la sua volontà di volere o meno procedere alla compilazione del questionario. Questo vincolo comporta due effetti: 1) il questionario

<sup>1</sup> Il CdS in Scienze e tecniche psicologiche è erogato completamente in teledidattica e prevede modalità di indagine ad hoc.

viene compilato prima della registrazione del voto, 2) se il docente apre un appello prima della data di inizio della rilevazione, lo studente può iscriversi senza procedere con la valutazione e non troverà più tra i questionari da compilare quello relativo a tale insegnamento. Nella pagina UNIWEB del proprio libretto elettronico, ogni studente può visualizzare la lista dei questionari da compilare. Un'icona colorata accanto al nome di ciascun insegnamento indica quali questionari sono già stati compilati e quali sono gli insegnamenti per i quali la rilevazione è aperta.

- **Classificazione dei rispondenti:** la distinzione tra “frequentante” e “non frequentante” si basa sulla dichiarazione dello studente: viene considerato “frequentante” chi dichiara di aver seguito più del 50% delle lezioni (nel primo o nel secondo periodo dell’a.a. 2015/16) e “non frequentante” chi dichiara:
  - di essere uno studente non frequentante
  - di aver frequentato meno del 50% delle lezioni
  - di aver frequentato più del 50% delle lezioni in un anno accademico precedente (prima di settembre 2015).
  
- **Strumenti di rilevazione:** sono previsti due questionari.
  - a) Il questionario online, compilabile tramite la piattaforma UNIWEB, è composto da due sezioni, una compilabile dai “frequentanti” e l'altra dai “non frequentanti”. La sezione riservata ai “frequentanti” è composta da 13 domande, che mirano a raccogliere le opinioni su aspetti specifici del corso quali: l'organizzazione dell'insegnamento (presentazione iniziale di obiettivi e contenuti e delle modalità d'esame, adeguatezza del numero di ore, rispetto degli orari), le modalità didattiche (chiarezza espositiva, capacità di stimolare l'interesse, reperibilità del docente, attività didattiche integrative), la coerenza dell'insegnamento rispetto al contesto, il livello di interesse e il giudizio sintetico di soddisfazione.

La sezione riservata ai “non frequentanti” è composta da 7 dei 13 quesiti proposti ai frequentanti (quelli non strettamente legati all'attività del docente in aula) ai quali si aggiunge una domanda sui motivi della mancata frequenza.

Le risposte sono raccolte con una scala di giudizio da 1 (per niente d'accordo) a 10 (del tutto d'accordo) che viene in un secondo tempo ricondotta a quella su quattro modalità proposta dall'ANVUR.

A tutti gli studenti viene proposta una domanda a risposta multipla (al massimo 3 risposte) sui miglioramenti che lo studente ritiene più utili ai fini di aumentare la qualità della didattica.

Il questionario è legato alla gestione informatizzata dell'offerta didattica tramite il sistema ESSE3. Il funzionamento dell'indagine è assicurato dal corretto caricamento nel sistema dei dati relativi all'offerta e al carico didattico di ogni insegnamento

L'anonimato viene garantito in fase di elaborazione e nella diffusione dei risultati.

Sono disponibili le versioni in lingua italiana (Allegato 1) e in lingua inglese (Allegato 2).
  - b) Il questionario cartaceo a domande aperte è composto da tre domande, è anonimo ed è disponibile sia in italiano (Allegato 3) sia in inglese (Allegato 4). Viene distribuito agli studenti durante l'attività in aula, auspicabilmente dopo la prima metà delle lezioni previste. Le domande aperte permettono agli studenti di esprimere in maniera libera le proprie opinioni sui contenuti e l'organizzazione delle lezioni, fornendo un feedback al docente. Ogni docente, inoltre, è libero di integrare e/o modificare a sua discrezione le domande, permettendo una personalizzazione dello strumento di raccolta delle informazioni.

## **Fasi della rilevazione**

La rilevazione è articolata nelle seguenti fasi:

1. invio di una mail a tutti i docenti all'inizio dell'anno con le informazioni relative all'indagine;
2. apertura dei questionari secondo il calendario prestabilito (Tab. 1);
3. monitoraggio della rilevazione nel corso dell'anno per poter intervenire in caso di problemi (per esempio errori o inesattezze riguardanti i dati di base, l'offerta didattica e la struttura delle AD). Un breve report, messo a disposizione dei docenti nell'Area Riservata, permette di controllare lo stato di avanzamento della rilevazione;
4. elaborazione e accesso ai risultati nell'Area Riservata. Due volte all'anno (alla chiusura dei semestri e al termine dell'anno accademico), i dati vengono elaborati e risultati vengono condivisi con i docenti nella forma definita dal Presidio. Per ciascuna AD-docente vengono pubblicate le informazioni utili al confronto con il dato complessivo del CdS, della Scuola e del Dipartimento di riferimento. I dati per l'intero CdS, Scuola o Dipartimento sono messi a disposizione dei rispettivi Coordinatori, Presidenti, Direttori e dei Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS).
5. pubblicizzazione dei risultati definitivi nel sito di Ateneo. Prima della pubblicazione dei risultati sul sito di Ateneo, il Servizio Accreditamento raccoglie gli eventuali dinieghi alla pubblicazione dei dati che i docenti devono segnalare in forma personale e motivata.

## **2.2 Indagine Almalaurea sui laureandi**

Le modalità di rilevazione dell'indagine Almalaurea sui laureandi per l'anno 2015, denominata "Profilo dei laureati 2015", sono ampiamente descritte nel sito web del Consorzio Almalaurea alla pagina <https://www.almalaurea.it/universita/profilo>.

## **3. Risultati delle rilevazioni**

### **3.1 Indagine sulle opinioni degli studenti**

#### **Grado di copertura degli insegnamenti**

Le AD-Docente valutabili per l'a.a. 2015/16 sono 5.796, per 5.451 di esse (94%) è stato proposto almeno un questionario.

Rispetto all'a.a. 2014/15, gli insegnamenti valutabili sono aumentati di duecento unità e, dopo una leggera flessione negli ultimi tre anni, è migliorato il tasso di copertura dell'indagine (calcolata rapportando il numero di AD-Docente effettivamente valutate al numero di AD-Docente da valutare) da 93,3 a 94% (Graf. 1).

Per quanto riguarda le Scuole di Ateneo (Tab.2), il livello medio di copertura è inferiore al 90% solo nella Scuola di Scienze Umane (86,1%) e di poco superiore a Medicina e Chirurgia (90,9%). In tutte le altre Scuole il tasso di copertura è superiore al 98% e il valore massimo è quello della Scuola di Psicologia (99,6%).

Graf. 1. Tasso di copertura e numero di AD-docente valutabili, dal 2006/07 al 2009/10 con indagine di tipo "tradizionale" e dall'a.a. 2010/11 con indagine web. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova



Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

Tab. 2. Il tasso di copertura e numero di AD-docente valutate e non valutate, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.

Scuola	AD-DOCENTE valutabili	AD-DOCENTE senza valutazione		AD-DOCENTE valutate	
	N	N	%	N	%
Agraria e Medicina Veterinaria	430	3	0,70%	427	99,30%
Economia e Scienze politiche	366	7	1,91%	359	98,09%
Giurisprudenza	152	3	1,97%	149	98,03%
Ingegneria	793	11	1,39%	782	98,61%
Medicina e Chirurgia	1.920	175	9,11%	1745	90,89%
Psicologia	265	1	0,38%	264	99,62%
Scienze	922	13	1,41%	909	98,59%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	948	132	13,92%	816	86,08%
<b>Totale Ateneo 2015/16</b>	<b>5.796</b>	<b>345</b>	<b>5,95%</b>	<b>5.451</b>	<b>94,05%</b>
<i>Totale Ateneo 2014/15</i>	<i>5.628</i>	<i>378</i>	<i>6,72%</i>	<i>5.250</i>	<i>93,28%</i>

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

Con riferimento ai valori delle AD-docente senza valutazione delle Scuole di Medicina e Chirurgia e di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale (Tab. 2), il NdV ritiene opportuno un approfondimento per comprenderne i motivi di un numero così elevato rispetto a quello delle altre scuole. La medesima considerazione è valida anche per i valori riportati nella tab. 4.

### Attività formative mutate

I risultati delle attività formative coinvolte in mutazioni sono stati forniti a docenti e Presidenti di CdS in forma disaggregata per insegnamento, dando così l'opportunità di evidenziare eventuali differenze tra classi di studenti iscritti a CdS diversi e fornendo risultati distinti ai Presidenti dei CdS coinvolti nella mutazione. Ciò, ovviamente, ha prodotto un aumento in valore assoluto delle AD-docente valutate per CdS, Scuola ed Ateneo (Tabb. 3, 4 e 5) portando le AD-docente valutabili a 7.731.

Tab. 3. Il tasso di copertura, per Scuola di erogazione dell'AD. Confronto tra aggregazioni in caso di mutuaione. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.

	TOTALE Ateneo 2015/16				
	AD-DOCENTE	AD-DOCENTE		AD-DOCENTE	
	da valutare	senza valutazione		Valutate	
	N	N	%	N	%
Dati riferiti, in caso di mutuaioni, alle attività didattiche aggregate	5.796	345	5,95%	5.451	94,05%
Dati riferiti, in caso di mutuaione, alle attività didattiche disaggregate	7.731	735	9,51%	6.996	90,49%

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

Tab. 4. Il tasso di copertura, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16. Dati riferiti, in caso di mutuaioni, alle attività didattiche disaggregate.

Scuola	AD-DOCENTE	AD-DOCENTE		AD-DOCENTE	
	VALUTABILI	senza valutazione		valutate	
	N	N	%	N	%
Agraria e Medicina Veterinaria	479	7	1,46%	472	98,54%
Economia e Scienze politiche	424	13	3,07%	411	96,93%
Giurisprudenza	163	3	1,84%	160	98,16%
Ingegneria	1.057	19	1,80%	1.038	98,20%
Medicina e Chirurgia	2.496	304	12,18%	2.192	87,82%
Psicologia	306	2	0,65%	304	99,35%
Scienze	1.090	39	3,58%	1.051	96,42%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	1.716	348	20,28%	1.368	79,72%
<b>Totale Ateneo 2015/16</b>	<b>7.731</b>	<b>735</b>	<b>9,51%</b>	<b>6.996</b>	<b>90,49%</b>
<b>Totale Ateneo 2014/15</b>	<b>7.665</b>	<b>826</b>	<b>10,78%</b>	<b>6.839</b>	<b>89,22%</b>

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

Tab. 5. Il tasso di copertura per Ateneo: confronto fra dati disaggregati in caso di mutuaione, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.

Scuola	AD-DOCENTE valutabili		incremento % in caso di disaggregazione
	N con mutuaioni aggregate	N con mutuaioni disaggregate	
Agraria e Medicina Veterinaria	430	479	11,4%
Economia e Scienze politiche	366	424	15,8%
Giurisprudenza	152	163	7,2%
Ingegneria	793	1.057	33,3%
Medicina e Chirurgia	1.920	2.496	30,0%
Psicologia	265	306	15,5%
Scienze	922	1.090	18,2%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	948	1.716	81,0%
<b>Totale Ateneo 2015/16</b>	<b>5.796</b>	<b>7.731</b>	<b>33,4%</b>
<b>Totale Ateneo 2014/15</b>	<b>5.628</b>	<b>7.665</b>	<b>36,2%</b>

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

Se si confrontano i dati per Scuola, conteggiati disaggregando le attività didattiche mutate (Tab.4), con gli stessi dati riferiti alle attività aggregate (precedente Tab.2), si può notare come la presenza di attività mutate sia distribuita in maniera eterogenea tra le varie Scuole. In particolare la Tab. 5 evidenzia la presenza di numerose mutazioni a Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale (incremento dell'81% delle attività da valutare, da 948 a 1.716), a Medicina e Chirurgia (incremento del 30,0%) e Ingegneria (33,3%)

Tutti i risultati relativi all'indagine sull'opinione degli studenti per l'a.a. 2015/16 sono elaborati e presentati, da qui in avanti, considerando, nel caso di mutazioni, ciascuna AD-Docente disaggregata. Su questo aspetto il NdV si riserva di effettuare delle analisi integrative per la Relazione annuale, al fine di individuare l'impatto specifico della disaggregazione.

### Questionari compilati

L'indagine ha coinvolto oltre 51mila studenti I e i questionari visionati nell'a.a. 2015/16 sono stati oltre 283mila. Il numero medio di questionari proposti a ciascuno studente dell'Ateneo è di 5,6, in leggera diminuzione rispetto ai 5,8 proposti nell'a.a. 2014/15. La Scuola dove il numero medio di questionari proposti per studente è maggiore è Medicina e Chirurgia (7,0), seguita da Scienze e Agraria (rispettivamente 6,3 e 6,2). Agli iscritti a Giurisprudenza, invece, ne vengono proposti solo 3,7 ciascuno (Tab. 6).

Tab. 6. Numero di studenti rispondenti e di questionari proposti, per Scuola di iscrizione dello studente. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.

Scuola di Iscrizione	Numero di rispondenti	Questionari completi	
	N	TOT	MEDIA PER STUD.
Agraria e Medicina Veterinaria	3.275	20.251	6,2
Economia e Scienze politiche	4268	23.463	5,5
Giurisprudenza	3.044	11.115	3,7
Ingegneria	10.569	57.262	5,4
Medicina e Chirurgia	8.091	56.743	7,0
Psicologia	4.398	26.140	5,9
Scienze	5.543	34.659	6,3
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	9473	48.349	5,1
Ambiti di Mobilità Internazionale e Corsi singoli	1609	5.287	3,3
<b>Totale Ateneo 2015/16</b>	<b>50.270</b>	<b>283.269</b>	<b>5,6</b>
<i>Totale Ateneo 2014/15</i>	<i>48.860</i>	<i>281.176</i>	<i>5,8</i>

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

### Partecipazione e adesione degli studenti

Confrontando il numero di rispondenti con il numero di iscritti nell'a.a. 2015/16, è possibile calcolare una stima del tasso di partecipazione all'indagine (Tab. 7).

Complessivamente, in Ateneo il tasso di partecipazione all'indagine online è dell'80,4%, in crescita rispetto allo scorso anno (77,4%) e, se si considerano solo gli studenti in corso, la percentuale sale al 94,2% (era 92,7% nel 2014/15). Nelle Scuole di Ateneo la quota di studenti regolari raggiunge il minimo (89,7%) a Psicologia e il massimo (97,2%) a Economia e scienze politiche. Considerando l'intero campione (regolari e non regolari), si nota che il tasso di partecipazione maggiore e minore si registrano, rispettivamente, a Ingegneria (84,4%) e Psicologia (74,6%).

Tab. 7. Il tasso di partecipazione degli studenti, per Scuola di iscrizione. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.

Scuola di iscrizione	Numero di rispondenti		Numero di iscritti		Tasso di partecipazione	
	TOT	di cui REGOLARI	TOT	di cui REGOLARI	TOT	STUDENTI REGOLARI
Agraria e Medicina Veterinaria	3.299	2.591	4.179	2.801	78,9%	92,5%
Economia e Scienze politiche	4.500	3.902	5.781	4.015	77,8%	97,2%
Giurisprudenza	3.073	2.188	3.868	2.332	79,4%	93,8%
Ingegneria	10.581	8.195	12.541	8.611	84,4%	95,2%
Medicina e Chirurgia	8.098	7.610	9.602	8.122	84,3%	93,7%
Psicologia	4.418	3.926	5.923	4.377	74,6%	89,7%
Scienze	5.689	4.834	6.921	5.161	82,2%	93,7%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	9.913	8.550	12.833	8.968	77,2%	95,3%
<b>Totale Ateneo 2015/16*</b>	<b>49.571</b>	<b>41.796</b>	<b>61.648</b>	<b>44.387</b>	<b>80,4%</b>	<b>94,2%</b>
<i>Totale 2014/15*</i>	<i>47.419</i>	<i>40.507</i>	<i>61.282</i>	<i>43.710</i>	<i>77,4%</i>	<i>92,7%</i>

\* esclusi iscritti a Ambiti di Mobilità Internazionale e Corsi singoli

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

### Rifiuti alla compilazione

Nonostante l'accesso al questionario di valutazione di ogni AD sia vincolante per l'iscrizione all'appello d'esame, viene lasciata allo studente la possibilità di accedere al questionario e non procedere con la compilazione.

Il tasso di compilazione è pari al 76,2% a livello di Ateneo (Tab.8). La quota di questionari compilati raggiunge il minimo (67,8%) a Giurisprudenza e il massimo (82%) a Psicologia. Un tasso ancora più elevato (83,4%) si registra per gli iscritti ad Ambiti di Mobilità Internazionali e a Corsi Singoli, che però rappresentano un gruppo molto particolare di studenti.

Rispetto all'anno precedente, il tasso di rifiuto è leggermente aumentato, confermando un andamento osservato negli ultimi quattro anni: dal 21,0% del 2011/12 e del 2012/13, al 22,7% per il 2013/14, fino al 23,2% del 2014/15 e al 23,8 del 2015/16.

Tab. 8. Numero e percentuale di questionari compilati dagli studenti, per Scuola di iscrizione dello studente. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.

Scuola di iscrizione	Questionari proposti agli studenti	Questionari rifiutati	Questionari compilati
Agraria e Medicina Veterinaria	20.251	4.486 22,2%	15.765 77,8%
Economia e Scienze politiche	23.463	5.479 23,4%	17.984 76,6%
Giurisprudenza	11.115	3.583 32,2%	7.532 67,8%
Ingegneria	57.262	15.163 26,5%	42.099 73,5%
Medicina e Chirurgia	56.743	15.882 28,0%	40.861 72,0%
Psicologia	26.140	4.707 18,0%	21.433 82,0%
Scienze	34.659	7.125 20,6%	27.534 79,4%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	48.349	10.202 21,1%	38.147 78,9%
Mobilità internazionali e corsi singoli	5.287	875 16,6%	4.412 83,4%
<b>Totale Ateneo 2015/16</b>	<b>283.269</b>	<b>67.502 23,8%</b>	<b>215.767 76,2%</b>
<i>Totale Ateneo 2014/15</i>	<i>281.176</i>	<i>65.200 23,2%</i>	<i>215.976 76,8%</i>

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

Nell'intento di approfondire le cause dei rifiuti, si è cercato di analizzare le motivazioni che spingono quasi uno studente su quattro a non compilare il questionario. La tab. 9 presenta la distribuzione dei non rispondenti, per Scuola e per "tipologia di rifiuto" e distingue il caso di chi ha rifiutato tutti i questionari da chi ha risposto solo a una parte dei questionari proposti.

Tab. 9. Numero di questionari rifiutati dagli studenti, per Scuola di iscrizione. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.

Scuola	Hanno rifiutato un questionario su almeno 2 proposti		Hanno rifiutato più di un questionario ma non tutti		Hanno rifiutato tutti i questionari		N° studenti che hanno rifiutato almeno un questionario	N° medio quest. proposti per studente
	N	%	N	%	N	%		
Agraria e Medicina Veterinaria	219	18%	513	43%	456	38%	1.188	6,2
Economia e Scienze politiche	324	20%	779	48%	532	33%	1.635	5,5
Giurisprudenza	185	15%	367	30%	659	54%	1211	3,7
Ingegneria	817	19%	2.018	47%	1486	34%	4.321	5,4
Medicina e Chirurgia	557	16%	1.846	52%	1130	32%	3.533	7,0
Psicologia	343	24%	655	46%	420	30%	1.418	5,9
Scienze	469	23%	1.039	50%	574	28%	2.082	6,3
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	673	21%	1.364	43%	1118	35%	3.155	5,1
Mobilità internazionali e corsi singoli	76	22%	103	30%	168	48%	347	3,3
<b>Totale complessivo AA 2015/16</b>	<b>3.663</b>	<b>19%</b>	<b>8.684</b>	<b>46%</b>	<b>6.543</b>	<b>35%</b>	<b>18.890</b>	<b>5,6</b>

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

Complessivamente, la quota di studenti che ha rifiutato tutti i questionari è del 35% a livello di Ateneo. La quota minima, 28%, si raggiunge a Scienze e quella massima, 54%, a Giurisprudenza. Nella Scuola di Giurisprudenza sono più numerosi gli studenti che rifiutano tutti i questionari rispetto a quelli che ne rifiutano una parte, nonostante i questionari proposti in media per ciascuno studente siano il numero più basso di Ateneo (3,7).

Gli studenti che hanno rifiutato almeno un questionario sono 18.890, pari al 37,6% degli studenti coinvolti nell'indagine, e riguardano 67.502 questionari, pari al 23,8% dei questionari visionati dagli studenti. Per ogni questionario rifiutato viene chiesto allo studente di scegliere le motivazioni del rifiuto (massimo tre risposte). Sono state raccolte 85.481 motivazioni con una media di 1,3 motivazioni per questionario. La maggior parte degli studenti tendenzialmente giustifica il rifiuto con una delle risposte messe a disposizione e un terzo sceglie la mancanza di tempo (tab. 10) Il 33% degli studenti afferma di non avere tempo. Il 10% delle motivazioni riguardano l'incapacità di giudicare da parte dello studente e molto probabilmente rappresentano i rifiuti più "meditati". Un numero non trascurabile di studenti (17%) non partecipa perché poco motivato: l'8% non crede alla validità dell'indagine, il 7% la ritiene inutile, il 2% non si fida.

È interessante rilevare, tuttavia, che in quasi 2.900 dei questionari rifiutati lo studente ha compilato il campo di testo libero, scegliendo l'opzione "Altro, specificare". Da un'analisi preliminare dei testi inseriti è risultato che circa metà degli studenti hanno dichiarato di non compilare il questionario perché non hanno frequentato le lezioni, risultato che porta a concludere che molti studenti non sono consapevoli di poter compilare il questionario come non-frequentanti. Per favorire la rilevazione di questa informazione e dirottare correttamente gli studenti al questionario per non frequentanti, a partire dall'a.a. 2016/17 è stata inserita come prima motivazione del rifiuto la risposta "perché non ho frequentato le lezioni" e, in seguito a questa scelta, viene proposto di procedere comunque con la compilazione delle domande per non frequentanti oppure di confermare il rifiuto. Gli effetti di questa modifica dello strumento di rilevazione saranno disponibili a partire dalle analisi dell'a.a. 2016/17.

Tab. 10. Distribuzione risposte alle motivazioni del rifiuto alla compilazione del questionario. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.

Motivazioni	n° risposte	%
Perché in questo momento non ho tempo	27.965	33%
Perché ne ho già compilato uno per questo insegnamento	16.841	20%
Perché ne ho già compilati troppi	11.908	14%
Perché non sono in grado di giudicare	8.814	10%
Perché non ci credo	6.531	8%
Perché è inutile	6.116	7%
Altro	2.866	3%
Perché il sistema web non funziona	1.798	2%
Perché non mi fido	1.697	2%
Perché i dati su insegnamento e docente non sono corretti	945	1%
<b>85.481</b>		

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

### Studenti frequentanti e studenti non frequentanti

Nell'a.a. 2015/16, l'81,6% dei questionari è stato compilato da questa categoria di studenti (Tab. 11), valore che aumenta di quasi un punto percentuale rispetto lo scorso anno accademico (l'80,8%).

Tab. 11. Numero di questionari compilati, per frequenza dichiarata dagli studenti. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.

	Questionari compilati dagli studenti			
	N.	%		
studente non frequentante	18.947	8,78%	18,43%	Non frequentanti
studente frequentante in anni precedenti	5.432	2,52%		
meno del 50%	15.378	7,13%		
più del 50%	176.010	81,57%	81,57%	Frequentanti
<b>Totale</b>	<b>215.767</b>	<b>100%</b>		

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

Nella Scuola di Medicina e Chirurgia (Tab.12), nella quale la frequenza è in gran parte obbligatoria, i questionari degli studenti non-frequentanti sono solo una minima parte (8%) di quelli compilati, mentre in altre Scuole dove la frequenza è tradizionalmente meno assidua, questa tipologia può rappresentare oltre un terzo dei questionari. A Giurisprudenza, per esempio, il 35% dei questionari è compilato da "non frequentanti". Complessivamente, il numero assoluto di questionari compilati diminuisce leggermente (circa 200 unità su 215mila) mentre la percentuale di frequentanti aumenta di 1 punto percentuale (81,6%).

Tab. 12. Numero e Percentuale di questionari compilati, per frequenza dichiarata dallo studente e Scuola di iscrizione. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

Scuola di iscrizione	Questionari compilati dagli studenti	di cui come NON FREQUENTANTI		di cui come FREQUENTANTI	
Agraria e Medicina Veterinaria	15.765	3.408	21,6%	12.357	78,4%
Economia e Scienze politiche	17.984	4.271	23,7%	13.713	76,3%
Giurisprudenza	7.532	2.658	35,3%	4.874	64,7%
Ingegneria	42.099	6.705	15,9%	35.394	84,1%
Medicina e Chirurgia	40.861	3.258	8,0%	37.603	92,0%
Psicologia	21.433	5.835	27,2%	15.598	72,8%
Scienze	27.534	3.333	12,1%	24.201	87,9%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	38.147	9.055	23,7%	29.092	76,3%
Mobilità internazionali e corsi singoli	4.412	1.234	28,0%	3.178	72,0%
<b>Totale Ateneo 2015/16</b>	<b>215.767</b>	<b>39.757</b>	<b>18,4%</b>	<b>176.010</b>	<b>81,6%</b>
<i>Totale 2014/15</i>	<i>215.976</i>	<i>41.440</i>	<i>19,2%</i>	<i>174.536</i>	<i>80,8%</i>

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

### Motivazioni date alla mancata frequenza

Dei 39.757 questionari compilati da studenti non frequentanti, 38.729 contengono una motivazione della mancata frequenza (Tab. 13). Come rilevato anche lo scorso anno, i problemi maggiori riguardano i motivi di lavoro (25,8% a livello di Ateneo, con un valore massimo di 36,9% a Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale) e l'aver già frequentato l'insegnamento in anni precedenti (25,2% a livello di Ateneo e 50,1% a Ingegneria, 47,1% a Medicina e Chirurgia, 42,1% a Scienze Umane). Situazioni di sovrapposizione di orari con altri insegnamenti sono segnalate complessivamente nell'11% dei casi, con una prevalenza a Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale (14,4%) e Psicologia (13,5%). La perdita d'interesse dopo le prime lezioni è motivo di mancata frequenza per l'11,8%, quota che a Psicologia raggiunge un massimo di 17,6%. La motivazione "ritengo la frequenza non indispensabile" scende a 8,6% a livello di Ateneo, con un picco a Giurisprudenza e Psicologia del 11,4%. La distribuzione delle risposte rispecchia un andamento sostanzialmente stabile negli ultimi 3 anni.

Tab. 13. I motivi della mancata frequenza. Percentuale di questionari compilati da "non frequentanti" distribuiti per Scuola. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

Scuola	Avevo già frequentato in precedenza	Motivi di lavoro	L'orario delle lezioni era sovrapposto a quello di un altro insegnamento	Ho perso l'interesse dopo le prime lezioni	Ritengo non indispensabile e la frequenza	Altro	N. Totale questionari
Agraria e Medicina Veterinaria	26,9%	27,9%	12,1%	11,7%	6,1%	15,3%	3.399
Economia e Scienze politiche	11,6%	34,3%	10,7%	13,9%	8,5%	20,9%	4.323
Giurisprudenza	19,5%	28,6%	9,6%	8,0%	11,4%	22,9%	2.658
Ingegneria	50,1%	14,1%	7,3%	10,5%	8,0%	10,0%	6.796
Medicina e Chirurgia	47,1%	9,8%	7,6%	7,7%	8,6%	19,3%	3.096
Psicologia	9,0%	26,9%	13,5%	17,6%	11,4%	21,5%	6.181
Scienze	42,1%	11,0%	8,4%	13,4%	9,3%	15,9%	3.316
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	11,2%	39,1%	14,4%	9,6%	7,0%	18,7%	8.960
<b>Totale Ateneo 2015/16</b>	<b>25,2%</b>	<b>25,8%</b>	<b>11,0%</b>	<b>11,8%</b>	<b>8,6%</b>	<b>17,7%</b>	<b>38.729</b>
<i>Totale Ateneo 2014/15</i>	<i>23,5</i>	<i>25,2</i>	<i>10,7</i>	<i>12,6</i>	<i>9,2</i>	<i>18,9</i>	<i>40.411</i>

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

## Le opinioni degli studenti frequentanti

I dati di seguito si riferiscono ai soli studenti frequentanti. Al fine di garantire l'anonimato dei rispondenti e un livello minimo di rappresentatività statistica, si è scelto di presentare anche per il 2015/16 i giudizi sintetici per le AD-Docente per cui siano state raccolte almeno 5 risposte valide di studenti frequentanti.

Nella tabella 14 sono riepilogati il numero di AD-Docente valutate e la loro ripartizione per numero di questionari raccolti tra i "frequentanti". Ricordiamo, in accordo con quanto descritto in precedenza, che i dati presentati sono calcolati disaggregando le AD in caso di mutazioni.

Delle quasi 7000 attività valutate, il 15% non raggiunge il numero minimo di 5 rispondenti. La Scuola con la maggior quota di AD valutate da meno di 5 rispondenti è Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale (28,4%), seguita da Medicina e Chirurgia (18,6%). Analizzando il restante 85% di attività con almeno 5 rispondenti, possiamo ulteriormente escludere un 7% di attività il cui numero di frequentanti non raggiunge le 5 unità. Di conseguenza, i dati analizzati e presentati nelle tabelle seguenti, riguardano il 77,8% delle attività didattiche valutate, corrispondente a 5.441 attività. La Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale, con il 61% delle attività valutate, ha la percentuale più bassa in Ateneo, mentre si collocano al di sotto dell'80% Medicina e Chirurgia (72,6%) e Giurisprudenza (78,8%). Tra le Scuole con percentuali più alte si trovano Psicologia (97%) e Ingegneria (90,5%) (Tab. 14).

Tab. 14. Ripartizione delle AD-Docente valutate, per numero di questionari proposti e compilati da "frequentanti" distribuiti per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.

Scuola erogante	AD-Docente valutabili	AD-Docente valutate	AD-Docente senza valutazione		AD-Docente con meno di 5 questionari compilati		AD-Docente con almeno 5 questionari compilati			
			N	%	N	%	con meno di 5 frequentanti		con 5 o più frequentanti	
Agraria e Medicina Veterinaria	479	472	7	1%	34	7,2%	34	7,2%	404	85,6%
Economia e Scienze politiche	424	411	13	3%	21	5,1%	22	5,4%	368	89,5%
Giurisprudenza	163	160	3	2%	19	11,9%	15	9,4%	126	78,8%
Ingegneria	1.057	1.038	19	2%	52	5,0%	47	4,5%	939	90,5%
Medicina e Chirurgia	2.496	2.192	304	12%	408	18,6%	193	8,8%	1.591	72,6%
Psicologia	306	304	2	1%	4	1,3%	5	1,6%	295	97,0%
Scienze	1.090	1.051	39	4%	117	11,1%	58	5,5%	876	83,3%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	1.716	1.368	348	20%	388	28,4%	138	10,1%	842	61,5%
<b>Totale Ateneo a.a. 2015/16</b>	<b>7.731</b>	<b>6.996</b>			<b>1.043</b>	<b>14,9%</b>	<b>512</b>	<b>7,3%</b>	<b>5.441</b>	<b>77,8%</b>
<i>Totale Ateneo 2014/15</i>	<b>7.665</b>	<b>6.839</b>	826	10,8	<b>1.271</b>	<b>16,6</b>	<b>231</b>	<b>3,0</b>	<b>5.337</b>	<b>69,6</b>

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

## Risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti

L'analisi delle opinioni espresse dagli studenti è stata condotta distinguendo le principali aree tematiche indagate dal questionario:

- *Aspetti organizzativi*
- *Azione didattica*
- *Coerenza dell'insegnamento rispetto al contesto*
- *Interesse e soddisfazione complessiva*

## Aspetti organizzativi

Nella tabella seguente sono presentati i risultati ottenuti dalle AD-Docente relativamente a modalità di presentazione dei contenuti, definizione delle modalità d'esame, rispetto degli orari da parte del docente, adeguatezza del materiale didattico proposto.

I giudizi medi attribuiti dagli studenti (Tab. 15) alle domande sugli aspetti organizzativi si attestano, a livello di Ateneo, intorno all'8 per i primi due aspetti, mentre il rispetto degli orari da parte del docente mediamente è valutato 8,5 e l'adeguatezza del materiale didattico 7,7. I punteggi più alti per tutti gli item presentati sono attribuiti alle AD erogate a Giurisprudenza e a Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale. Rispetto allo scorso anno accademico, i valori medi di Ateneo sono sostanzialmente rimasti invariati con un leggero miglioramento. Le tabelle 15.1 e 15.2 riportano le percentuali di AD-Docente con punteggio medio minore di 6 (insufficienti) e maggiori di 8 (eccellenti). In entrambe le tabelle vengono evidenziati con sfondo colorato i valori percentuali maggiori o minori della media, si possono quindi facilmente individuare nella tabella 15.1 le Scuole che denunciano una maggiore insoddisfazione (celle colorate di rosso) e nella tabella 15.2 quelle che registrano le percentuali maggiori della media di Ateneo per punteggi elevati (celle colorate di verde).

Nell'ambito degli aspetti organizzativi l'adeguatezza del materiale didattico rappresenta una criticità sia per la percentuale maggiore di attività con punteggio insufficiente (13,6%) sia per la percentuale minore di AD con punteggi sopra l'8 (38%).

Tab. 15. Aspetti organizzativi. Valore medio dei giudizi dati alle AD-Docente, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.

Scuola	All'inizio delle lezioni gli obiettivi e i contenuti di questo insegnamento sono stati presentati in modo chiaro? (D01)	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro? (D02)	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono stati rispettati? (D03)	Il materiale didattico consigliato è stato adeguato? (D05)
Agraria e Medicina Veterinaria	8,0	8,2	8,4	7,7
Economia e Scienze politiche	7,9	8,0	8,4	7,6
Giurisprudenza	8,2	8,3	8,6	8,1
Ingegneria	7,8	8,0	8,4	7,5
Medicina e Chirurgia	8,0	8,0	8,3	7,7
Psicologia	8,0	8,0	8,6	7,7
Scienze	8,0	8,0	8,5	7,6
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	8,2	8,2	8,7	8,1
<b>Ateneo 2015/16</b>	<b>8,0</b>	<b>8,1</b>	<b>8,5</b>	<b>7,7</b>
Ateneo 2014/15	7,9	8,0	8,3	7,6

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

Tab. 15.1. Aspetti organizzativi. % AD-Docente con punteggi minori di 6, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.

Scuola di erogazione	All'inizio delle lezioni gli obiettivi e i contenuti di questo insegnamento sono stati presentati in modo chiaro? (F01)	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro? (F02)	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono stati rispettati? (F03)	Il materiale didattico consigliato è stato adeguato? (F08)
Agraria e Medicina Veterinaria	8,42%	8,41%	6,72%	13,47%
Economia e Scienze politiche	9,00%	9,44%	5,50%	12,63%
Giurisprudenza	8,23%	8,16%	5,14%	10,76%
Ingegneria	10,77%	10,07%	7,29%	15,04%
Medicina e Chirurgia	10,90%	10,83%	8,01%	14,16%
Psicologia	8,86%	9,84%	4,50%	12,08%
Scienze	9,13%	9,91%	5,74%	13,73%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	8,64%	8,83%	5,44%	10,26%
<b>Ateneo</b>	<b>9,65%</b>	<b>9,75%</b>	<b>6,40%</b>	<b>13,16%</b>

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

Tab. 15.2. Aspetti organizzativi. % AD-Docente con punteggi maggiori di 8, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16

Scuola di erogazione	All'inizio delle lezioni gli obiettivi e i contenuti di questo insegnamento sono stati presentati in modo chiaro? (F01)	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro? (F02)	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono stati rispettati? (F03)	Il materiale didattico consigliato è stato adeguato? (F08)
Agraria e Medicina Veterinaria	42,83%	49,17%	57,10%	37,54%
Economia e Scienze politiche	41,58%	47,49%	58,65%	36,66%
Giurisprudenza	43,63%	48,58%	59,00%	40,27%
Ingegneria	38,97%	46,13%	57,05%	34,13%
Medicina e Chirurgia	44,22%	48,11%	55,35%	40,18%
Psicologia	47,54%	52,16%	67,70%	42,19%
Scienze	39,54%	44,44%	58,29%	34,34%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	46,25%	50,48%	63,03%	43,06%
<b>Ateneo</b>	<b>42,80%</b>	<b>48,01%</b>	<b>59,07%</b>	<b>38,32%</b>

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

### Azione didattica

La valutazione dell'attività svolta dal docente è rilevata attraverso quattro domande relative a capacità di stimolare interesse, chiarezza espositiva, reperibilità nell'orario di ricevimento, adeguatezza delle attività integrative (Tabb. 16, 16.1, 16.2).

A livello di Ateneo, i giudizi medi attribuiti dagli studenti agli item relativi agli aspetti dell'azione didattica (Tab. 16) si attestano poco sotto l'8 per tre item su quattro (D07, D08, D11), mentre la disponibilità del docente in orario di ricevimento riceve un punteggio medio di 8,2. Anche per questi indicatori si nota un leggero aumento rispetto all'anno precedente.

È sempre a Giurisprudenza e Scienze umane, Sociali e del Patrimonio Culturale dove si ottengono i punteggi medi più elevati in tutti e quattro gli aspetti, mentre ad Ingegneria e Scienze gli studenti dichiarano di essere meno soddisfatti per quanto riguarda l'azione didattica del docente (primi due item).

La disponibilità e reperibilità del docente negli orari di ricevimento è giudicata in media più favorevolmente in tutti i contesti, ottenendo inoltre sia la percentuale di punteggi insufficienti più bassa sia la percentuale di punteggi elevati più alta rispetto agli altri item. (Tabb. 16.1 e 16.2)

Tab. 16. Azione didattica. Valore medio dei giudizi dati alle AD-Docente, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.

SCUOLA	Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina? (d07)	Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro? (d08)	Il docente è stato reperibile nell'orario di ricevimento per chiarimenti e spiegazioni? (d10)	Laoratori, esercitazioni, seminari se previsti dall'insegnamento sono stati adeguati? (d11)
Agraria e Medicina Veterinaria	7,8	7,8	8,2	8,0
Economia e Scienze politiche	7,7	7,8	8,2	7,9
Giurisprudenza	8,3	8,3	8,4	8,3
Ingegneria	7,5	7,5	8,2	7,5
Medicina e Chirurgia	7,8	7,9	8,1	7,8
Psicologia	7,9	7,8	8,2	8,0
Scienze	7,7	7,6	8,3	7,8
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	8,2	8,2	8,5	8,2
<b>Ateneo 2015/16</b>	<b>7,8</b>	<b>7,8</b>	<b>8,2</b>	<b>7,9</b>
Ateneo 2014/15	7,7	7,7	8,1	7,7

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

Tab. 16.1. Azione didattica. % AD-Docente con punteggi minori di 6, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.

Scuola di erogazione	Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina? (F06)	Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro? (F07)	Il docente è stato disponibile nei confronti delle esigenze degli studenti? (F09)	Il docente è stato reperibile nell'orario di ricevimento per chiarimenti e spiegazioni? (F10)
Agraria e Medicina Veterinaria	13,06%	12,27%	7,40%	9,43%
Economia e Scienze politiche	12,90%	11,91%	6,93%	10,11%
Giurisprudenza	9,58%	8,85%	6,83%	8,64%
Ingegneria	16,47%	16,36%	8,15%	15,27%
Medicina e Chirurgia	14,46%	13,62%	10,40%	12,32%
Psicologia	12,17%	11,28%	9,42%	9,26%
Scienze	15,48%	15,04%	7,36%	11,87%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	11,08%	10,07%	7,39%	9,34%
<b>Ateneo</b>	<b>13,87%</b>	<b>13,20%</b>	<b>8,34%</b>	<b>11,57%</b>

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

Tab. 16.2. Azione didattica. % AD-Docente con punteggi maggiori di 8, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.

Scuola di erogazione	Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina? (F06)	Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro? (F07)	Il docente è stato disponibile nei confronti delle esigenze degli studenti? (F09)	Il docente è stato reperibile nell'orario di ricevimento per chiarimenti e spiegazioni? (F10)
Agraria e Medicina Veterinaria	39,90%	40,91%	52,81%	46,90%
Economia e Scienze politiche	39,96%	41,61%	52,15%	42,66%
Giurisprudenza	45,56%	45,50%	51,56%	45,45%
Ingegneria	35,68%	36,91%	53,15%	36,23%
Medicina e Chirurgia	42,19%	43,22%	50,63%	45,44%
Psicologia	47,34%	46,57%	59,12%	51,65%
Scienze	34,87%	36,01%	53,60%	40,38%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	45,38%	46,41%	55,93%	48,55%
<b>Ateneo</b>	<b>40,59%</b>	<b>41,52%</b>	<b>53,28%</b>	<b>43,66%</b>

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

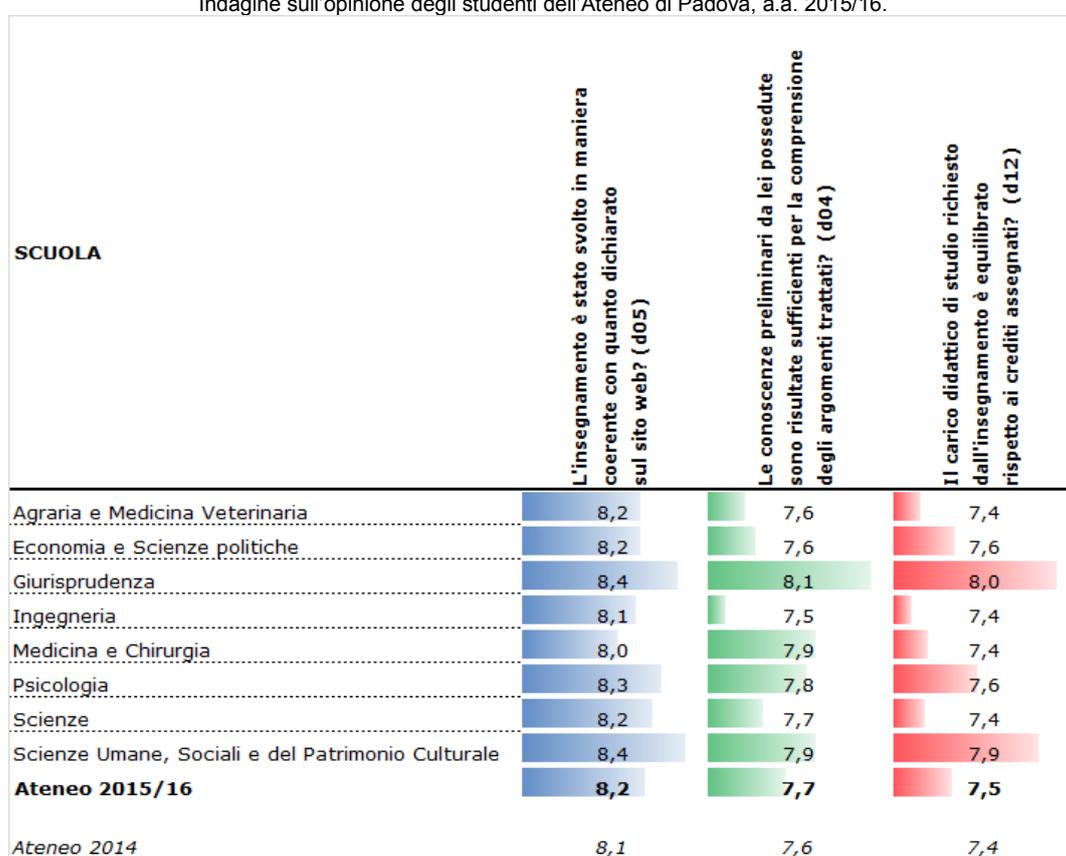
### Coerenza dell'insegnamento rispetto al contesto

Oltre ai quesiti sull'organizzazione della didattica e sulla attività svolta dal docente, il questionario prevede 3 domande relative a coerenza di svolgimento del corso rispetto a quanto dichiarato sul sito web, livello di conoscenze preliminari, percezione del carico di lavoro richiesto.

Generalmente quest'ultimo item risulta meno soddisfacente (7,5) rispetto agli altri due, mentre la coerenza di svolgimento del corso rispetto a quanto dichiarato sul sito web viene generalmente premiata (8,2) registrando in tutti i contesti didattici con valori superiori o uguali a 8. L'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti è mediamente valutata 7,7 (Tabb. 17, 17.1 e 17.2).

Ancora una volta si sottolinea la stabilità degli indicatori rispetto all'anno precedente da cui si discostano per un leggero ulteriore miglioramento.

Tab. 17. Coerenza dell'insegnamento rispetto al contesto. Valore medio dei giudizi dati alle AD-Docente, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.



Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

Tab. 17.1. Coerenza dell'insegnamento rispetto al contesto. % AD-Docente con punteggi minori di 6, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.

SCUOLA	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web? (d05)	Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati? (F05)	Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati? (d12)
Agraria e Medicina Veterinaria	6,92%	15,66%	15,58%
Economia e Scienze politiche	6,40%	14,47%	14,13%
Giurisprudenza	6,61%	10,95%	13,51%
Ingegneria	7,56%	15,61%	16,51%
Medicina e Chirurgia	10,24%	12,00%	17,97%
Psicologia	6,14%	11,00%	13,01%
Scienze	6,11%	13,40%	15,76%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	6,14%	13,06%	13,25%
<b>Ateneo</b>	<b>7,30%</b>	<b>13,46%</b>	<b>15,48%</b>

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

Tab. 17.2. Coerenza dell'insegnamento rispetto al contesto. % AD-Docente con punteggi maggiori di 8, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.

SCUOLA	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web? (d05)	Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati? (F05)	Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati? (d12)
Agraria e Medicina Veterinaria	48,37%	33,44%	32,77%
Economia e Scienze politiche	49,00%	33,95%	34,30%
Giurisprudenza	48,67%	37,52%	36,48%
Ingegneria	48,14%	32,56%	31,99%
Medicina e Chirurgia	46,58%	38,45%	34,73%
Psicologia	56,85%	42,55%	39,54%
Scienze	48,81%	34,10%	30,74%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	54,46%	37,91%	38,07%
<b>Ateneo</b>	<b>50,06%</b>	<b>36,17%</b>	<b>34,49%</b>

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

### Interesse e soddisfazione

Di seguito, sono presentati i risultati relativi all'interesse per i contenuti e alla soddisfazione complessiva (Tabb. 18, 18.1). In generale, a fronte di un giudizio medio di interesse pari a 8,1 la soddisfazione media si ferma a 7,7, valori in aumento di uno 0,1% rispetto allo scorso anno accademico. Nella Scuola di Giurisprudenza troviamo i punteggi medi più alti seguiti da Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale.

Tab. 18. Interesse e soddisfazione. Valore medio dei giudizi dati alle AD-Docente, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.

SCUOLA	Indipendentemente da come si è svolto il corso, i contenuti dell'insegnamento sono stati interessanti per lei? (d06)	Complessivamente, quanto si ritiene soddisfatto di come si è svolto il corso? (d13)
Agraria e Medicina Veterinaria	8,0	7,7
Economia e Scienze politiche	8,0	7,7
Giurisprudenza	8,4	8,1
Ingegneria	8,0	7,5
Medicina e Chirurgia	8,1	7,7
Psicologia	8,2	7,8
Scienze	8,0	7,6
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	8,3	8,0
<b>Ateneo 2015</b>	<b>8,1</b>	<b>7,7</b>
Ateneo 2014	8,0	7,6

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

Tab. 18.1. Interesse e soddisfazione. % AD-Docente con punteggi minori di 6 e punteggi maggiori di 8, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.

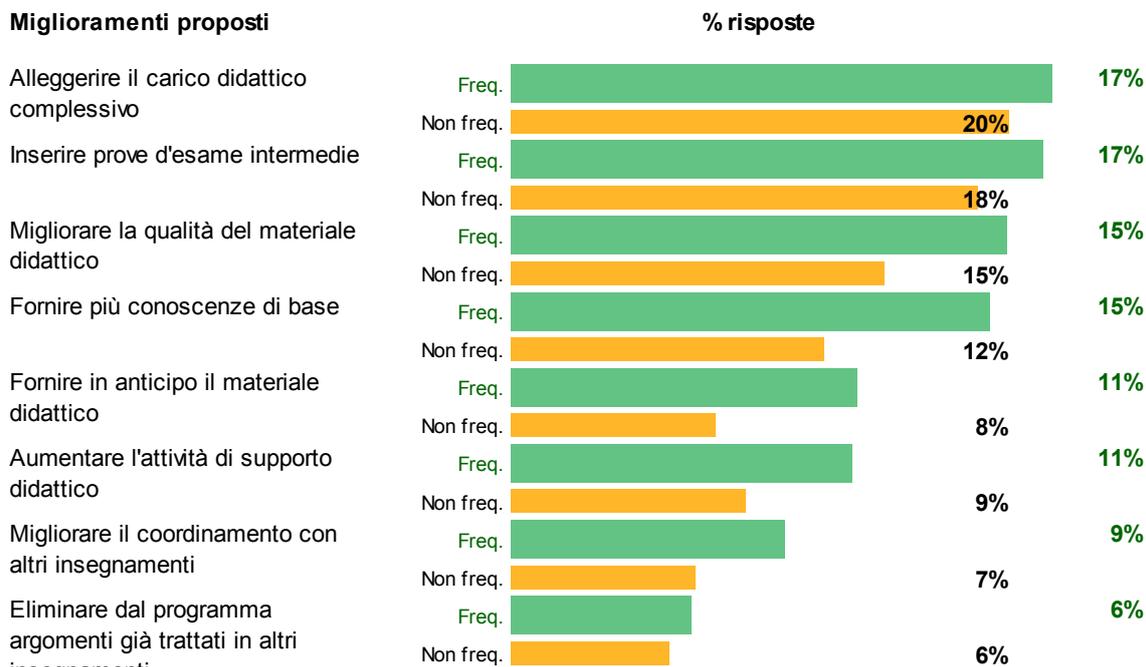
Scuola	Indipendentemente da come si è svolto il corso, i contenuti dell'insegnamento sono stati interessanti per lei? (F16)		Complessivamente, quanto si ritiene soddisfatto di come si è svolto il corso? (F14)	
	% <6	% >8	% <6	% >8
Agraria e Medicina Veterinaria	9,08%	46,08%	11,36%	37,81%
Economia e Scienze politiche	8,99%	46,86%	10,93%	37,64%
Giurisprudenza	7,02%	51,16%	7,97%	43,02%
Ingegneria	9,77%	43,31%	13,70%	33,58%
Medicina e Chirurgia	10,01%	48,89%	13,19%	39,96%
Psicologia	8,86%	53,52%	10,58%	42,81%
Scienze	9,79%	43,98%	12,91%	33,41%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	8,45%	52,02%	9,94%	43,25%
<b>Ateneo</b>	<b>9,32%</b>	<b>47,71%</b>	<b>12,00%</b>	<b>38,29%</b>

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

### Miglioramenti utili

La Tab. 19 riporta una sintesi dei risultati relativi all'ultima domanda del questionario, inserita esattamente come proposta dall'ANVUR, e relativa ai miglioramenti che lo studente ritiene più utili ai fini del miglioramento della qualità generale dell'attività didattica.

Tab. 19. Spunti di miglioramento. Quota di questionari compilati da studenti frequentanti e non frequentanti che hanno indicato specifiche azioni di miglioramento (max 3 risposte possibili per questionario), per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.



**n° risposte totali registrate da studenti frequentanti: 264.459**

**n° risposte totali registrate da studenti non frequentanti: 61.083**

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

Essendo questa domanda rivolta a tutti gli studenti, sia ai frequentanti che ai non frequentanti, si riportano a confronto le percentuali registrate dai due gruppi di studenti, notando che in sostanza esprimono le stesse scelte. Gli studenti considerano maggiormente utile l'alleggerimento del carico didattico complessivo e l'inserimento di prove intermedie nel 17% dei casi per i frequentanti che sale al 20 e 18 per i non frequentanti. Seguono il miglioramento della qualità del materiale didattico fornito e il poter fornire più conoscenze di base. Pochi, invece, considerano importante l'eliminazione dal programma di argomenti già trattati (6%).

### Indicatori di sintesi

Anche per l'a.a. 2015/16 sono stati mantenuti gli indicatori sintetici per l'analisi dei risultati sull'opinione degli studenti che erano già stati proposti a partire dall'a.a. 2011/12 e così organizzati:

**Soddisfazione Complessiva** = media delle risposte ai quesiti:

- *Complessivamente, quanto si ritiene soddisfatto di come si è svolto il corso?*

**Aspetti Organizzativi** = media delle risposte ai quesiti:

- *All'inizio delle lezioni gli obiettivi e i contenuti di questo insegnamento sono stati presentati in modo chiaro?*
- *Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?*
- *Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono stati rispettati?*
- *Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?*

**Azione Didattica** = media delle risposte ai quesiti:

- *Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina?*
- *Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro?*

Nella tab. 20 sono presentati i punteggi medi degli indicatori di sintesi. In generale, i giudizi medi a livello di Ateneo sono rimasti sostanzialmente invariati o leggermente migliorati rispetto allo scorso anno accademico.

Le Scuole di Giurisprudenza e di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale continuano ad ottenere i punteggi migliori, seguite da Psicologia, Agraria e Medicina Veterinaria ed Economia e Scienze Politiche. Ingegneria e Scienze, al contrario, sono le Scuole in cui si riscontrano i punteggi medi meno elevati in tutti gli indicatori di sintesi (Tab. 20).

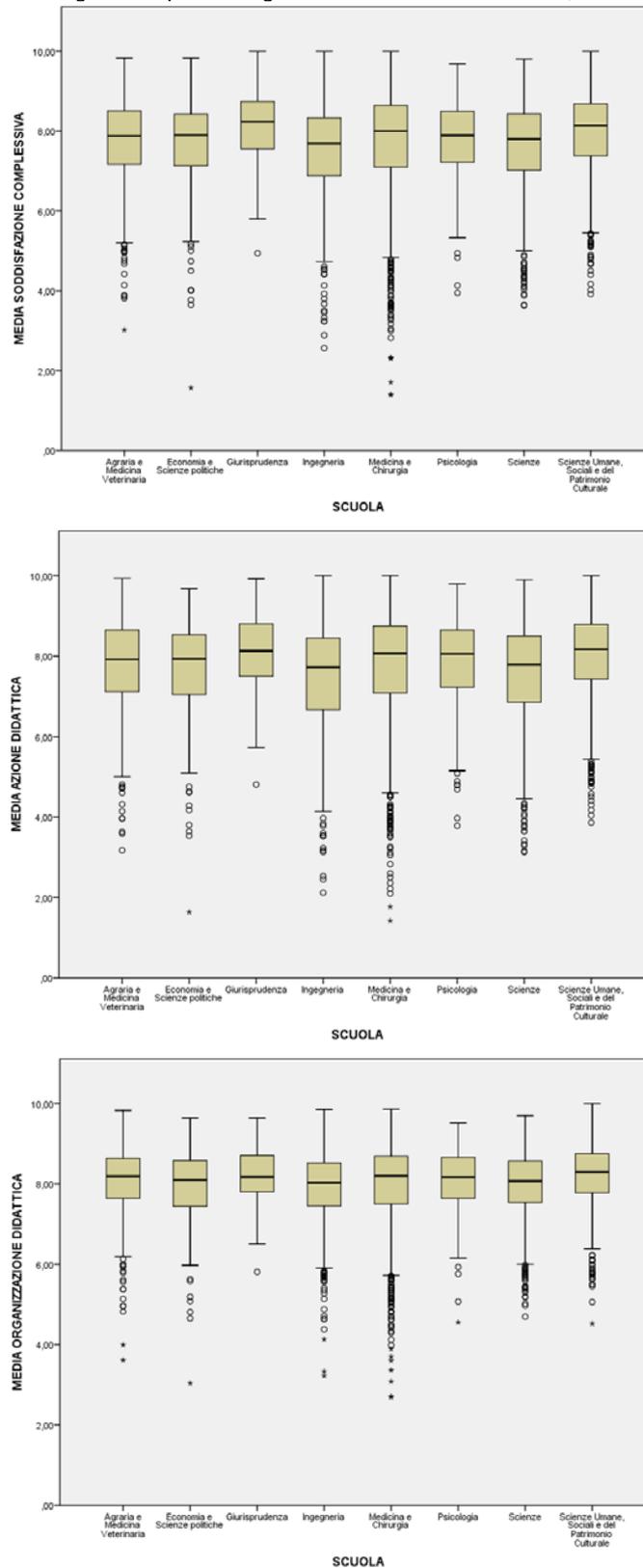
Tab. 20. Indicatori di sintesi: soddisfazione complessiva, aspetti organizzativi, azione didattica. Valore medio dei giudizi dati alle AD-Docente, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.

SCUOLA	Soddisfazione Complessiva	Aspetti Organizzativi	Azione Didattica
Agraria e Medicina Veterinaria	7,7	8,0	7,8
Economia e Scienze politiche	7,7	8,0	7,7
Giurisprudenza	8,1	8,2	8,1
Ingegneria	7,5	7,9	7,5
Medicina e Chirurgia	7,7	8,0	7,8
Psicologia	7,8	8,1	7,9
Scienze	7,6	8,0	7,6
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	8,0	8,2	8,0
<b>Ateneo 2015/16</b>	<b>7,7</b>	<b>8,0</b>	<b>7,7</b>
Ateneo 2014/15	7,6	7,9	7,7

Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

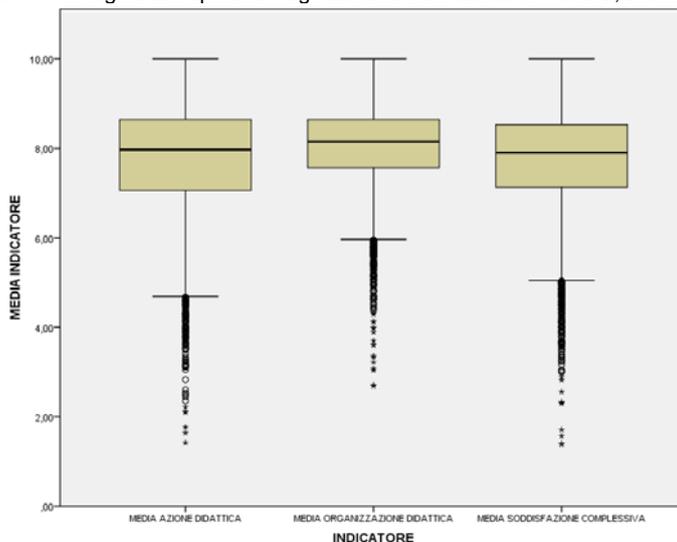
Per approfondimenti si riportano i graff. 2 e 3 in merito alla distribuzione dei valori medi dei giudizi dati alle AD-Docente, sia a livello di singola Scuola sia a livello di Ateneo. Dai boxplot si osserva che le mediane sono piuttosto simili da Scuola a Scuola mentre la variabilità è più elevata e una maggiore variabilità in alcune Scuole.

Graf. 2. Indicatori di sintesi: rappresentazione grafica tramite box plot della distribuzione dei valori medi dei giudizi dati alle AD-Docente, per Scuola. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.



Fonte: Elaborazioni del Servizio Programmazione e controllo di gestione su dati del Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

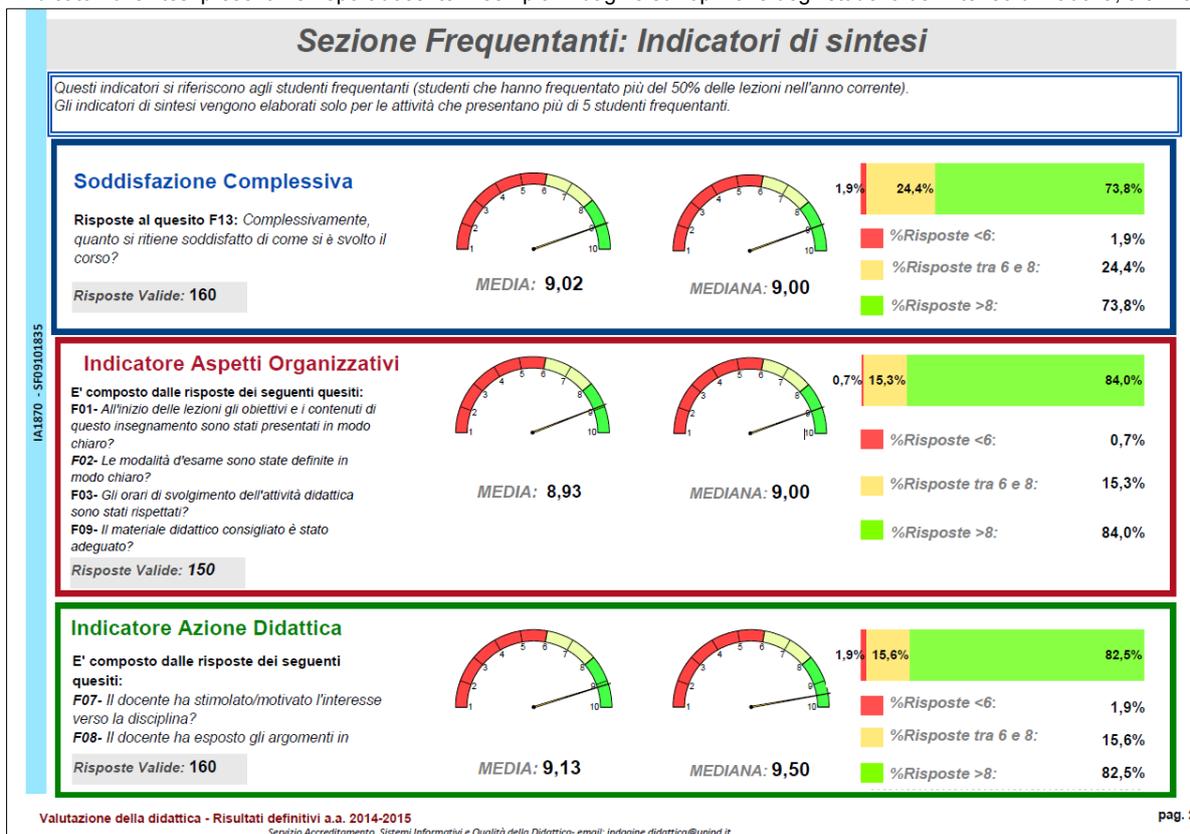
Graf. 3. Indicatori di sintesi: rappresentazione grafica tramite box plot della distribuzione dei valori medi dei giudizi dati alle AD-Docente a livello di Ateneo. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.



Fonte: Elaborazioni del Servizio Programmazione e controllo di gestione su dati del Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

I tre indicatori di sintesi sono utilizzati sotto forma di cruscotto (Fig. 1) anche all'interno dei report di sintesi forniti ad ogni docente (Allegato 5). La stessa modalità di presentazione dei dati è usata anche nelle sintesi predisposte per singolo CdS, che vengono rese disponibili ai Presidenti delle Scuole, dei Corsi di Studio e dei Direttori di Dipartimento (Fig. 2).

Fig. 1. Indicatori di sintesi presenti nel report docente. Esempio. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.



Fonte: Servizio Accreditamento

Fig. 2. Indicatori di sintesi presenti nel report per Scuola. Esempio. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova, a.a. 2015/16.

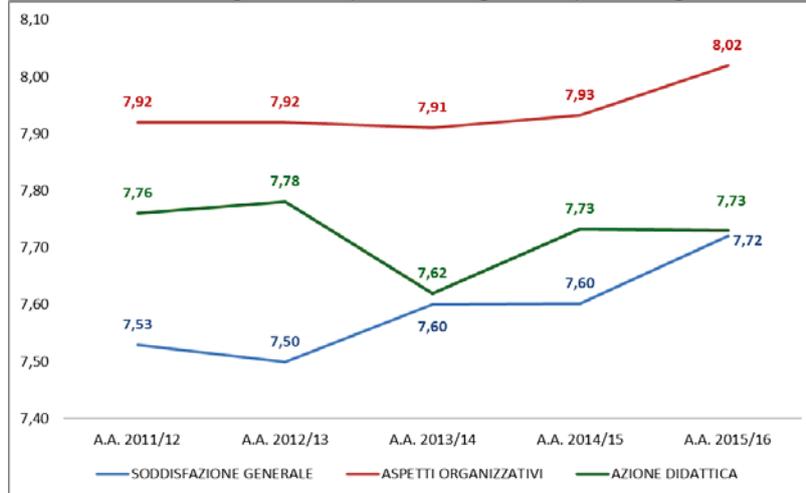


Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

### Confronto di trend con gli anni precedenti

Il graf. 4 mette a confronto, per gli ultimi cinque anni in cui si è svolta l'indagine sulle opinioni degli studenti, il trend dei punteggi medi ottenuti dagli indicatori di sintesi: gli aspetti organizzativi e la soddisfazione generale mostrano un aumento, mentre l'azione didattica conferma il punteggio medio dello scorso anno.

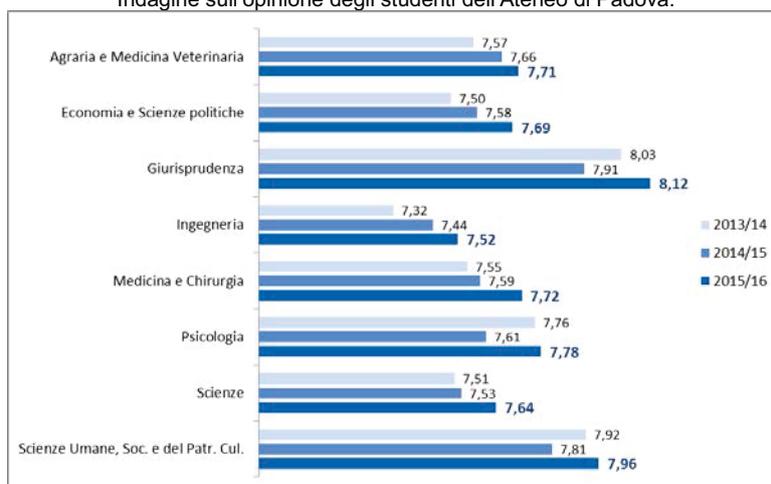
Graf. 4. Trend dei 3 indicatori di sintesi negli ultimi cinque anni. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova.



Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

Infine, se si considera la risposta alla domanda sulla soddisfazione complessiva, sintesi della valutazione degli studenti (Graf. 5), si osserva che quest'anno tutte le Scuole hanno registrato un gradimento crescente, raggiungendo tutte il valore più alto degli ultimi 3 anni.

Graf. 5. Trend per gli ultimi cinque anni a.a. della media dell'indicatore di Soddisfazione Complessiva, per Scuola di erogazione dell'AD. Indagine sull'opinione degli studenti dell'Ateneo di Padova.



Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

### 3.2 Indagine Almalaurea sui laureandi

L'indagine "Profilo dei laureati" ha tipicamente un tasso di risposta molto elevato che anche quest'anno si è attestato al 96% di rispondenti, praticamente invariato rispetto allo scorso anno accademico (Tab. 21).

Tab. 21. Partecipazione e Soddisfazione complessiva nei confronti del Corso di Laurea dichiarata dagli studenti laureati nel 2015, per Scuola di iscrizione dello studente. Profilo Almalaurea

Scuola	Numero dei laureati	n°	Hanno compilato il questionario %	Sono complessivamente soddisfatti		
				decisamente sì	più sì che no	Giudizi positivi
Agraria e Medicina Veterinaria	794	756	95,2%	36,8%	52,5%	89,3%
Economia e Scienze politiche	1200	1165	97,1%	33,5%	55,5%	89,0%
Giurisprudenza	387	380	98,2%	26,1%	52,1%	78,2%
Ingegneria	2191	2140	97,7%	35,7%	53,3%	89,0%
Medicina e Chirurgia	1.943	1.836	94,5%	33,2%	53,2%	86,3%
Psicologia	1.570	1.530	97,5%	43,3%	47,8%	91,2%
Scienze	1.239	1.195	96,4%	43,1%	47,7%	90,8%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	2279	2142	94,0%	34,5%	51,1%	85,6%
<b>Totale Ateneo</b>	<b>11.603</b>	<b>11.144</b>	<b>96,0%</b>	<b>36%</b>	<b>51,60%</b>	<b>88,0%</b>

Fonte: Consorzio interuniversitario Almalaurea

Un altro aspetto dell'indagine riguarda la soddisfazione sul percorso di studio svolto presso l'Ateneo di Padova. A livello generale, quasi 8 studenti su 10 si riscriverebbero ad un CdS di questo Ateneo (quindi non necessariamente lo stesso appena concluso), quota che raggiunge il massimo a Psicologia (90,1%) e a Scienze (87,4%, Tab. 22).

Tab. 22: Percentuale che si reinscriverebbe all'Università fra gli studenti laureati nel 2015, per Scuola di iscrizione dello studente. Profilo AlmaLaurea.

Scuola	Si iscriverebbero di nuovo all'università?				
	sì, allo stesso corso dell'Ateneo	sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	non si iscriverebbero più all'università
Agraria e Medicina Veterinaria	68,7%	16,3%	6,9%	3,0%	4,9%
Economia e Scienze politiche	63,4%	14,2%	11,7%	7,3%	3,1%
Giurisprudenza	52,4%	10,3%	26,3%	7,6%	2,9%
Ingegneria	72,4%	11,0%	10,1%	4,0%	1,9%
Medicina e Chirurgia	68,1%	10,9%	15,0%	3,2%	2,2%
Psicologia	76,9%	13,2%	4,4%	3,1%	1,9%
Scienze	76,4%	11,0%	5,6%	3,5%	2,6%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	63,2%	14,1%	10,5%	7,6%	3,9%
<b>Totale Ateneo</b>	<b>69,1%</b>	<b>12,6%</b>	<b>10,2%</b>	<b>4,8%</b>	<b>2,8%</b>

Fonte: Consorzio interuniversitario AlmaLaurea

Pur ritenendo significative le analisi effettuate sui dati per Scuola, il NdV evidenzia come i dati aggregati utilizzati per l'analisi, possano non essere sempre interpretati in maniera univoca (ad esempio la Scuola di Giurisprudenza ha i dati di soddisfazione più alti ma poi il 26,3 % dei laureati (oltre un quarto) dichiara che pur confermando l'interesse per il corso di laurea si iscriverebbe, però, in un altro Ateneo).

Il NdV ribadisce, pertanto, che le indicazioni più significative per l'identificazione di eventuali criticità sono quelle che emergono dall'analisi dei dati disaggregati per CdS. Per tale motivo raccomanda agli organismi competenti di focalizzare l'analisi delle criticità a questo livello.

## 4. Utilizzazione dei risultati

### 4.1 Indagine sulle opinioni degli studenti

L'elaborazione e la diffusione dei risultati dell'indagine via web sull'opinione degli studenti sono curate dal Servizio Accreditamento. La forma e i contenuti di ogni presentazione sono stati ottimizzati e migliorati sulla base di quanto era stato definito a partire dall'a.a. 2012/13, in collaborazione con il Presidio, tenendo conto del tipo di destinatario e delle sue specifiche esigenze informative: singoli docenti, Presidenti di Corsi di Studio, Direttori di Dipartimento, Presidenti delle Scuole, studenti e altri interessati.

#### Risultati disponibili in Area Riservata

I docenti possono accedere ai risultati delle valutazioni dei propri insegnamenti attraverso la propria pagina personale di Ateneo<sup>2</sup> con le proprie credenziali. Il report sintetico relativo agli insegnamenti contiene i risultati definitivi dell'indagine, espressi tramite indicatori statistici di sintesi. Gli indici calcolati per ciascuna attività didattica per l'a.a. in corso, inoltre, vengono confrontati con i risultati relativi agli altri insegnamenti erogati dallo stesso Corso di Studi. L'Allegato 5 contiene un esempio di report predisposto per i singoli docenti e l'allegato 6 un esempio di quelli creati per Scuola. Non vengono proposti al docente le analisi relative alle AD con meno di 5 questionari validi o con meno di 15 ore di lezione svolte.

<sup>2</sup> (<http://www.unipd.it/universita/valutazione-didattica/opinione-studenti-sulle-attivita-didattiche> → Risultati - Area Riservata),

La reportistica destinata a Presidenti dei Corsi di Studio, Direttori di Dipartimento, Presidenti delle Scuole e Presidenti delle CPDS è composta da un rapporto statistico e dei report analitici.

1. Il rapporto statistico contiene:
  - i **dati sull'andamento generale dell'indagine nell'Ateneo** e la sintesi, per Scuola, del numero di Attività Didattiche valutate e del numero di questionari compilati.
  - i **dati sintetici di Scuola, per Corso di Studi**: numero di AD valutate, numero totale di questionari compilati, media delle risposte fornite all'item sulla soddisfazione complessiva ottenuti da ciascuna AD afferente al Cds. La media del Corso di Laurea non comprende le attività didattiche per le quali sono presenti meno di 5 risposte valide.
  - i **dati sintetici di Scuola, per singolo docente**: media delle risposte fornite all'item sulla soddisfazione complessiva, per l'insegnamento, espressi dai soli studenti frequentanti per le attività didattiche di cui è titolare.
2. Un report analitico in cui è presente l'elenco di tutti i docenti e relative Attività Didattiche presenti in offerta per il 2015/16 e impartite in un Corso di Studi della Scuola o Dipartimento. In particolare, per ogni Attività valutata con più di 5 questionari viene indicato il numero di questionari compilati e la percentuale di studenti frequentanti.
3. Un report analitico delle performance per ogni docente e relativa attività didattica. In particolare, per ogni docente vengono mostrati i valori medi dei giudizi espressi da studenti frequentanti e non frequentanti per ciascuna domanda del questionario. Il valore medio non viene presentato se ci sono meno di 5 risposte valide.

Il PAQD rende disponibili i dati relativi alle valutazioni, raccolti e rielaborati dal Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica, secondo i seguenti criteri:

- **Docenti**: ogni docente riceve i risultati della valutazione degli insegnamenti in cui è coinvolto;
- **Presidenti di CdS**: ogni Presidente riceve i risultati degli insegnamenti che fanno capo al proprio CdS;
- **Direttori di Dipartimento**: ogni Direttore riceve i risultati relativi alla didattica svolta dai docenti afferenti al proprio dipartimento;
- **Presidenti di Scuola**: ogni Presidente riceve i risultati relativi a tutti i CdS che fanno capo alla Scuola;
- **Presidenti delle Commissioni Paritetiche**: ogni Presidente di CPDS riceve i risultati relativi a tutti i CdS che fanno capo alla Scuola;
- **Nucleo di Valutazione**: al Nucleo viene dato accesso a tutti risultati di Ateneo.

### **Risultati disponibili in area pubblica (sito web di Ateneo)**

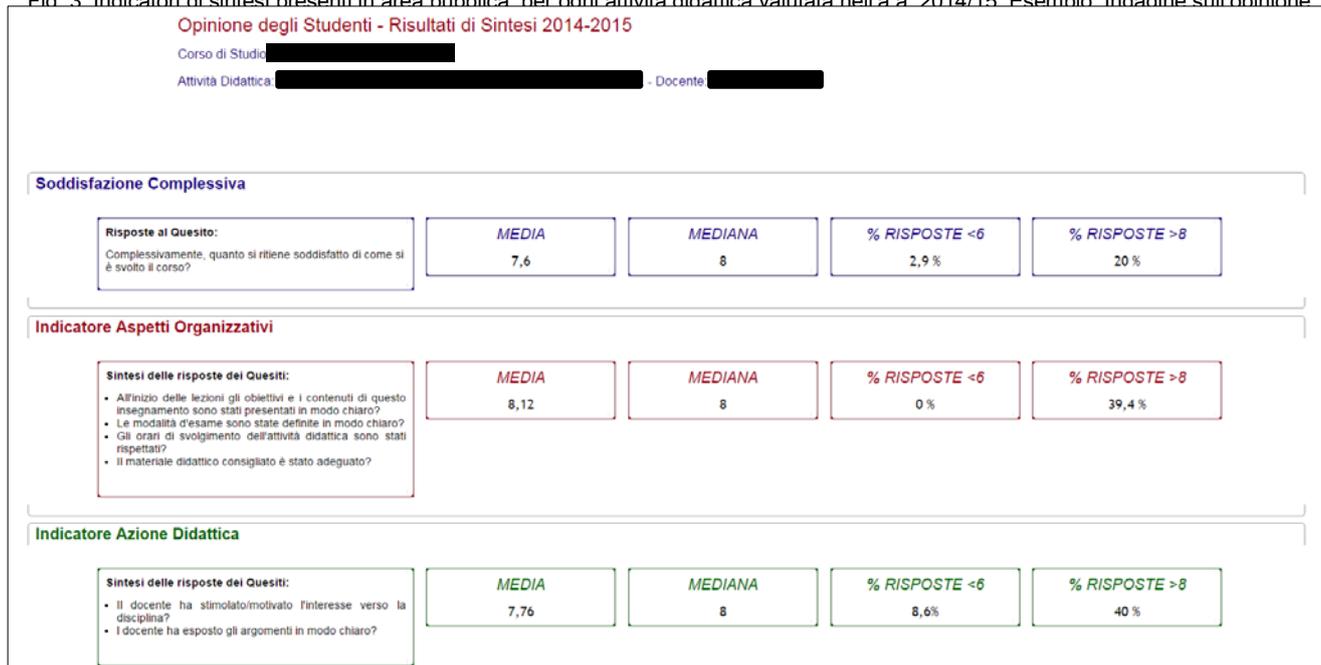
I risultati destinati al pubblico di interessati sono disponibili nel sito web di Ateneo, al link <http://www.unipd.it/universita/valutazione-didattica/opinione-studenti-sulle-attivita-didattiche>.

Vengono riportati, per ciascuno dei 3 indicatori di sintesi, 4 informazioni numeriche: media, mediana, % risposte sotto il 6 e % risposte oltre 8, come riportato nell'esempio in Fig. 3.

Nel caso in cui il docente abbia negato il consenso alla pubblicizzazione dei risultati relativi ai suoi insegnamenti, il dato non viene presentato, esplicitando se il motivo del diniego è di causa tecnica e quindi non dipendente dal docente.

Le richieste di diniego continuano ad essere un numero davvero limitato: per il 2015/16 hanno fatto richiesta di diniego alla pubblicizzazione 43 docenti su 3.231 coinvolti nell'indagine chiedendo la non pubblicizzazione dei risultati di 79 attività didattiche, cioè l'1,4% delle attività valutate.

Fig. 3. Indicatori di sintesi presenti in area pubblica per ogni attività didattica valutata nell'a.a. 2014/15. Esempio. Indagine sull'opinione



Fonte: Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica

### Settimana per il miglioramento della didattica

È proseguita l'esperienza della "Settimana per il miglioramento della didattica", indetta dallo scorso 28 novembre al 2 dicembre 2016, occasione in cui in cui tutti gli attori coinvolti: studenti, docenti, esperti di didattica, tecnici addetti ai lavori sono chiamati a condividere le proprie riflessioni e spunti di miglioramento in merito a tutto ciò che riguarda la didattica e l'assicurazione della sua qualità.

Punto focale di questa settimana e oggetto principale su cui si articolano le riflessioni e gli eventi messi in programma nelle diverse sedi, sono stati i risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti.

La loro diffusione, pubblicizzazione e utilizzo avviene in vari luoghi e contesti: nei consigli dei corsi di studio, di dipartimento e di Scuola, nelle commissioni paritetiche e nei Gav, per citare quelli più istituzionali; nelle aule durante le lezioni con un confronto diretto docenti e studenti, negli studi dei docenti per uno scambio di opinione tra colleghi, per citare i luoghi dove si muovono gli attori direttamente coinvolti nel campo.

Per la prima volta quest'anno l'Ateneo ha voluto aprire i lavori della settimana con una giornata dal titolo "C'è sempre spazio per migliorare" non per enfatizzare i punti di forza o i traguardi raggiunti, ma piuttosto per mettere in luce i luoghi dove poter ancora operare in un'ottica di miglioramento continuo.

Si sono susseguiti nella mattinata in aula Magna del palazzo Bo, interventi sul tema della qualità tentando di proporre una visione completa che esprimesse le diverse angolazioni d'analisi: il punto di vista istituzionali del Rettore e del Prorettore alla Didattica, l'esperienza dietro le quinte degli operatori a supporto dei processi, il panorama generale del Presidente di Scuola, lo scenario gestionale dei Direttore di Dipartimento, il colpo d'occhio operativo dei Presidenti di CdS, le esperienze concrete di un docente e il polso tangibile degli studenti.

Sono state queste le angolazioni diverse con cui si è ragionato su uno dei processi più importanti dell'Ateneo, di fronte a una platea mista di docenti, studenti e addetti ai lavori tutti ugualmente coinvolti e partecipi nel discutere di qualità e valutazione della didattica, individuare obblighi e opportunità di miglioramento, analizzare il ruolo di Scuole e dipartimenti, ma anche guardare agli strumenti: a quelli utili per supportare la didattica e il

monitoraggio della sua qualità, ai mezzi per insegnare, comunicare, agli strumenti di stima e, inevitabilmente, di giudizio.

Ogni anno le Scuole redigono una breve relazione su quanto svolto durante la Settimana per il miglioramento come richiesto dal Presidio che una volta ricevute tutte le relazioni ne sintetizza le informazioni in una sintesi di Ateneo e in schede omogenee per Scuola.

Le schede, pubblicate sul sito del Presidio, sono strutturate per 11 punti, in forma sintetica tentando di evidenziare alcuni aspetti strutturali di seguito brevemente descritti e di cui riportiamo qualche indicazione di quanto raccolto a livello di Ateneo:

1. **Tipologia relazione:** indica se la relazione di origine era già di sintesi per Scuola o se specifica per Corso di Studi e poi in fase di stesura di questo riepilogo sono stati aggregate le informazioni.  
*Il 50% delle relazioni era unica di Scuola, il 50% si componeva di relazioni specifiche per Corsi di studi o aggregazioni di essi*
2. **Organi coinvolti:** indica in che sede (consiglio di CdS o altro) sono stati organizzati gli eventi della settimana.  
*Tutte le Scuole individuano il consiglio di CdS allargato agli studenti come primo luogo dove organizzare gli incontri. Alcuni aggiungono anche altri incontri diversi.*
3. **Partecipazione degli studenti:** indica se gli eventi erano aperti a tutti gli studenti (non solo i rappresentanti)  
*quasi tutte le Scuole si*
4. **Dialogo / dibattito docenti studenti:** indica se è stato lasciato spazio per il dibattito. in caso positivo vengono riportate letteralmente le frasi prese dalla relazione che lo descrivono.  
*quasi tutte le Scuole si*
5. **Introduzione generale sull'indagine:** indica se era prevista un cappello introduttivo sul sistema dell'indagine. In caso positivo vengono riportate letteralmente le frasi prese dalla relazione che lo descrivono.  
*3 Scuole su 8 specificano questa pratica*
6. **Forma dati statistici:** indica se i dati presentati fossero in forma aggregata per Scuola /CdS /insegnamento  
*quasi per tutti aggregata per CdS*
7. **Descrizione dati statistici:** vengono riportate letteralmente le frasi prese dalla relazione che descrivono i tipi di dati statistici presentati.  
*Quasi tutte le Scuole mostrano sempre i dati relativi ai tre indicatori presentati per CdS. Alcune Scuole mostrano anche i dati di Scuola e i confronti tra CdS della stessa Scuola.  
Alcune Scuole operano aggregazioni diverse e aggiuntive rispetto a quelle standard fornite (esempio per fasce o materie di base, comuni / specifiche per curriculum)  
Tutte le Scuole esplicitano la volontà di far emergere eventuali criticità o punti di forza.*
8. **Sottolineature specifiche sui dati:** vengono riportate letteralmente le frasi prese dalla relazione che descrivono eventuali sottolineature particolari sui dati presentati.  
*Confronto con anni precedenti.*
9. **Gestione criticità/eccellenze:** vengono riportate letteralmente le frasi prese dalla relazione che descrivono come la Scuola ha gestito le situazioni di criticità o di eccellenza.  
*La gestione delle criticità avviene generalmente con colloqui personali con i docenti coinvolti.  
Alcune Scuole sono attente anche a enfatizzare i migliori.  
Una Scuola chiede esplicitamente delle linee guida su questo*
10. **Approfondimenti / azioni successive / suggerimenti:** vengono riportate letteralmente le frasi prese dalla relazione che descrivono altri approfondimenti o azioni svolte o suggerimenti per l'Ateneo in merito alla rilevazione.

*Non disponibile dati aggregato per Ateneo*

11. **Altri interventi particolari extra opinione studenti:** vengono riportate letteralmente le frasi prese dalla relazione che descrivono altri argomenti extra trattati nell'occasione.

*Non disponibile dati aggregato per Ateneo*

Alla luce di quanto riepilogato lo scorso anno sulle attività svolte nella settimana dell'a.a. 2014/15 è emerso come non solo nelle varie Scuole esistano pratiche personali e vengano proposti eventi con caratteristiche diversificate, ma ci siano anche all'interno della stessa Scuola modalità diverse di realizzazione delle proposte inerenti la settimana di miglioramento.

Anche per quanto emerso quindi dalla lettura delle relazioni redatte dai Presidenti di Scuola, il Presidio, durante il mese di luglio 2016, ha invitato i Presidenti di CdS, a compilare un questionario in merito all'utilizzo dei dati relativi all'indagine sull'opinione degli studenti, volto ad avere una reale fotografia di quelle che erano le pratiche attive in Ateneo a livello di CdS. I risultati dell'indagine sono disponibili nell'Allegato 7.

L'esperienza è stata arricchente: ha portato a conferme positive rispetto ad alcuni punti, come la condivisa abitudine a dare importanza ai risultati dell'opinione degli studenti e alla presenza di molte "buone pratiche" in merito, portando alla luce parecchie testimonianze di approfondimenti e analisi aggiuntive personali. Unitamente a questo si sono potuti ottenere diversi spunti di miglioramento di cui il Presidio terrà conto per il futuro.

## **4.2 Indagine Almalaurea sui laureandi**

I risultati dell'indagine sulla soddisfazione dei laureandi vengono utilizzati nell'ambito del sistema AVA principalmente per la compilazione della Scheda SUA-CdS e per la predisposizione della Relazione della Commissione Paritetica e del Riesame annuale.

I dati vengono inoltre resi pubblici nel Portale del Presidio e all'interno della sezione "Valutazione della Didattica" <http://www.unipd.it/valutazione-didattica> sul sito web ufficiale di Ateneo alla voce "Dati di sintesi sugli studenti".

## 5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Dall'a.a. 2013/14 la rilevazione delle opinioni degli studenti (già attivata nella modalità online nell'Ateneo di Padova con modalità online dall'a.a. 2010/11) è entrata a far parte dei processi per l'accreditamento dei corsi di studio e delle sedi, previsti dalla L. 240/2010, dal D.lgs. 19/2012, e dai DD.MM. 47/2013 e 1059/2013, ed è stata adeguata alle indicazioni ANVUR. Il NdV osserva inoltre che il DM 12 dicembre 2016 n. 987 conferma la rilevazione delle opinioni degli studenti ai fini dell'accreditamento dei corsi di studio e delle sedi.

L'impegno dell'Ateneo in questa attività è molto consistente perché riguarda oltre 5.700 insegnamenti (5.796) e più di 200.000 questionari compilati (215.767).

Il questionario è distinto in due sezioni dedicate rispettivamente a studenti frequentanti (coloro che hanno frequentato più del 50% delle lezioni in uno dei due periodi dell'anno corrente) e a studenti non frequentanti (coloro che non hanno frequentato o che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni o che le hanno frequentate in un anno accademico precedente a quello di riferimento). Il numero dei questionari compilati da parte degli studenti non frequentanti si è ridotto percentualmente rispetto all'anno precedente, passando dal 20,0% (2013/14) al 19,2% (2014/15) fino a raggiungere il 18,4% (2015/16).

Il tasso di copertura delle Attività Didattiche (AD-Docente) valutate è pari al 94,1% e registra un lieve aumento rispetto all'anno precedente (93,3%). Per quanto riguarda le Scuole di Ateneo, il livello medio di copertura è sceso sotto il 90% solo a Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale (86,1%) e poco sopra il 90% a Medicina e Chirurgia (90,9%). In tutte le altre Scuole viene valutata praticamente la totalità delle attività formative.

Sebbene per accedere alle liste di iscrizione agli esami sia obbligatorio visualizzare il questionario, allo studente viene lasciata la libertà di rifiutare l'inserimento dei dati. Il tasso di rifiuto nel corso dell'ultimo triennio non è trascurabile e merita di essere valutato con attenzione: si tratta, infatti, di quasi un quarto del totale (22,7% nell'a.a. 2013/14, 23,2% nell'a.a. 2014/15 e 23,8% nell'a.a. 2015/16).

Anche quest'anno il Nucleo di Valutazione (NdV) raccomanda che l'Ateneo rifletta sul fenomeno per progettare e avviare azioni positive finalizzate ad aumentare il grado di partecipazione degli studenti. Il NdV ha rilevato, nel corso delle audizioni ai corsi di studio effettuate nell'autunno 2016 e nella prima parte del 2017, che uno dei problemi è senza dubbio la scarsa consapevolezza da parte degli studenti del potenziale impatto delle attività di valutazione che li coinvolgono e la ridotta evidenza della presa in carico dei problemi segnalati. Benché piuttosto generalizzata, questa considerazione è emersa con particolare serietà per le Scuole di Giurisprudenza e di Medicina dove, a prescindere dalle differenze nel tasso di non risposta, si è rilevata una ridotta consapevolezza del reale impatto delle valutazioni sul processo di miglioramento di qualità della didattica. Inoltre, nei CdS che hanno una offerta didattica suddivisa in molte AD e/o moduli (in particolare nei corsi della scuola di Medicina) è emerso con chiarezza che tra le motivazioni più diffuse del basso tasso di risposta da parte degli studenti vi è l'elevato numero di questionari proposti. Il NdV, pertanto, raccomanda all'Ateneo di approfondire con analisi *ad hoc* se l'elevato numero di questionari proposti agli studenti (in media 5,6 per anno) possa essere uno dei fattori che determina il trend negativo: è importante, infatti, trovare il giusto equilibrio tra le richieste di dati e il pieno coinvolgimento nelle attività di valutazione degli studenti.

Il NdV ritiene che vi siano margini ampi per ampliare la partecipazione alla rilevazione da parte degli studenti frequentanti, individuando misure mirate e coerenti con i problemi evidenziati.

È cruciale che l'Ateneo rifletta sulle attività svolte e sui processi attivati per portare a conoscenza gli studenti delle azioni migliorative effettivamente messe in atto come diretta conseguenza delle valutazioni emerse tramite le indagini. Il NdV ritiene, infatti, che possa essere opportuno documentare con maggiore ampiezza e dettaglio l'utilizzo dei dati raccolti con la rilevazione online delle opinioni degli studenti nell'ambito del processo di

assicurazione di qualità così da fornirne testimonianza ampia, anche per motivare maggiormente la partecipazione alle rilevazioni.

In quest'ottica, il NdV, pur valutando positivamente le settimane di miglioramento della didattica, ritiene necessario un feedback più puntuale e dettagliato agli studenti sulle azioni messe in atto dai corsi di studio a valle delle criticità individuate. Precisando che quanto emerso dalle audizioni verrà ampiamente trattato in occasione della stesura della sezione "Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS)" della Relazione AVA 2017 da trasmettere ad ANVUR entro il prossimo 30 settembre 2017, il NdV sottolinea che casi di carente informazione degli studenti sull'effettivo utilizzo dei risultati dell'indagine per il miglioramento di eventuali criticità segnalate sono stati rilevati in un numero non trascurabile di corsi di studio.

Le audizioni hanno messo in evidenza, inoltre, una marcata eterogeneità nelle forme adottate dalle CPDS riguardo l'accesso ai risultati analitici dell'indagine sull'opinione degli studenti, specie per la componente studentesca delle Commissioni. Il NdV ritiene che il report analitico delle performance per ogni docente e relativa attività didattica per ciascuna domanda del questionario debba essere messo a disposizione dei componenti delle CPDS, ivi inclusi i membri studenti e raccomanda che il Presidio incida in tale direzione anche attraverso un sistema di monitoraggio e verifica.

Dall'analisi di alcuni indicatori di sintesi, calcolati come media di più quesiti, risulta che a livello di Ateneo gli studenti hanno espresso un giudizio medio complessivo (su una scala da 1 a 10) pari a 8,0 per gli aspetti organizzativi, 7,7 per l'azione didattica e 7,7 sulla soddisfazione complessiva (Tab.20). Tali indicatori sono pubblicati per ogni insegnamento nel sito web di Ateneo, come previsto dalla delibera del S.A. n. 127 del 12.09.2011.

Il NdV apprezza che, nell'area del sito web dedicato alla valutazione della didattica, l'Ateneo non si limiti più a pubblicare solo il punteggio medio del quesito "Complessivamente quanto si ritiene soddisfatto di come si è svolto il corso?" relativo al singolo insegnamento, ma anche diverse informazioni che riguardano soddisfazione complessiva, aspetti organizzativi e azione didattica (media, mediana, percentuale di risposte con punteggio minore di 6 e maggiore di 8). Anche quest'anno il NdV rileva, tuttavia, che l'Ateneo non rende visibile nella pagina pubblica l'informazione sulla percentuale di questionari compilati e sulla proporzione di frequentanti e non frequentanti e raccomanda di procedere in tal senso.

Il NdV suggerisce, inoltre, di individuare le criticità analizzando i dati disaggregati per singolo insegnamento e tenendo conto anche del contesto in cui l'insegnamento è inserito (corso di laurea, anno di corso, natura elettiva del corso, numero di frequentanti, ecc.) e di formulare strategie e procedure per la gestione delle criticità da indicare ai corsi di studio.

Il questionario a domande aperte sugli insegnamenti, che rimane somministrato dai docenti in forma cartacea durante lo svolgimento delle lezioni, è sicuramente uno strumento utile per ottenere indicazioni sugli aspetti positivi e sulle criticità dell'insegnamento che da molti anni integra le informazioni raccolte con il questionario strutturato. Il NdV nota, però, che non sono disponibili informazioni sull'effettivo impiego dello strumento da parte dei docenti e raccomanda di aggiungere una domanda su questo aspetto nella sezione riservata ai frequentanti nel questionario online per la rilevazione delle opinioni degli studenti.

Il NdV raccomanda – anche in considerazione della piena confrontabilità dei dati – un utilizzo più ampio dei dati disponibili su Almalaurea, con i quali è possibile condurre, peraltro, comparazioni sulla soddisfazione dei laureandi fra corsi simili di atenei diversi. Inoltre il NdV ribadisce quanto già richiamato nel Paragrafo 3.2. in merito all'opportunità di procedere a un'analisi dei dati a livello di CdS.

Infine, il NdV, prende atto della relazione del Presidio di Ateneo sulla rilevazione delle opinioni degli studenti (Allegato 8) e delle proposte in esso contenute ed esprime apprezzamento per la sensibilità mostrata allo sviluppo di politiche per la diffusione dei risultati della rilevazione. Con riferimento ad alcune delle proposte contenute nel documento e tenendo conto di quanto emerso finora durante le audizioni effettuate, il NdV

esprime le seguenti raccomandazioni preliminari in vista di un pieno e proficuo impiego dei risultati nelle fasi di autovalutazione e miglioramento della didattica:

1. Introdurre un controllo più capillare delle modalità di impiego dei risultati da parte dei responsabili dei CdS e nel processo di miglioramento della didattica.
2. Ampliare la discussione dei risultati analitici e integrali delle rilevazioni da parte di tutte le componenti degli organismi coinvolti in AVA (CPDS, GAV, etc). Nella rilevazione, effettuata dal Presidio di Ateneo, presso i Presidenti di CdS per conoscere le attività di diffusione dei risultati e le azioni correttive conseguenti circa un terzo dei Presidenti non risponde e si ha evidenza che solo in un terzo dei corsi di studio si informano gli studenti riguardo agli esiti della valutazione (il 47% dei presidenti che hanno risposto al questionario). Nel corso delle audizioni con le CPDS è emerso, inoltre, che nella maggioranza dei casi la componente studentesca non accede ai risultati analitici in alcuna forma.
3. Rafforzare ed estendere una valutazione dell'efficacia delle misure fin qui messe in atto per favorire la diffusione e l'utilizzo dell'Indagine. Lo stesso Presidio si propone di ripensare "La settimana del miglioramento della didattica", lo strumento chiave finora utilizzato per valorizzare i risultati dell'Indagine.
4. Procedere a una attenta valutazione degli strumenti di intervento. Il tasso di mancata compilazione dei questionari da parte dei frequentanti è leggermente variato negli ultimi anni. Si ritiene che la soluzione auspicata dal Presidio di rendere obbligatoria la risposta ai questionari da parte degli studenti debba essere valutata con estrema cautela. Essa, infatti, rischia di introdurre elementi che compromettono la qualità dei dati raccolti (qualche studente potrebbe rispondere in modo casuale e in modo non meditato) e la cui dimensione e natura sarà poi difficile se non impossibile cogliere. Il fenomeno della mancata compilazione in realtà è un indicatore che consente di capire dove si annidano le criticità e può essere affrontato con strumenti *ad hoc* (alcuni dei quali discussi poco sopra), a partire da misure efficaci di restituzione dei risultati agli studenti e dimostrando l'efficacia delle rilevazioni per migliorare la qualità. Peraltro, il dato della mancata compilazione è elemento da monitorare e da valutare con riferimento alle specifiche situazioni dei singoli CdS. Una misura generale rischia di compromettere il dato per quelle realtà nelle quali la rilevazione invece ha finora sempre raggiunto percentuali significative.
5. Individuare strategie per valutare l'efficacia delle proposte di miglioramento conseguenti alle misure introdotte per fare fronte a criticità emerse fornendo inoltre un feedback puntuale e dettagliato agli studenti circa le azioni migliorative proposte a fronte delle criticità segnalate.
6. Introdurre momenti di formazione (e informazione) rivolti soprattutto (ma non solo) agli studenti dei primi anni di corso riguardo alla rilevazione, ai questionari, alle loro modalità di somministrazione e all'utilizzo dei risultati. Tali iniziative dovrebbero essere collocate all'interno delle attività dei CdS. Si potrebbe ad esempio, invitare ogni dipartimento a predisporre adeguati e periodici momenti di informazione e di incontro con gli organi inseriti nel processo di assicurazione della qualità della didattica.
7. Considerare modalità più efficaci di presentazione dei risultati della valutazione per le AD mutate (per es. la modalità disaggregata amplifica molto il numero di AD presentate in alcune scuole con il risultato che gran parte di queste AD non raggiungono i 5 rispondenti e quindi non vengono poi rese disponibili in chiaro). Il NdV raccomanda di uniformare la presentazione e la pubblicizzazione dei risultati della valutazione delle AD mutate, con l'indicazione dei dati aggregati e disaggregati (per docente, per CdS, per Scuola).
8. Valutare con attenzione l'ipotesi di reintrodurre una rilevazione annuale per permettere allo studente di esprimere la sua opinione anche sullo svolgimento dell'esame e sulla sua coerenza col relativo insegnamento, anche alla luce delle considerazioni svolte sulla opportunità di alleggerire il numero di questionari cui sono chiamati a rispondere gli studenti.

Con riferimento ad alcune delle proposte formulate dal Presidio riguardo l'introduzione di nuove modalità per la rilevazione della opinione degli studenti sulle attività didattiche, il NdV esprime le seguenti considerazioni:

1. le modalità di rilevazione finora implementate non mostrano forti criticità per cui le eventuali variazioni dovranno tenere delle nuove indicazioni presenti in AVA 2.0. Resta fondamentale concentrare l'attenzione, piuttosto, sul momento di utilizzazione dei dati nel contesto dell'autovalutazione e del miglioramento della didattica, rendendo maggiormente partecipi gli studenti nei momenti di condivisione dell'esito delle valutazioni e della presa in carico delle criticità che emergono;
2. qualsiasi innovazione deve essere condotta cercando di mantenere la confrontabilità nel tempo dei dati. Si noti, in particolare, che ampliare il periodo di compilazione oltre al termine della prima sessione di esami successiva alla erogazione della didattica (termine utilizzato attualmente a Padova), sembrerebbe essere in contrasto con quanto proposto in AVA 2.0. La necessità di preservare la comparabilità dei dati consiglia, inoltre, cautela nel variare la posizione dei quesiti del questionario base;
3. in considerazione del fatto che in AVA 2.0 l'identificazione dei documenti da utilizzare per l'analisi dell'opinione degli studenti come strumento di autovalutazione dei corsi di studio (in AVA 1.0 erano collocati nel riesame annuale) è lasciato all'autonomia degli Atenei, il NdV raccomanda che il Presidio intervenga direttamente sul punto. In particolare, il NdV ritiene che dovrebbe essere chiesto ai responsabili della conduzione dei corsi di studio di elaborare un documento sintetico che presenti appropriatamente l'analisi dell'opinione degli studenti, le cause di eventuali criticità e le conseguenti azioni di miglioramento. Tale documento, per mantenere una coerenza temporale con l'intero processo di AQ, dovrebbe essere presentato contestualmente alla compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale.

# ALLEGATO 1

## Questionario online per gli studenti



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Testo delle domande del Questionario sull'Indagine dell'Opinione degli studenti

Nelle pagine seguenti sono presentate le domande del questionario proposto agli studenti nella versione aggiornata valida dall'anno accademico 2013/14

Possibili percorsi:

- ➔ Lo studente **si rifiuta** di compilare il questionario  
(domande a pag. 2 e 3)
  
- ➔ Lo studente procede alla **compilazione** del questionario dichiarandosi **FREQUENTANTE** (hanno frequentato più della metà delle lezioni nell'anno accademico in corso)  
(domande da pag. 4 a pag. 7)
  
- ➔ Lo studente procede alla **compilazione** del questionario dichiarandosi **NON FREQUENTANTE** (non hanno frequentato, oppure hanno frequentato meno della metà delle lezioni, oppure hanno frequentato in anni accademici precedenti)  
(domande da pag. 8 a pag. 10)

1

[HOME](#) » Questionario

## Questionario

*E' garantito l'assoluto anonimato individuale nella diffusione dei risultati in quanto, le operazioni di elaborazione dei dati verranno effettuate esclusivamente da personale tecnico (soggetti incaricati) con vincolo di riservatezza totale. Le garantiamo quindi che il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza, e i Suoi diritti di privacy. Le competono i diritti previsti all'articolo 7 del D.Lgs. 196/03, vale a dire che potrà chiedere al responsabile del trattamento la correzione, l'integrazione e la cancellazione dei propri dati.*

	(*) Vuoi procedere alla compilazione del questionario?
<input type="radio"/>	Sì
<input checked="" type="radio"/>	No

2

(*) Indichi per quale motivo ha rifiutato la compilazione di questo questionario	
<input type="checkbox"/>	perché ne ho già compilato uno per questo insegnamento
<input type="checkbox"/>	perché non ci credo
<input type="checkbox"/>	perché il sistema web non funziona
<input type="checkbox"/>	perché non mi fido
<input type="checkbox"/>	perché ne ho già compilati troppi
<input type="checkbox"/>	perché i dati su insegnamento e docente non sono corretti
<input type="checkbox"/>	perché in questo momento non ho tempo
<input type="checkbox"/>	perché è inutile
<input type="checkbox"/>	perché non sono in grado di giudicare
<input type="checkbox"/>	altro specificare <input type="text"/>

### Questionario - Questionario per la Valutazione della didattica

#### RIEPILOGO

#### Questionario - Questionario per la Valutazione della didattica

Il questionario non è stato **CONFERMATO**.

Tutte le domande del questionario sono complete.




3

### Questionario

(*) Vuoi procedere alla compilazione del questionario?	
<input checked="" type="radio"/>	Sì
<input type="radio"/>	No

(*) Con riferimento alle attività didattiche dell'anno accademico corrente, quante lezioni ha frequentato?	
<input checked="" type="radio"/>	Più di metà delle lezioni (più del 50%)
<input type="radio"/>	Meno di metà delle lezioni (meno del 50%)
<input type="radio"/>	Non ho frequentato

(*) In quale periodo ha frequentato le lezioni?	
<input checked="" type="radio"/>	Nel primo periodo di quest'anno accademico (tra settembre 2013 e gennaio 2014)
<input type="radio"/>	Nei periodi successivi di quest'anno accademico (tra gennaio 2014 e giugno 2014)
<input type="radio"/>	In un anno accademico precedente (prima di settembre 2013)

4

Con le domande che seguono, su una scala da 1 a 10 dove 10 corrisponde alla situazione ottimale, si vogliono raccogliere le sue opinioni sulle caratteristiche dell'insegnamento.

All'inizio delle lezioni gli obiettivi e i contenuti di questo insegnamento sono stati presentati in modo chiaro?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> non so/ non pertinente
Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> non so/ non pertinente
Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono stati rispettati?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web ?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> non so/ non pertinente
Indipendentemente da come si è svolto il corso, i contenuti dell'insegnamento sono stati interessanti per lei?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10

Il docente ha stimolato / motivato l'interesse verso la disciplina?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
Il docente è stato reperibile nell'orario di ricevimento per chiarimenti e spiegazioni?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> non so/ non pertinente
Laboratori, esercitazioni, seminari se previsti nell'insegnamento sono stati adeguati?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> non so/ non pertinente
Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
Complessivamente quanto si ritiene soddisfatto di come si è svolto il corso?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10

COMPILATI - FREQUENTANTI

Tra i seguenti miglioramenti possibili indichi quali rietine più utili	
<i>Numero massimo di risposte accettate: 3</i>	
<input type="checkbox"/>	Alleggerire il carico didattico complessivo
<input type="checkbox"/>	Aumentare l'attività di supporto didattico
<input type="checkbox"/>	Fornire più conoscenze di base
<input type="checkbox"/>	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
<input type="checkbox"/>	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
<input type="checkbox"/>	Migliorare la qualità del materiale didattico
<input type="checkbox"/>	Fornire in anticipo il materiale didattico
<input type="checkbox"/>	Inserire prove d'esame intermedie
<input type="checkbox"/>	Attivare lezioni serali

## VERSIONE PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI

COMPILATI – NON FREQUENTANTI

(\*) Con riferimento alle attività didattiche dell'anno accademico corrente, quante lezioni ha frequentato?

- Più di metà delle lezioni (più del 50%)
- Meno di metà delle lezioni (meno del 50%)
- Non ho frequentato

OPPURE

(\*) Con riferimento alle attività didattiche dell'anno accademico corrente, quante lezioni ha frequentato?

- Più di metà delle lezioni (più del 50%)
- Meno di metà delle lezioni (meno del 50%)
- Non ho frequentato

OPPURE

(\*) Con riferimento alle attività didattiche dell'anno accademico corrente, quante lezioni ha frequentato?

- Più di metà delle lezioni (più del 50%)
- Meno di metà delle lezioni (meno del 50%)
- Non ho frequentato

E

(\*) In quale periodo ha frequentato le lezioni?

- Nel primo periodo di quest'anno accademico (tra settembre 2013 e gennaio 2014)
- Nei periodi successivi di quest'anno accademico (tra gennaio 2014 e giugno 2014)
- In un anno accademico precedente (prima di settembre 2013)

8

COMPILATI – NON FREQUENTANTI

Per quale motivo prevalente non ha frequentato in parte o del tutto le lezioni?

- Avevo già frequentato in precedenza
- Motivi di lavoro
- L'orario delle lezioni era sovrapposto a quello di un altro insegnamento
- Ho perso l'interesse dopo le prime lezioni
- Ritengo non indispensabile la frequenza
- Altro

Con le domande che seguono, su una scala da 1 a 10 dove 10 corrisponde alla situazione ottimale, si vogliono raccogliere le sue opinioni sulle caratteristiche dell'insegnamento.

Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
Il docente è stato reperibile nell'orario di ricevimento per chiarimenti e spiegazioni?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> non so / non pertinente
Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
I contenuti dell'insegnamento sono stati interessanti per lei?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> non so / non pertinente

9

Tra i seguenti miglioramenti possibili indichi quali rietine più utili	
<i>Numero massimo di risposte accettate: 3</i>	
<input type="checkbox"/>	Alleggerire il carico didattico complessivo
<input type="checkbox"/>	Aumentare l'attività di supporto didattico
<input type="checkbox"/>	Fornire più conoscenze di base
<input type="checkbox"/>	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
<input type="checkbox"/>	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
<input type="checkbox"/>	Migliorare la qualità del materiale didattico
<input type="checkbox"/>	Fornire in anticipo il materiale didattico
<input type="checkbox"/>	Inserire prove d'esame intermedie
<input type="checkbox"/>	Attivare lezioni serali

### Questionario - Questionario per la Valutazione della didattica

#### RIEPILOGO

#### Questionario - Questionario per la Valutazione della didattica

il questionario non è stato **CONFERMATO**.

Tutte le domande del questionario sono complete.



ALLEGATO 2  
Questionario online per gli studenti  
*English version*

## Questionnaire

You cannot fill the questionnaire out again. You have to finish the one you have started and confirm your answers in the summary page.

(*) Would you like to proceed in completing the questionnaire?	
<input checked="" type="radio"/>	Yes
<input type="radio"/>	No

(*) Please indicate the reason why you refused to complete this questionnaire	
Amount of answer choices allowed by the question:3	
<input type="checkbox"/>	Because I have already completed a questionnaire for this course
<input type="checkbox"/>	Because I don't believe in it
<input type="checkbox"/>	Because the web system doesn't work
<input type="checkbox"/>	Because I don't trust it
<input type="checkbox"/>	Because I have already completed too many questionnaires
<input type="checkbox"/>	Because the information about the course and the teacher is not correct
<input type="checkbox"/>	Because I have no time now
<input type="checkbox"/>	Because it is useless
<input type="checkbox"/>	Because I'm not in a position to judge
<input type="checkbox"/>	Other reasons - please specify <input type="text"/>

(*) With regard to the teaching activities in the current academic year, how many lectures did you attend?	
<input type="radio"/>	More than half of the lectures (over 50%)
<input type="radio"/>	Less than half of the lectures (less than 50%)
<input type="radio"/>	I didn't attend

(*) In which period did you attend the lectures?	
<input type="radio"/>	In the first period of the current academic year (between September 2014 and January 2015)
<input type="radio"/>	In the subsequent periods of the current academic year (between January 2015 and June 2015)
<input type="radio"/>	In a previous academic year (before September 2014)

With the following questions we would like to gather your opinions about the features of the course. Please use a scale from 1 to 10 (10 is the maximum)

Were the aims and contents clearly presented at the beginning of the course?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> I don't know / not relevant
Were the examination procedures clearly defined?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> I don't know / not relevant
Were the schedules of teaching activities respected?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
Was your preliminary knowledge sufficient to understand the topics presented?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
Was the course conducted consistently with what declared on the website?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> I don't know / not relevant
Regardless of how the course was conducted, were its contents interesting to you?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10

With the following questions we would like to gather your opinions about the features of the course. Please use a scale from 1 to 10 (10 is the maximum)

Did the teacher encourage/motivate the interest in the subject?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
Did the teacher present the topics clearly?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
Was the recommended course material appropriate?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
Was the professor available for clarifications and explanations during his office hours?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> I don't know / not relevant
Were workshops, tutorials and seminars appropriate, if any?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10 <input type="radio"/> I don't know / not relevant
In your opinion is the study load of the course well-balanced to the credit system assigned?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10
How much are you satisfied with the development of this course on the whole?	<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> 7 <input type="radio"/> 8 <input type="radio"/> 9 <input type="radio"/> 10

	Among the following possible improvements, please indicate those you think the most useful
	<b>Amount of answer choices allowed by the question:3</b>
<input type="checkbox"/>	Relieve the overall study load
<input type="checkbox"/>	Increase the supporting teaching activities
<input type="checkbox"/>	Supply more basic knowledge
<input type="checkbox"/>	Remove from the syllabus the subjects already presented in other courses
<input type="checkbox"/>	Improve the coordination among courses
<input type="checkbox"/>	Improve the quality of the course material
<input type="checkbox"/>	Provide the course material in advance
<input type="checkbox"/>	Add some mid-term examinations
<input type="checkbox"/>	Activate evening lectures

## Questionnaire - Questionario per la Valutazione della Didattica

### SUMMARY

### Questionnaire - Questionario per la Valutazione della Didattica

The questionnaire is not filled out again. To conclude, press "Confirm"

The questionnaire has not been **CONFIRMED**.

All questions of the questionnaire is complete.

## ALLEGATO 3

Questionario a domande aperte per gli  
studenti frequentanti

## VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Le chiediamo di esprimere **sinceramente** una serie di valutazioni sulla Sua esperienza

Le Sue indicazioni saranno un contributo prezioso per il miglioramento di questo insegnamento. Questo foglio che rimarrà anonimo, verrà consegnato direttamente al Suo Docente. Grazie.

**A.** Per quali ragioni **consiglierebbe** a un/a Suo/a collega la frequenza di questo insegnamento? Indichi gli **aspetti** che ritiene **positivi**, che L'hanno **soddisfatta**, che ritiene **importanti**, esplicitando le ragioni della sua valutazione

**B.** Per quali ragioni **non consiglierebbe** a un/a Suo/a collega la frequenza di questo insegnamento? Indichi gli aspetti che ritiene **critici**, che **non L'hanno soddisfatta**, che ritiene **superflui** o **deludenti**, esplicitando le ragioni della sua valutazione

---

**C.** Se per affrontare i contenuti di questo insegnamento le sono **mancate alcune conoscenze preliminari**, elenchi quali nello spazio sottostante.

## ALLEGATO 4

Questionario a domande aperte per gli  
studenti frequentanti  
*English version*

## EVALUATION OF TEACHING

We kindly ask you to provide us with your evaluation of your personal experience with this course.

Your opinions will be precious means to the improvement of this course unit. This questionnaire will remain anonymous and will be given directly to your teacher. Thank you.

A. For what reasons would you recommend your colleagues to attend this course unit? Please indicate what aspects you consider to be positive, satisfying or important, explaining the reasons for your assessment.

B. For what reasons would you not recommend your colleagues to attend this course unit? Please indicate what aspects are critical, unsatisfactory, unnecessary or disappointing, explaining the reasons for your assessment.

C. If, in dealing with the contents of this course unit you lacked some preliminary competences, please indicate below what these were.



# ALLEGATO 5

## Report dei risultati definitivi per il docente



## Indagine sulle Opinioni degli Studenti Risultati finali a.a. 2013/2014

Prof. : XXX

Attività didattica

Appartenente al Corso di Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni

XXXXXXXXXX

YYYYYYYY

Periodo di Lezione: [REDACTED]

Apertura Questionario: [REDACTED]

Questionari Visionati	Questionari Compilati	Questionari Rifiutati
56	45	11



%Questionari Compilati

%Questionari Rifiutati

### Distribuzione Studenti



## Sezione Frequentanti: Indicatori di sintesi

Questi indicatori si riferiscono agli studenti frequentanti (studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni nell'anno corrente).  
Gli indicatori di sintesi vengono elaborati solo per le attività che presentano più di 5 studenti frequentanti.

### Soddisfazione Complessiva

Risposte al quesito F13: Complessivamente, quanto si ritiene soddisfatto di come si è svolto il corso?

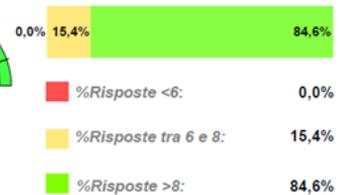
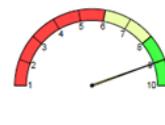
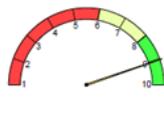
Risposte Valide: 40



### Indicatore Aspetti Organizzativi

E' composto dalle risposte dei seguenti quesiti:  
F01- All'inizio delle lezioni gli obiettivi e i contenuti di questo insegnamento sono stati presentati in modo chiaro?  
F02- Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?  
F03- Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono stati rispettati?  
F09- Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?

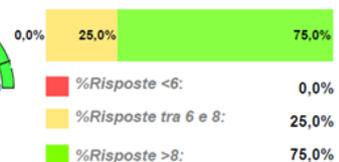
Risposte Valide: 39



### Indicatore Azione Didattica

E' composto dalle risposte dei seguenti quesiti:  
F07- Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina?  
F08- Il docente ha esposto gli argomenti in

Risposte Valide: 40



## Sezione Frequentanti: Risultati singole domande

	Risposte Valide	non so/ non pertinente	Media	Mediana	% numero risposte		Riferimento CDS		
					sotto 6	tra 6 e 8	sopra 8	media CDS	Posizione
<b>Soddisfazione complessiva</b>	40	-	8,85	9,00	32,5%	67,5%	7,56	3° su 38	
<b>Aspetti Organizzativi</b>	All'inizio delle lezioni gli obiettivi e i contenuti di questo insegnamento sono stati presentati in modo chiaro?	40	-	8,90	9,00	30,0%	70,0%	7,73	3° su 38
	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	40	-	9,10	9,00	25,0%	75,0%	7,80	3° su 38
	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono stati rispettati?	40	-	9,35	10,00	15,0%	85,0%	8,13	2° su 38
	Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?	39	-	8,87	9,00	30,8%	69,2%	7,48	2° su 38
<b>Attività Didattica</b>	Il docente ha stimolato / motivato l'interesse verso la disciplina?	40	-	8,95	9,00	27,5%	72,5%	7,54	4° su 38
	Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro?	40	-	8,85	9,00	32,5%	67,5%	7,63	3° su 38
	Il docente è stato reperibile nell'orario di ricevimento per chiarimenti e spiegazioni?	18	21	9,00	9,00	33,3%	66,7%	7,87	4° su 38
	Laboratori, esercitazioni, seminari se previsti nell'insegnamento sono stati adeguati?	37	3	9,00	9,00	27,0%	73,0%	7,78	3° su 38
<b>Contenuti e Programma</b>	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web ?	37	3	9,08	9,00	21,6%	78,4%	7,87	2° su 38
	Indipendentemente da come si è svolto il corso, i contenuti dell'insegnamento sono stati interessanti per lei?	40	-	9,30	10,00	15,0%	85,0%	7,89	1° su 38
<b>Carico di lavoro percepito</b>	Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	40	-	8,60	9,00	42,5%	57,5%	7,27	1° su 38
	Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati?	40	-	8,93	9,00	27,5%	72,5%	7,30	1° su 38

## Sezione Frequentanti: Suggerimenti degli studenti

Numero di risposte alla domanda: Tra i seguenti miglioramenti possibili indichi quali ritiene più utili (massimo tre scelte)

Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	12
Aumentare l'attività di supporto didattico	7
Alleggerire il carico didattico complessivo	5
Fornire più conoscenze di base	4
Fornire in anticipo il materiale didattico	4
Migliorare la qualità del materiale didattico	3
Attivare lezioni serali	1
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	1
Inserire prove d'esame intermedie	-
<b>Totale risposte</b>	<b>37</b>



**Numero di Rispondenti**

Numero di studenti che hanno fornito almeno una risposta (erano previste massimo 3 scelte)

**28**

## Sezione Non Frequentanti

Studenti Non Frequentanti  
+ Studenti che hanno frequentato in anni precedenti  
+ Studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni

Studenti Non Frequentanti || 5

Per quale motivo prevalente non ha frequentato in parte o del tutto le lezioni?

Avevo già frequentato in precedenza	1	Ho perso l'interesse dopo le prime lezioni	-
Motivi di lavoro	3	Ritengo non indispensabile la frequenza	-
L'orario delle lezioni era sovrapposto a quello di un altro	1	Altro	-

## Sezione Non Frequentanti - Risultati singole domande

	Risposte Valide	non so/ non pertinente	Media	Mediana	% numero risposte sotto 6 tra 6 e 8 sopra 8	Riferimento CDS	
						media CDS	Posizione
<b>Aspetti Organizzativi</b>							
Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?	4	-					
Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	2	1					
<b>Attività Didattica</b>							
Il docente è stato reperibile nell'orario di ricevimento per chiarimenti e spiegazioni?	1	2					
<b>Contenuti e Programma</b>							
I contenuti dell'insegnamento sono stati interessanti per lei?	3	-					
<b>Carico di lavoro percepito</b>							
Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati?	3	-					
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	3	-					

## Sezione Non Frequentanti: Studenti che hanno rifiutato di compilare il questionario

Numero di risposte alla domanda: Indichi per quale motivo ha rifiutato la compilazione di questo questionario

Perché ne ho già compilato uno per questo insegnamento	4
Perché in questo momento non ho tempo	4
Perché non sono in grado di giudicare	1
Perché ne ho già compilati troppi	1
Perché è inutile	1
Perché non mi fido	-
Perché non ci credo	-
Perché il sistema web non funziona	-
Perché i dati su insegnamento e docente non sono corretti	-
Altro	-
<b>Totale risposte</b>	<b>11</b>



Numero di Rispondenti

Numero di studenti che hanno fornito almeno una risposta

11

# ALLEGATO 6

## Report dei risultati definitivi per Scuola



Indagine sull'Opinione degli Studenti  
Risultati definitivi a.a. 2014-2015

Scuola di	AD-Docente Valutabili	di cui AD-Docente senza valutazione		di cui AD-Docente Valutate		di cui con più di 5 rispondenti		di cui con meno di 5 rispondenti		Questionari Visionati	Questionari Compilati	Questionari Rifiutati		
	n	n	%	n	%	n	%	n	%	n	n	%	n	%
<b>TOTALI ATENEEO</b>	<b>8.458</b>	<b>965</b>	<b>11%</b>	<b>7.493</b>	<b>89%</b>	<b>6.392</b>	<b>85%</b>	<b>2066</b>	<b>28%</b>	<b>296.377</b>	<b>225.213</b>	<b>76%</b>	<b>71.164</b>	<b>24%</b>

Soddisfazione Complessiva



Media delle risposte ai quesiti:

- Complessivamente, quanto si ritiene soddisfatto di come si è svolto il corso?

Aspetti Organizzativi



Media delle risposte ai quesiti:

- All'inizio delle lezioni gli obiettivi e i contenuti di questo insegnamento sono stati presentati in modo chiaro?  
- Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?  
- Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono stati rispettati?  
- Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?

Azione Didattica

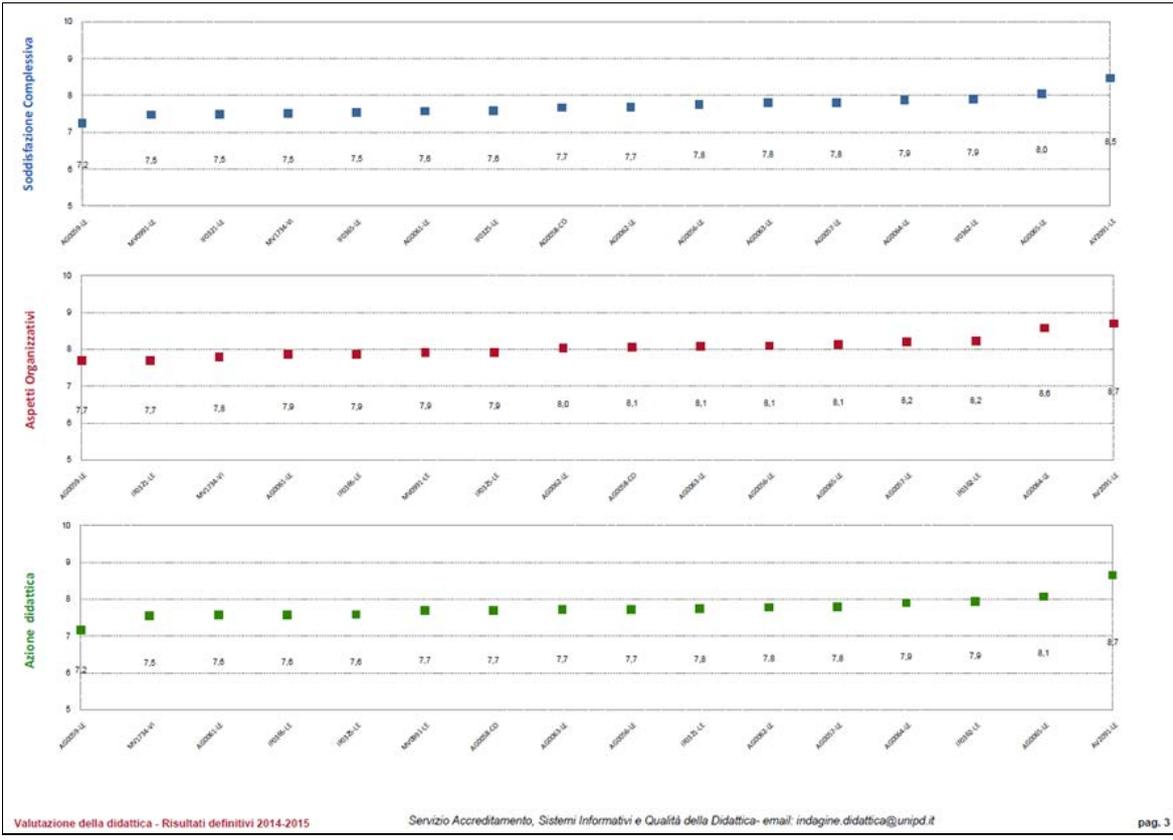


Media delle risposte ai quesiti:

- Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina?  
- Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro?

Scuola di [redacted] - QUADRO PER CORSO DI STUDIO

Corso di Studio	Ad-Docente Valutabili	di cui Ad-Docente senza valutazione		di cui Ad-Docente valutate		di cui con più di 5 rispondenti		di cui con meno di 5 rispondenti		Questionari Visionati	Questionari compilati	Questionari rifiutati	Media Soddisfazione			Media Aspetti Organizzativi			Media Azione Didattica		
		n°	n°	%	n°	%	n°	%	n°				%	val	val	val	val	val	val	val	
		n°	n°	%	n°	%	n°	%	n°				%	n°	n°	%	n°	%	val	val	val
Laurea triennale (DM270)	Legnaro (PD)	30	0		30	100%	30	100%	0		1.723	1.268	74%	455	26%	7,57	7,86	7,57			
Laurea triennale (DM270)	Legnaro (PD)	25	0		25	100%	24	96%	1	4%	1.630	1.242	76%	388	24%	7,55	7,87	7,57			
Laurea triennale (DM270)	Legnaro (PD)	21	0		21	100%	21	100%	0		2.068	1.584	77%	484	23%	7,75	8,10	7,72			
Laurea triennale (DM270)	Legnaro (PD)	24	0		24	100%	24	100%	0		2.528	1.915	76%	613	24%	7,80	8,20	7,80			
Laurea triennale (DM270)	Legnaro (PD)	21	0		21	100%	21	100%	0		1.202	1.045	87%	157	13%	7,58	7,92	7,59			
Laurea triennale (DM270)	Conegliano (TV)	27	0		27	100%	27	100%	0		1.610	1.188	74%	422	26%	7,67	8,06	7,70			
Laurea triennale (DM270)	Vicenza	28	0		28	100%	28	100%	0		1.737	1.510	87%	227	13%	7,52	7,80	7,54			
Laurea triennale (DM270)	Legnaro (PD)	21	0		21	100%	21	100%	0		2.217	1.531	69%	686	31%	7,24	7,69	7,17			
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	Legnaro (PD)	115	0		115	100%	96	83%	19	17%	3.874	2.696	70%	1178	30%	7,48	7,91	7,70			
Laurea Magistrale	Legnaro (PD)	23	0		23	100%	21	91%	2	9%	356	304	85%	52	15%	7,90	8,23	7,93			
Laurea Magistrale	Legnaro (PD)	15	0		15	100%	15	100%	0		172	151	88%	21	12%	8,47	8,78	8,65			
Laurea Magistrale	Legnaro (PD)	19	0		19	100%	19	100%	0		600	488	81%	112	19%	7,80	8,08	7,72			
Laurea Magistrale	Legnaro (PD)	12	0		12	100%	12	100%	0		414	336	81%	78	19%	7,88	8,58	7,90			
Laurea Magistrale	Legnaro (PD)	11	0		11	100%	11	100%	0		246	222	90%	24	10%	8,04	8,13	8,07			
Laurea Magistrale	Legnaro (PD)	20	0		20	100%	20	100%	0		272	206	76%	66	24%	7,49	7,70	7,75			
Laurea Magistrale	Legnaro (PD)	48	3	6%	45	94%	42	93%	6	13%	744	576	77%	168	23%	7,68	8,04	7,78			
<b>TOTALI</b> Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria		<b>460</b>	<b>3</b>	<b>1%</b>	<b>457</b>	<b>99%</b>	<b>432</b>	<b>95%</b>	<b>28</b>	<b>6%</b>	<b>21.393</b>	<b>16.262</b>	<b>76%</b>	<b>5131</b>	<b>24%</b>	<b>7,65</b>	<b>8,00</b>	<b>7,72</b>			





## ALLEGATO 7

Report dei risultati dei questionario sui  
Presidenti CdS – utilizzo dei risultati

**Riepilogo risultati indagine sulle pratiche dei risultati della valutazione rivolto ai Presidenti dei Corsi di studio.**

L'indagine ha coinvolto 132 Presidenti di CdS in relazione ai 176 corsi attivi, di questi il 70% ha compilato il questionario, nella tabella seguente si trovano le percentuali per Scuola.

Scuola	Presidenti coinvolti	Corsi di studio coinvolti	Presidenti che hanno risposto al questionario		relativamente a n° CdS	
			n°	%	n°	%
Agraria e Medicina Veterinaria	16	17	14	88%	15	88%
Economia e Scienze politiche	13	14	9	69%	10	71%
Giurisprudenza	2	2	1	50%	1	50%
Ingegneria	22	30	14	64%	19	63%
Medicina e Chirurgia	28	33	16	57%	17	52%
Psicologia	14	14	13	93%	13	93%
Scienze	17	31	12	71%	23	74%
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	20	35	14	70%	24	69%
	<b>132</b>	<b>176</b>	<b>93</b>	<b>70%</b>	<b>122</b>	<b>69%</b>

Andando a ripercorrere le 12 domande del questionario, presentiamo brevemente i risultati raccolti:

**Soddisfazione dei risultati messi a disposizione**

1. Facendo riferimento ai risultati pubblicati nel **sito web**, ritiene che la loro presentazione sia adeguata per l'utilizzo da parte dei Presidenti di corso di studio?

Risposta	Totale
Sì  78%	69
Non del tutto  20%	18
No  2%	2
<b>Totale</b>  96%	<b>89/93</b>

Il 78% dei Presidenti si ritiene soddisfatto di quanto viene pubblicato e messo a disposizione dei Presidenti dei corsi in relazione ai risultati della valutazione della didattica. Analizzando le specifiche dei restanti 20 Presidenti che si ritengono non del tutto o per niente soddisfatti dei report dei risultati, si evidenziano le seguenti criticità o richieste:

- 6 segnalazioni richiedono una forma diversa dei risultati (alcuni più concisa e di veloce lettura, altri più dettagliata)
- 1 lamenta ritardi nei tempi di diffusione dei risultati affinché possano essere effettivamente utilizzabili
- 6 sottolineano vere e proprie critiche sugli indicatori o richieste di inserire altri indicatori oltre a quelli presenti come la deviazione standard o la distribuzione di frequenza. Emergono inoltre necessità di aggregazioni diverse da quelle presentate tipo per curricula o anno di corso o classi di cfu o tipologia di insegnamento (base/ caratterizzante, obbligatoria/a scelta). Utile infine sarebbe il confronto tra anni dello stesso insegnamento.
- 6 fanno emergere critiche generali sul sistema (inaffidabilità delle risposte o quesiti poco efficaci) che esulano ovviamente dai risultati

### Soglie di criticità e azioni messe in atto

2. Con riferimento ai punteggi ottenuti nelle valutazioni degli insegnamenti del/i corso/i di studio di cui è Presidente, sono state definite delle soglie particolari per individuare i casi "critici"?

Risposta	Totale
Sì	55
No	35
<b>Totale</b>	<b>90/93</b>

Il 61% dichiara di aver definito delle soglie che individuano i casi critici, in particolare le soglie utilizzate sono:

43 su 55 (78%) utilizzano la soglia del 6, di cui:

*4 precisano che vengono distinti i casi gravi al di sotto del 5 o del 4*

*3 precisano che pongono maggiore attenzione ai casi che si ripetono per più anni*

3 su 54 utilizzano il 5

2 su 54 utilizza il 5,5

3 precisano che si procede alla verifica dello scostamento rispetto alla media del CdS

1 valuta le percentuali elevate (sopra il 15%) di valutazione inferiore al 6

1 valuta i più bassi e i più alti della graduatoria CdS

2 non hanno specificato quali soglie

3. In qualità di Presidente di Corso di Studio, Lei ha preso contatti con i docenti con punteggi "critici" o ha attivato specifiche azioni nei loro confronti? (possibili più risposte)

Risposta	Totale
Il docente è stato contattato e si è valutato assieme una possibile soluzione alle criticità riscontrate	73
Il docente è stato contattato, sollecitandolo ad individuare e comunicare una possibile soluzione	9
Sono state messe in atto azioni specifiche (specificare)	21
Non è stata messa in atto alcuna azione (specificare eventuali motivazioni)	9

3.a. Descriva brevemente le eventuali azioni specifiche messe in atto o le motivazioni per le quali non è stata messa in atto alcuna azione

4. Negli ultimi due anni, in base ai risultati dell'indagine, sono state messe in atto azioni specifiche con impatto sull'assetto organizzativo/gestionale/didattico del corso di studio?

Risposta	Totale
Sì	60
No	23
<b>Totale</b>	<b>83/93</b>

4.a. Se sì, quali?

Le domande 3 e 4 e le relative integrazioni 3A e 4A, hanno indagato sulle azioni messe in atto dai Presidenti per gestire le eventuali casistiche critiche. Le percentuali mostrate nelle tabelle confermano una diffusa attenzione alla gestione diretta dei casi critici evidenziando come obiettivo primo e comune quello di individuare l'origine del problema e agire se possibile su quello.

La maggior parte delle azioni è di tipo organizzativo (cambio orari, spostamento di semestre, inserimento didattica in lingua inglese, divisione del corso in più canali, migliorare il coordinamento tra docenti in fase di pianificazione dei programmi), in molti casi si ridiscute il programma dell'insegnamento arrivando anche in alcuni casi a modificare il numero di cfu o a dividere il carico didattico con un altro docente o a far tacere il corso per un anno.

Alcuni Presidenti coinvolgono i rappresentanti degli studenti per tentare di concretizzare meglio il problema e responsabilizzarli a trovare insieme una soluzione. Messa in atto la soluzione vengono svolti dei monitoraggi per verificare se la situazione migliora.

Esempio: "abbiamo attivato la distribuzione agli studenti di un questionario ad hoc durante lo svolgimento del corso, per consentirne una valutazione intermedia; l'esito di questa verrà comunicato al docente, in modo che

*possa attuare fin da subito azioni correttive; consentirà inoltre un confronto con gli esiti della valutazione ordinaria di fine corso.”*

Spesso in caso di docenti a contratto con valutazione negativa il contratto non viene rinnovato. Dove possibile è stato cambiato il docente (spostandolo su altri anni di corso o altri insegnamenti) A volte viene attivato il supporto alla didattica.

Ci sono alcuni casi negativi che segnalano delle sporadiche esperienze negative:

*Il docente è stato contattato e si rifiuta di collaborare .*

*Mi è stato detto di rivolgermi alla commissione di ateneo.*

*Nessuno nell' ateneo ha offerto un aiuto effettivo.*

*La responsabilità è stata lasciata totalmente a me, in futuro non ripeterò interventi del genere*

## Sensibilizzazione degli studenti

### 5. Come vengono informati gli studenti in merito all'importanza di compilare il questionario correttamente?

Quasi la totalità dei rispondenti identifica nel singolo docente a lezione (52 su 89) o nel Presidente di CdS durante gli incontri istituzionali annuali o di inizio semestre (45 su 89) la responsabilità di sensibilizzare gli studenti alla corretta compilazione del questionario. 17 Presidenti di corso indicano entrambe queste due occasioni. In aggiunta a una o a entrambe le possibilità viene identificato il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti menzionati da un totale di 23 risposte. In 3 casi vengono utilizzati canali informatici come gruppi facebook, moodle.

### 6. Come vengono informati gli studenti in merito agli esiti dell'indagine che sono emersi dai questionari compilati?

La maggior pratica (41 risposte su 88, cioè il 47% ) per informare gli studenti sugli esiti del questionario avviene durante incontri dei diversi organi accademici come i consigli di CdS o incontri del gav o della commissione paritetica o per il riesame

Di questi 12 fanno riferimento anche alla settimana per il miglioramento della didattica, occasione che viene citata anche da altri 24 per un totale di 36 risposte su 88 (41%)

13 risposte si riferiscono a altri incontri con i rappresentanti degli studenti organizzati ad hoc (15%) mentre 8 demandano la responsabilità della comunicazione al singolo docente a lezione (9%).

6 Presidenti aggiungono di utilizzare anche mezzi telematici (mail, moodle, gruppi facebook) (7%)per avvisare gli studenti, 9 Presidenti ammettono di non essere a conoscenza di alcuna azione a riguardo. (10%)

## Commissione paritetica

### 7. Le Commissioni Paritetiche hanno fornito indicazioni al Corso di Studio su possibili criticità emerse dalle valutazioni degli studenti ed eventuali azioni migliorative da apportare?

Risposta		Totale
Si	 53%	43
No	 43%	35
Non so	 4%	3

### 7.a. Eventuali note e specificazioni in riferimento alla domanda precedente sulle Commissioni Paritetiche

Il 53% dei Presidenti afferma di aver ricevuto stimoli in relazione alle criticità da parte delle commissioni paritetiche, di questi 10 hanno inserito anche delle note aggiuntive di cui 4 evidenziando delle criticità.

In totale 21 Presidenti hanno inserito delle note relative alle commissioni paritetiche, di cui:

11 rispondenti individuano delle grosse criticità nell'apporto ricevuto dalle commissioni paritetiche sottolineando principalmente la difficoltà a mettere in atto i suggerimenti ricevuti o l'inutilità degli stessi

6 rispondenti ne apprezzano l'operato

4 rispondenti ne motivano l'inutilizzo per impossibilità contingenti (mancanza dei dati per CdS di nuova attivazione, assenza dei rappresentanti...)

### Questionario cartaceo

8. Nel suo corso di studio sono state organizzate delle azioni volte a facilitare e sensibilizzare i docenti all'utilizzo dei questionari cartacei di risposte aperte agli studenti durante le lezioni?

Risposta		Totale
Sì	 71%	60
No	 29%	24
Totale	 90%	84/93

8.a. Specificare quali azioni sono state organizzate.

Il 71% dei Presidenti afferma di aver svolto azioni specifiche per sensibilizzare i docenti all'utilizzo dei questionari cartacei, ancora una volta il luogo identificato maggiormente (38 risposte su 59 ) risulta essere quello istituzionale nelle varie forme (consiglio di CdS / Gav / Rapporto di Riesame / Settimana per il miglioramento). A seguire con 23 risposte risulta pratica diffusa la sensibilizzazione attraverso l'invio di mail specifiche a tutti i docenti. Infine 10 Presidenti testimoniano reali azioni concrete e personalizzate per la diffusione dell'utilizzo dei questionari cartacei. Ne elenchiamo di seguito le più significative:

- Gli stessi studenti hanno preparato dei questionari condivisi con il docente
- La Scuola ha ricordato via mail a tutti i docenti l'importanza dell'iniziativa e si è resa disponibile a stampare i questionari cartacei ai docenti che ne avrebbero fatto richiesta
- I docenti sono invitati tramite e-mail circa a metà di ogni semestre a somministrare i questionari di valutazione cartacei. In tale occasione viene loro fornito un file word con un fac-simile di questionario, che sono invitati a personalizzare secondo quanto ritengono più opportuno.
- Nella seconda metà di ciascun semestre scrivo a tutti i docenti ricordando loro l'importanza di utilizzare i questionari cartacei e allego diversi formati del questionario a chi ne fa richiesta.
- Abbiamo proposto personalizzazioni al questionario cartaceo, proponendo dei modelli pensati dalla commissione didattica su misura con le particolarità del CdS- abbiamo segnalato ai docenti la possibilità di utilizzare moodle
- Si è individuata una unica settimana dedicata alla raccolta dei questionari, inviando anche più email di pro memoria ai docenti e ponendo a loro disposizione i moduli presso il front Office per facilitare la distribuzione.

## Settimana per il miglioramento: a chi viene presentato

9. Nella Settimana per il miglioramento della didattica i dati dell'indagine sull'opinione degli studenti vengono discussi in incontri aperti a:

Risposta		Totale
Solo docenti	1%	1
Docenti e rappresentanti degli studenti	32%	28
Docenti e tutti gli studenti	64%	56
Altro	3%	3
Totale	95%	88/93

Il 67% dei Presidenti afferma di coinvolgere sia i docenti che tutti gli studenti in occasione della settimana del miglioramento (vengono inclusi in questa categoria anche i 3 Presidenti che hanno risposto altro in quanto analizzando le specifiche si evince il coinvolgimento di docenti e studenti), il 32% invece pur coinvolgendo i docenti restringe ai soli rappresentanti degli studenti. 1 Presidente limita il tutto solo ai docenti.

Specifiche di chi ha risposto altro:

- *La bassa numerosità del Corso rende possibile un dibattito molto aperto durante le lezioni. Gli studenti sono molto attivi nel segnalare criticità e partecipano sempre alla ricerca delle soluzioni. Il fatto poi che dispongano del coordinatore didattico e del Presidente che appartengono al proprio ambito professionale facilita certamente la relazione diretta e partecipativa degli studenti*
- *Discussi in: incontri docenti e rappresentanti degli studenti (presentazione integrale file dati) e incontri Presidente CdS e studenti (discussione specifiche criticità ma senza presentare i dati dei questionari).*
- *Data l'esiguità del numero degli iscritti, è possibile avere un costante rapporto col corpo discente, sicché un ulteriore incontro sarebbe una perdita di tempo*

## Che cosa viene presentato

10. In riferimento agli indicatori di cui alla domanda precedente, come vengono presentati i dati sulle medie dei tre indicatori (soddisfazione, azione didattica, aspetti organizzativi)? (possibili più risposte)

Risposta		Totale
Dati aggregati per Scuola	30%	44
Dati aggregati per Corso di Studio	57%	82
Dati aggregati secondo altre modalità (specificare)	12%	18
Non presentiamo questi indicatori (specificare eventuali altri indicatori utilizzati)	1%	1

10.a. Se i dati vengono presentati secondo modalità diverse di aggregazione o se vengono presentati indicatori diversi, descrivere brevemente le modalità o gli indicatori utilizzati:

La pratica più diffusa (57% cioè 82 risposte) risulta quella di presentare i dati aggregati per CdS, più della metà di chi afferma questo (43 risposte) presenta anche i dati per Scuola (solo 1 Presidente presenta cioè i dati solo per Scuola). 12 Presidenti degli 82 che presentano i dati per CdS, afferma di integrare la presentazione anche con altre modalità. Infine 6 Presidenti hanno indicato di usare solo altre modalità.

Analizzando le risposte aperte che descrivevano queste modalità alternative o aggiuntive possiamo evidenziare:

10 Presidenti dichiarano di mostrare i dati dei singoli insegnamenti (alcuni di questi specificano che lo fanno in forma anonima, indicando con un numero l'insegnamento).

5 aggiungono ulteriori aggregazioni come per *anno di corso* , per *curricula* , per *materie di base / caratterizzanti / affini*, per *tipologia di docente strutturati, non strutturati* .

3 rispondenti mostrano vari confronti: tra più anni accademici, con altri dipartimenti, per classi

3 dichiarano di soffermarsi maggiormente con dettagli specifici sui casi critici

1 mostra i valori anche di altre domande del questionario oltre agli indicatori di sintesi.

### **Suggerimenti per la settimana**

11. Nella prossima edizione della Settimana per il miglioramento della didattica, oltre alle iniziative delle singole strutture didattiche, sarà prevista anche una giornata di condivisione e confronto tra tutte le strutture didattiche su varie tematiche relative alla valutazione della didattica da parte degli studenti. Lei ha qualche suggerimento da proporre per rendere l'iniziativa il più efficace possibile?

22 Presidenti esprimono il proprio personale apprezzamento per l' iniziativa e in alcuni casi suggeriscono delle idee concrete come:

- inserire all'ordine del giorno ipotesi di meccanismi premiali/penalizzanti basati sull'esito della valutazione, proponendo come tema, anche un po' provocatorio di discussione, il seguente: "Quale bocciatura per un docente dimostratosi non capace di insegnare?"
- Organizzare in modo partecipativo e non solo informativo, che possa essere una occasione di crescita e di sviluppo per tutti: studenti e docenti che insieme elaborano nuove strategie di miglioramento. La modalità di realizzazione dovrebbe essere basata su lavori di gruppo tra docenti e studenti e su uno scambio di punti di vista e di esperienze significative
- Invitare alla giornata anche alcuni giornalisti per far capire meglio all'opinione pubblica che 'le pagelle ai professori' dipendono molto dall'interesse che gli studenti pongono nell'esprimere con attenzione le loro valutazioni.
- Inserire interventi concreti che presentino esempi di buone pratiche in ambito dell'utilizzo dei risultati della valutazione
- 

10 Presidenti colgono invece l'occasione per esprimere dei suggerimenti o critiche relativi al sistema generale della valutazione come l'affidabilità dei dati, l'efficacia delle domande del questionario, la scarsa partecipazione degli studenti, l'inesattezza della dichiarazione di frequenza.

4 Presidenti affermano infine perplessità sull'iniziativa ritenendo più efficace l'organizzazione di eventi più ristretti (per CdS o Dipartimento) piuttosto che corsi/seminari rivolti ai docenti per migliorare il metodo di insegnamento.

## Suggerimenti generali

### 12. Suggerimenti

Ha qualche indicazione da suggerire per migliorare la comunicazione da parte dell'Ateneo verso gli studenti in merito all'importanza dell'indagine e sulle conseguenze effettive dei risultati della valutazione sull'organizzazione degli insegnamenti e del corso di studio in genere?

Dei 38 Presidenti che hanno fornito una risposta a questa domanda evidenziamo i suggerimenti utili che riguardano principalmente il miglioramento della comunicazione con gli studenti per farli sentire più coinvolti. In particolare:

14 indicazioni suggeriscono di spiegare maggiormente agli studenti le eventuali conseguenze di valutazioni negative, sottolineando che non è un procedimento inutile che non porta ad azioni concrete.

11 ritengono necessario aumentare le occasioni di confronto diretto con gli studenti e/o rappresentanti

6 ipotizzano la necessità di effettuare delle modifiche al questionario e alla forma dei risultati in modo da renderli più efficaci, migliorare la comunicazione con gli studenti e ottenere una maggiore partecipazione

3 ritengono necessario informare maggiormente i docenti relativamente alla loro personale responsabilità di dover sensibilizzare in aula la partecipazione degli studenti alla compilazione del questionario.

2 propongono di inviare una mail a tutti gli studenti per avvisarli in occasione della pubblicazione dei risultati definitivi e della settimana per il miglioramento della didattica

2 invitano alla trasparenza generale dei dati e delle informazioni

1 invita a utilizzare maggiormente strumenti informatici come i social network.

## ALLEGATO 8

Relazione del Presidio di Ateneo su alcuni  
aspetti dell'indagine sull'opinione degli  
studenti

- Aprile 2017 -

**RELAZIONE DEL PRESIDIO DI ATENEO SU ALCUNI ASPETTI SPECIFICI  
DELL'INDAGINE SULL'OPINIONE DEGLI STUDENTI  
- APRILE 2017 -**

In riferimento alla richiesta del Nucleo di Valutazione pervenuta il 12 aprile 2017, il Presidio di Ateneo per la qualità della didattica e della formazione (PAQD) ha predisposto una relazione in forma analitica relativa alla diffusione e all'utilizzo dei risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti sulle attività didattiche.

Premessa

Il PAQD si è dotato di una piattaforma moodle (<https://elearning.unipd.it/paqd/>) quale strumento di comunicazione e interazione con tutti i soggetti coinvolti nel sistema di assicurazione della qualità della didattica (AQ). All'area riservata della piattaforma, infatti, possono accedere:

- Presidenti di CdS
- Direttori di Dipartimento
- Presidenti di Scuola
- Presidenti di Commissione Paritetica Docenti Studenti
- Nucleo di Valutazione di Ateneo
- Personale tecnico amministrativo di supporto alla didattica

Le comunicazioni più importanti del PAQD (linee guida, note operative, documentazione di formazione e informazione) sono messe a disposizione degli utenti abilitati nell'area riservata della piattaforma. La gran parte dei documenti citati in questa relazione sono disponibili nella suddetta area.

**1. Direttive fornite dal Presidio agli organi deputati all'assicurazione della qualità in Ateneo per l'utilizzo dei risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti**

Le modalità di utilizzo dei risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti sono state suggerite dal Presidio durante incontri formali e sono state riportate in dettaglio:

- nelle linee guida per lo svolgimento della Settimana per il miglioramento della didattica, reperibili al link [Linee guida Settimana miglioramento didattica](#) e disponibili nell'allegato 1.

In particolare, come evidenziato nelle linee guida, il Presidio invita *i Direttori di Dipartimento, i Presidenti dei Consigli delle Scuole, i Presidenti dei Corsi di studio (CdS), i Presidenti delle Commissioni Paritetiche (CP) e i rappresentanti degli studenti ad indire, all'interno del periodo stabilito, riunioni dei rispettivi organismi, coinvolgendo docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, aperte anche alle rappresentanze degli stakeholder, per comprendere, analizzare, confrontare e interpretare i risultati della rilevazione sugli insegnamenti e per riflettere in merito a eccellenze e criticità presenti nell'attività didattica e nell'offerta formativa erogata*. In particolare, si invitano i Presidenti dei Consigli delle Scuole a

- convocare il Consiglio, se previsto in quel periodo, in modalità “*allargata*” agli studenti, almeno per la discussione dei risultati emersi dall’indagine;
- nelle linee guida per la stesura della Relazione della Commissione Paritetica ([https://elearning.unipd.it/pagd/pluginfile.php/1044/mod\\_resource/content/1/Linee%20guida%20CP.pdf](https://elearning.unipd.it/pagd/pluginfile.php/1044/mod_resource/content/1/Linee%20guida%20CP.pdf) ). Tra le fonti da utilizzare per l’analisi dei corsi di studio sono espressamente citati i risultati dell’indagine sull’opinione degli studenti. In dettaglio, la sezione F della relazione titola: *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*;
  - negli incontri organizzati con i Presidenti delle CP (23/09/2014, 02/12/2015, 26/10/2016, 25/01/2017);
  - negli incontri con i Presidenti di CdS e nella giornata di Ateneo che ha aperto la Settimana per il miglioramento della didattica 2016 (28/11/2016). La presentazione fatta dalla Prof.ssa Mapelli in quell’occasione è disponibile nel sito e qui allegata (allegato 2).

## **2. Modalità di utilizzo effettivo dei risultati da parte sia del Presidio sia degli organi suddetti**

## **5. Azioni e provvedimenti adottati sia dal Presidio sia dagli organi sopraccitati in seguito all’analisi dei risultati dell’indagine**

I due punti 2 e 5 vengono riuniti in un unico chiarimento in quanto le azioni specifiche adottate sia dal Presidio che dagli altri organi di AQ sono una conseguenza del reale utilizzo dei risultati. Nel testo verranno indicate pertanto dapprima le modalità di utilizzo e poi le azioni eventualmente scaturitene. In merito alle iniziative di tipo attivo che sono di competenza del Presidio, si auspica un incontro di coordinamento tra Presidio e Nucleo di Valutazione, affinché la filiera della qualità della didattica (monitoraggio-comunicazione-azioni correttive-riverifica della qualità dopo le azioni correttive) delinei meglio i ruoli dei vari organi accademici coinvolti.

### **PRESIDIO**

Riguardo all’effettivo utilizzo di quanto emerge dall’indagine sulla valutazione della didattica, il Presidio opera a due diversi livelli: 1) verso gli organi coinvolti nella AQ, con la diffusione dei risultati, il monitoraggio del loro utilizzo per un effettivo miglioramento della didattica e la presentazione alla governance di Ateneo di iniziative volte a valorizzare l’importanza della valutazione della didattica; 2) al suo interno e in collaborazione con il Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica, per un’analisi generale dei risultati che permetta di evidenziare possibili carenze o limitazioni del sistema di valutazione adottato e di mettere in luce le eventuali differenze tra Scuole/CdS nella partecipazione alla valutazione online.

- 1) Il Presidio:

- a) rende disponibili i risultati, grazie al lavoro di raccolta e rielaborazione dei dati che provengono dai questionari per la valutazione online compilati dagli studenti, svolto dal Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica, ai diversi attori: docenti (ciascun docente riceve i risultati emersi dalla valutazione del/degli insegnamento/i in cui è coinvolto), Presidenti di CdS (ogni Presidente riceve i risultati degli insegnamenti che fanno capo al proprio CdS), Direttori di Dipartimento (ogni Direttore riceve i risultati relativi alla didattica svolta dai docenti afferenti al proprio dipartimento), Presidenti di Scuola (ogni Presidente riceve i risultati relativi a tutti i CdS che fanno capo alla Scuola stessa) e Nucleo di Valutazione (al Nucleo viene dato accesso a tutti risultati di Ateneo).
- b) monitora, attraverso delle **attività specifiche** rivolte alle Scuole e ai Presidenti di CdS le modalità di utilizzo effettivo dei risultati dell'indagine. In particolare:
- chiede ogni anno alle Scuole di fornire una breve relazione sulle attività svolte durante la Settimana per il miglioramento della didattica, che dovrebbe contenere una sintesi delle azioni volte alla diffusione dei risultati e al miglioramento delle eventuali criticità emerse. I report sono disponibili sul sito del Presidio al link [Report Settimana miglioramento didattica](#);
  - considerato che queste relazioni non sempre forniscono indicazioni dettagliate sulle iniziative conseguenti a quanto emerge dalla valutazione degli studenti, il Presidio, nel 2016, ha promosso un'indagine specifica per conoscere le modalità di utilizzo dei risultati da parte dei Presidenti di CdS. Ai Presidenti di CdS è stato sottoposto un breve questionario, mirato in particolare ad evidenziare le attività di diffusione dei risultati e le azioni correttive adottate nei casi critici. All'indagine hanno risposto il 70% dei Presidenti di CdS. Il 47% dei rispondenti ha dichiarato di informare gli studenti circa gli esiti della valutazione, utilizzando gli incontri dei consigli di CdS, del GAV o della Commissione Paritetica. Un report di sintesi dei principali risultati emersi da questa indagine è disponibile nell'allegato 3.
- 2) L'analisi generale dei risultati ha permesso al Presidio, di evidenziare alcuni limiti delle procedure fin qui adottate per la valutazione online, riguardanti, ad esempio la percentuale di rifiuti alla compilazione o l'ordine con cui vengono posti i quesiti. Questo ha portato a **programmare delle modifiche** che saranno operative a partire dal prossimo anno accademico (vedere punto 7.).
- Inoltre, il Presidio, dietro indicazione del Prorettore alla Didattica, sta ponendo attenzione a quegli insegnamenti che ricevono un numero di valutazioni inferiore a 5, e quindi non vengono inclusi nella rielaborazione statistica dei dati. L'obiettivo è discriminare se questo sia dovuto al limitato numero di studenti che includono quell'insegnamento nel loro piano di studio o se invece, seppur numerosi, gli studenti non compilino il questionario di valutazione. Le iniziative del Presidio a questo riguardo saranno, ovviamente, diverse per le due situazioni.

Nel caso di insegnamenti con basso numero di studenti (informazione ottenuta incrociando i dati con il numero di esami/anno nell'ultimo triennio) il Prorettore e il Presidio discuteranno della possibile razionalizzazione dell'offerta didattica.

Nel caso invece di scarsa compilazione da parte degli studenti, caso che si verifica ad esempio per gli insegnamenti dell'ultimo anno della Laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, si sta cercando di analizzarne le cause e trovare dei correttivi. A questo proposito la sottocommissione per la valutazione ha recentemente avuto un incontro (6 aprile 2017) con il Prof. Merigliano, Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche, e membro della giunta della Consulta dei Direttori e del Senato Accademico, che ha evidenziato come l'elevato numero di questionari a cui sono sottoposti gli studenti della Laurea in Medicina e Chirurgia (7/anno il più elevato di Ateneo, come risulta anche dalla Relazione annuale sulle indagini per la valutazione della qualità della didattica, inviata al Nucleo di Valutazione il 19/04/2017) provochi, nel tempo, disaffezione alla compilazione. A questo si aggiungono problemi tecnici relativi alla tempistica di compilazione dei questionari. Se sul fronte della disaffezione si è sollecitata una più efficace sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della valutazione, riguardo la tempistica di somministrazione si sta riflettendo su un ampliamento dei periodi di accesso ai questionari (vedere punto 7).

#### ALTRI ORGANI

I risultati delle opinioni degli studenti sono analizzati e studiati all'interno delle CP (commissioni paritetiche) e dei GAV, e in più di un'occasione sono stati utili ai fini della programmazione dell'offerta formativa come si evince dai rapporti di riesame annuale dei CdS. È comunque soprattutto a livello di GAV che l'analisi dei risultati si è finora tradotta in proposte ai CdS di azioni concrete.

A livello dei singoli CdS, le risposte alle situazioni critiche agiscono prevalentemente a livello: 1) dell'organizzazione dell'insegnamento, attraverso la modifica degli orari di lezione, lo spostamento di collocazione dell'insegnamento nel calendario annuale, l'inserimento della didattica in lingua inglese, l'attivazione dell'insegnamento in più canali o il miglioramento del coordinamento tra docenti in fase di pianificazione dei programmi, 2) dei contenuti, comunemente attraverso la ridiscussione del programma dell'insegnamento, ma arrivando anche a modificare il numero di CFU, a dividere il carico didattico con un altro docente o a far tacere l'insegnamento per un anno.

Alcuni Presidenti coinvolgono tutti i rappresentanti degli studenti nel CCS per meglio comprendere il problema e condividere le possibili soluzioni. Una volta decise e attuate delle iniziative specifiche, la situazione problematica viene controllata attraverso monitoraggi di verifica.

A livello di Ateneo, i risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti rientrano tra i criteri per il rinnovo dei contratti a docenti esterni (vedi delibera n. 38 del S.A del 04/04/2017 che prevede al punto 2. *“che la proposta di rinnovo, la quale deve intervenire in vigenza del*

*contratto in essere e in cui vengono evidenziate la persistenza delle originarie esigenze didattiche e la disponibilità finanziaria, sia deliberata dal Consiglio di Dipartimento previa verifica delle seguenti ulteriori condizioni, [...]: a. Valutazione degli studenti maggiore o uguale a 6 considerando l'ultimo dato disponibile relativo alla 'soddisfazione complessiva'; [...]."*

### **3. Parere del Presidio sul recepimento delle direttive di cui al punto 1 e sulle attuali modalità di utilizzo dei risultati in Ateneo di cui al punto 2**

Se sul fronte della governance di Ateneo il Presidio trova un pieno riscontro alle proposte che portino alla diffusione della cultura della valutazione e alla sua concreta applicazione nella vita accademica, la situazione non sembra essere così armonica a livello di Scuole e CdS. Infatti, sulla base di quanto riportato nelle Relazioni delle CP, di quanto emerso durante la Settimana per il miglioramento della didattica, dalle occasioni di incontro con i Presidenti di CdS e anche dalla partecipazione al questionario proposto ai Presidenti di CdS (allegato 3) è evidente come le modalità di utilizzo dei risultati non siano uniformi in tutte le Scuole e in tutti i CdS. Infatti in alcuni CdS i risultati emersi dall'indagine vengono condivisi e discussi in maniera approfondita con tutti gli organismi di AQ e, in conseguenza di tali analisi, vengono prese delle decisioni di riassetto organizzativo al fine di risolvere le criticità emerse. Tuttavia, questa prassi assolutamente in linea con quanto sollecitato dal Presidio, non è largamente diffusa a livello di Ateneo e, in alcuni casi, i rappresentanti degli studenti nelle CP e nei GAV hanno segnalato di non aver mai avuto accesso, neanche in situazione collegiale, ai risultati integrali dell'indagine, non potendo quindi entrare nel merito delle cause di eventuali situazioni critiche. A questo si aggiunga che molti docenti non forniscono agli studenti il questionario cartaceo con 3 domande aperte o, anche se lo forniscono, non ne discutono poi collegialmente i contenuti con gli studenti. Questo questionario è considerato dal Presidio uno strumento prezioso sia di condivisione delle opinioni tra docenti e studenti che di possibile risoluzione, già durante il percorso delle lezioni, di eventuali criticità. L'impressione generale del Presidio è che l'importanza della valutazione, ai fini del miglioramento della didattica nell'ottica dello studente, pur avendo raggiunto un livello significativo di consapevolezza, debba essere ulteriormente diffusa e consolidata.

Per questi motivi il Presidio sta riflettendo sulle iniziative da attuare per far crescere la cultura della valutazione della didattica in Ateneo. Due linee di attività sono già definite: a) la predisposizione di nuove linee guida e b) l'organizzazione di incontri con tutti i soggetti coinvolti per una trasmissione delle informazioni il più capillare e accurata possibile e per sensibilizzare maggiormente sull'importanza della valutazione della didattica, in tutte le sue forme.

#### **4. Modalità di diffusione e condivisione dei dati e dei risultati con gli studenti e attività formative dedicate sull'uso e sull'importanza del questionario all'interno del sistema di AQ**

Nel nostro Ateneo, fin dall'inizio della sua attività, il Presidio ha ritenuto corretto, per motivi di riservatezza, abilitare all'accesso dei risultati dettagliati dell'indagine sulle opinioni degli studenti i responsabili di GAV e di Commissione Paritetica, e non tutti i componenti degli organi succitati (in quanto l'analisi dei dati potrebbe avvenire quando i docenti non hanno ancora potuto esprimere il diniego alla pubblicazione e per evitare utilizzi impropri di tali dati). In ogni caso, i responsabili di GAV e CP devono condividere i dati a cui hanno accesso, con tutti i componenti dei rispettivi organi, nella forma che ritengono opportuna. Le modalità di diffusione dei dati dei risultati e la loro condivisione con gli studenti rappresentanti nei vari organi è stata esplicitata nel 2013 con una comunicazione ufficiale da parte del Prorettore alla didattica.

- In particolare nella mail del 05/11/2013 il prof. Voci (all'epoca Presidente del Presidio), raccomandava di presentare e discutere i risultati dell'indagine, nella versione integrale, alla presenza di **tutti** i componenti dei GAV e delle Commissioni Paritetiche.

Di seguito il testo della mail.

**Oggetto:** Modalità di utilizzo dei risultati dell'indagine sull'Opinione degli studenti  
**Data:** Tue, 05 Nov 2013 12:16:07 +0100  
**Mittente:** Presidio Ava [<presidioava.didattica@unipd.it>](mailto:presidioava.didattica@unipd.it)

Ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio,  
Ai Presidenti delle Commissioni Paritetiche

In merito all'utilizzo dei risultati dell'indagine sull'Opinione degli studenti, il Presidio di Ateneo per la qualità della didattica e della formazione suggerisce che i dati di dettaglio relativi al singolo insegnamento a disposizione dei Presidenti dei GAV e delle Commissioni Paritetiche siano presentati e discussi durante le riunioni dei rispettivi organismi alla presenza di **tutti** i componenti; tali dati non possono essere messi a disposizione in nessuna forma e viene richiesta ai presenti la massima riservatezza.

Si prega di rendere nota questa comunicazione a tutti i componenti della commissione.

Cordiali saluti  
Cesare Voci

- In più occasioni, il Presidio di Ateneo ha ribadito l'importanza che gli studenti rappresentanti si facciano portavoce presso i loro colleghi dell'importanza della valutazione della didattica (ad esempio, Estratto da verbale del PAQD 11/11/2015, punto 3) Settimana per il miglioramento della didattica “[...] *A tal proposito, la prof.ssa Mapelli propone ai quattro rappresentanti degli studenti che siano essi stessi ad organizzare per quella settimana delle iniziative, a livello di Scuola, volte a migliorare la qualità della didattica.*”).
- Anche durante gli incontri con i Presidenti delle CP il Presidio ha sottolineato l'importanza di potenziare il ruolo degli studenti (estratto da verbale dell'incontro con le

CP del 25/01/2017 “[...] Sarà inoltre necessario valorizzare il ruolo degli studenti, dove possibile individuando all’interno della CP uno studente per cds oppure facendo riferimento agli studenti già presenti nei GAV [...]”)

Al fine di sensibilizzare, informare ed esplicitare i compiti di ciascun attore coinvolto nelle politiche di qualità della didattica, Il Presidio ha programmato una serie di corsi di formazione da svolgere in Ateneo rivolti a tutti i soggetti coinvolti nel sistema di AQ. In tali corsi, oltre alle politiche di qualità verranno affrontate anche le tematiche inerenti la metodologia di rilevazione e le modalità di diffusione e utilizzo dei risultati delle opinioni degli studenti.

## **6. Parere del Presidio sull’attuale metodologia di rilevazione dell’indagine**

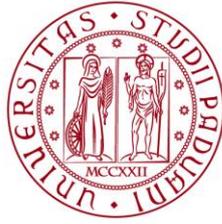
Il Presidio di Qualità ritiene che la metodologia utilizzata sino ad ora per la rilevazione sulle opinioni degli studenti sia adeguata, i dati indicano infatti che vi è una buona rispondenza da parte degli studenti (94,2% degli studenti regolari e 80,4% degli studenti totali) ed è limitatissimo il numero di docenti che non consentono la pubblicizzazione dei risultati dei propri insegnamenti (43 docenti, 1,4% delle attività valutate). Tuttavia, attraverso una sottocommissione di cui si è dotato, il Presidio continua a monitorare l’efficacia del sistema di rilevazione adottato e, in conseguenza, ad apportarne modifiche migliorative (vedere punti 2. e 7).

## **7. Proposte di miglioramento da parte del Presidio sulla metodologia di rilevazione delle opinioni, sull’utilizzo dei risultati e sulla loro diffusione**

Nell’ultimo incontro della sottocommissione del Presidio che si occupa dell’indagine (6 aprile 2017), sono state proposte alcune modifiche per l’a.a. 2017/18. Tali proposte saranno valutate anche in relazione alle indicazioni delle nuove linee guida ANVUR-AVA 2 per l’accreditamento dei corsi di studio che saranno rese note nelle prossime settimane. In particolare si intende

- eliminare la possibilità di rifiutare il questionario, così da aumentare il tasso di risposta degli studenti;
- prevedere per gli studenti l’obbligo di compilare il questionario per tutti i docenti dell’attività formativa (attualmente, in caso di più docenti, è obbligatorio compilarne almeno uno);
- aumentare la durata di somministrazione dei questionari;
- spostare il quesito relativo alla soddisfazione complessiva dell’insegnamento dall’ultima posizione alla prima;
- migliorare l’incisività della Settimana per il miglioramento della didattica. Su questo specifico punto sono emerse alcune proposte che verranno presentate per la discussione collegiale in Presidio.

## Allegato 1 della Relazione del Presidio



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA**

**INDICAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELLA SETTIMANA  
PER IL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA 2016**

**Presidio di Ateneo per la qualità della didattica e della formazione**

**Settembre 2016**

## Premessa

Negli ultimi anni le politiche nazionali e locali hanno puntato l'attenzione sulla diffusione della cultura della valutazione e della assicurazione della qualità, anche allo scopo di fornire risposte concrete alle richieste espresse dagli studenti principalmente in occasione dell'indagine sull'opinione degli studenti sulle attività didattiche.

E' compito dei responsabili dei corsi di studio dare riscontro agli studenti alle loro osservazioni, soprattutto per quelle situazioni che emergono come maggiormente preoccupanti dai risultati dell'indagine.

Lo svolgimento di tali attività è particolarmente importante, anche in considerazione del futuro processo di accreditamento periodico cui verrà sottoposto l'Ateneo di Padova, nell'ambito del quale verranno presi in considerazione e valutati, dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) appositamente predisposte da ANVUR, tutti gli aspetti legati all'assicurazione della qualità di ciascun corso di studio. In particolare due degli indicatori che saranno verificati riguardano proprio nello specifico l'utilizzo delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e la partecipazione degli studenti ai processi decisionali inerenti la qualità della formazione (si veda in Allegato: requisiti AQ1.E e AQ5.D).

Già da alcuni anni, peraltro, l'Ateneo di Padova ha adottato l'iniziativa della "Settimana per il miglioramento della didattica" come strumento per la diffusione e pubblicizzazione dei risultati dell'indagine dell'opinione degli studenti. Appare, quindi, quanto mai opportuno perseverare nello svolgimento di tale iniziativa e, per quanto possibile, sensibilizzare ulteriormente in merito ad essa i soggetti coinvolti nei processi legati alla formazione. Proprio al fine di una maggiore sensibilizzazione e di un più ampio coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti, quest'anno la Settimana per il miglioramento della didattica si aprirà con un evento di Ateneo che si terrà in Aula Magna lunedì 28 novembre.

Nel seguito si forniscono alcune indicazioni di massima e alcuni suggerimenti su possibili modalità di attuazione degli interventi nell'ambito della settimana per il miglioramento della didattica. Sono tuttavia bene accolte, e anzi incoraggiate, anche azioni diverse da quelle proposte.

### **OBIETTIVO**

Promozione di incontri per riflessioni ed analisi sugli esiti ottenuti dalle rilevazioni via web delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti erogati lo scorso anno e sugli esiti conseguiti nell'ottica di ottenere un innalzamento della qualità della formazione e dei servizi alla didattica, anche in relazione ad eventuali obiettivi indicati nel Rapporto di Riesame annuale 2015.

### **CHI**

#### Soggetti promotori delle attività

Direttori di Dipartimento, Presidenti dei Consigli delle Scuole, Presidenti dei Corsi di studio, Presidenti delle Commissioni Paritetiche, Rappresentanti degli studenti

#### Destinatari

Studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo, stakeholder.

### **QUANDO**

Le attività connesse con la settimana per il miglioramento della didattica vanno previste tra il 28 novembre e il 2 dicembre 2016.

Nel primo giorno della Settimana, lunedì 28 novembre, è prevista una giornata di Ateneo. In Aula Magna dalle 10 alle 12.30 si terranno alcuni interventi da parte di diversi soggetti coinvolti a vario titolo nella valutazione della didattica. Il programma dettagliato dell'evento sarà disponibile nel sito web di Ateneo.

### **COSA e COME**

In considerazione delle specifiche competenze, si invitano i Direttori di Dipartimento, i Presidenti dei Consigli delle Scuole, i Presidenti dei Corsi di studio, i Presidenti delle Commissioni Paritetiche e i rappresentanti degli studenti ad indire, all'interno del periodo stabilito, riunioni dei rispettivi organismi, coinvolgendo docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, aperte anche alle rappresentanze degli stakeholder, per comprendere, analizzare, confrontare e interpretare i risultati della rilevazione sugli insegnamenti e per riflettere in merito a eccellenze e criticità presenti nell'attività didattica e nell'offerta formativa erogata.

Si invitano in particolare i Presidenti dei Consigli delle Scuole a convocare il Consiglio, se previsto in quel periodo, in modalità "allargata" agli studenti, almeno per la discussione dei risultati emersi dall'indagine.

Di seguito si ripropongono alcuni suggerimenti, già prassi degli anni precedenti, su possibili iniziative da intraprendere e procedure da seguire, con una maggiore attenzione ad iniziative dei rappresentanti degli studenti.

### Prima della riunione del Consiglio di Corso di Studio/Consiglio della Scuola

- Esaminare i risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti relativamente agli insegnamenti erogati nell'ambito del CdS forniti via web dal Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica;
- Incontrare personalmente i docenti degli insegnamenti che hanno riportato valutazioni non adeguate, per affrontare con spirito costruttivo e collaborativo le problematiche incontrate e individuare insieme i necessari e opportuni correttivi;
- Avviare incontri singoli anche con i colleghi che hanno conseguito valutazioni particolarmente apprezzabili, per far emergere le buone pratiche in uso nel Corso di studio;
- Individuare i nodi critici, le particolarità e le eccellenze da riportare all'attenzione e al dibattito del futuro consiglio.

Si suggerisce che il responsabile del corso convochi i rappresentanti degli studenti per esporre i risultati più interessanti emersi dall'indagine e li inviti ad organizzare uno o più incontri con gli studenti della Scuola per informarli e approfondire le questioni emerse, discutere degli aspetti critici del corso, segnalare i casi di buone pratiche (docenti particolarmente coinvolgenti nelle lezioni, docenti che si sono distinti per la disponibilità dimostrata verso gli studenti, ...).

Si suggerisce di incoraggiare i rappresentanti studenteschi ad utilizzare questa pratica, molto importante per accrescere il coinvolgimento degli studenti nel processo di assicurazione della qualità. Le CEV (Commissioni di Esperti della Valutazione), infatti, tra i vari aspetti che indagheranno in occasione dell'accreditamento periodico, verificheranno proprio quanto gli studenti sono generalmente coinvolti nel processo e quanto vengono tenute in considerazione le loro richieste/esigenze (si veda in Allegato il punto di attenzione AQ1.E.3 Partecipazione degli studenti e l'indicatore AQ.5.D in merito all'accertamento che le opinioni di studenti, laureandi e laureati siano tenute nel debito conto e valorizzate nella gestione in qualità del CdS”).

### In sede di riunione del Consiglio di corso di studio/Consiglio della Scuola

- Presentare **in forma aggregata** i dati delle opinioni degli studenti, con eventuale riferimento anche ai risultati conseguiti nell'anno precedente, e ad evidenziare i nodi e gli obiettivi indicati dal Consiglio stesso nel Rapporto di Riesame 2015, rilevando i livelli di criticità e di positività espressi nel Corso e sollecitando la discussione comune per la condivisione di prassi positive, l'adozione di interventi qualificanti e il coordinamento delle azioni;
- Approfondire il valore e l'importanza della somministrazione del questionario in presenza e della successiva discussione in classe con gli studenti, a rimarcare la fondamentale funzione

### A conclusione delle attività

- La Scuola si occupa di redigere una relazione sintetica delle attività svolte durante la Settimana. Il documento prodotto va inviato al Presidio di Ateneo per la qualità della didattica e della formazione tramite la piattaforma moodle (<https://elearning.unipd.it/pagd/>) **entro la fine di gennaio**.
- La Commissione Paritetica raccoglie le osservazioni emerse relative ai Corsi di Studio di ogni Scuola che saranno utili per la redazione della futura Relazione della CP.
- Il GAV utilizza le osservazioni al fine del Rapporto di Riesame Annuale.

E' fondamentale quando si incontrano gli studenti presentare loro l'importanza e la potenzialità della valutazione della qualità della didattica e le sue ricadute sul miglioramento del corso di studio. Ad

esempio alcuni corsi hanno deciso di spostare un insegnamento dal primo al secondo semestre, poiché è emersa l'esigenza che gli studenti possiedano conoscenze preliminari, in altri casi non sono stati rinnovati i contratti a docenti esterni con valutazioni non sufficienti, in altri casi è stato ritardato il programma e in altri casi ancora, vista l'alta numerosità dei frequentanti, sono state eliminate alcune mutazioni.

E' infatti fondamentale che gli studenti sappiano che le valutazioni da loro espresse attraverso l'indagine possono incidere concretamente e in tempi rapidi, ove possibile, in ottica di miglioramento della qualità. Questo fungerebbe da incentivo alla compilazione del questionario che attualmente viene considerato da molti solo come un fastidioso adempimento, con il rischio di essere compilato in maniera frettolosa e non rispondente alla reale percezione della qualità degli insegnamenti.

Si sottolinea che è compito dei docenti sensibilizzare in aula gli studenti sull'importanza e la funzione dell'indagine sulla valutazione della didattica.

Ciascuna Scuola potrà pubblicizzare nelle forme che ritiene più opportune le iniziative che verranno svolte nell'ambito della Settimana per il miglioramento della didattica (pubblicazione nel sito web della Scuola e dei Dipartimenti, etc.), in ogni caso si ricorda che la Scuola può decidere di sospendere le lezioni per consentire a studenti e docenti di concentrarsi sull'evento.

- Allegato -

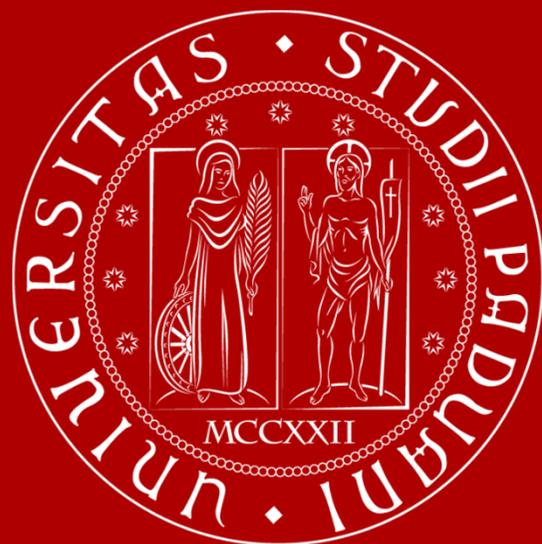
Di seguito si riporta un estratto dei requisiti di qualità e degli indicatori che saranno valutati dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) in occasione dell'accreditamento periodico relativamente all'utilizzo e all'efficacia dei risultati emersi dall'indagine sulle opinioni degli studenti e alla partecipazione di questi ai processi decisionali inerenti la qualità della formazione. L'elenco completo dei requisiti e degli indicatori è scaricabile dal sito dell'ANVUR al link

<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>

<b>Requisito AQ.1</b>		<b>L'Ateneo stabilisce, dichiara ed effettivamente persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della formazione.</b>
<b>Indicatore AQ1.E</b>		
Obiettivo: accertare che siano presenti regolari autovalutazioni periodiche dei processi adottati e dei risultati ottenuti.		
Punti di attenzione		Aspetti da considerare
AQ1.E.3	Partecipazione degli studenti	Gli studenti partecipano ai processi decisionali concernenti la qualità della formazione? Esistono evidenze che il loro contributo sia effettivamente sollecitato e tenuto in considerazione ai diversi livelli (Organi di Governo, Dipartimenti, Strutture di raccordo, CdS)?

<b>Requisito AQ.5</b>		<b>Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo.</b>
<b>Indicatore AQ5.D</b>		
Obiettivo: accertare che le opinioni di studenti, laureandi e laureati siano tenute nel debito conto e valorizzate nella gestione in qualità del CdS.		
Punti di attenzione		Aspetti da considerare
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate? Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	La Commissione paritetica docenti-studenti e il CdS sono attivi nel raccogliere le segnalazioni /osservazioni provenienti dagli studenti?
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti/laureandi/laureati, adottando soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando inoltre le responsabilità? Esistono evidenze che i problemi individuati siano effettivamente risolti? Il Rapporto di Riesame segnala tali attività?

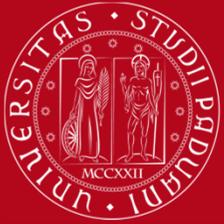
## Allegato 2 della Relazione del Presidio



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

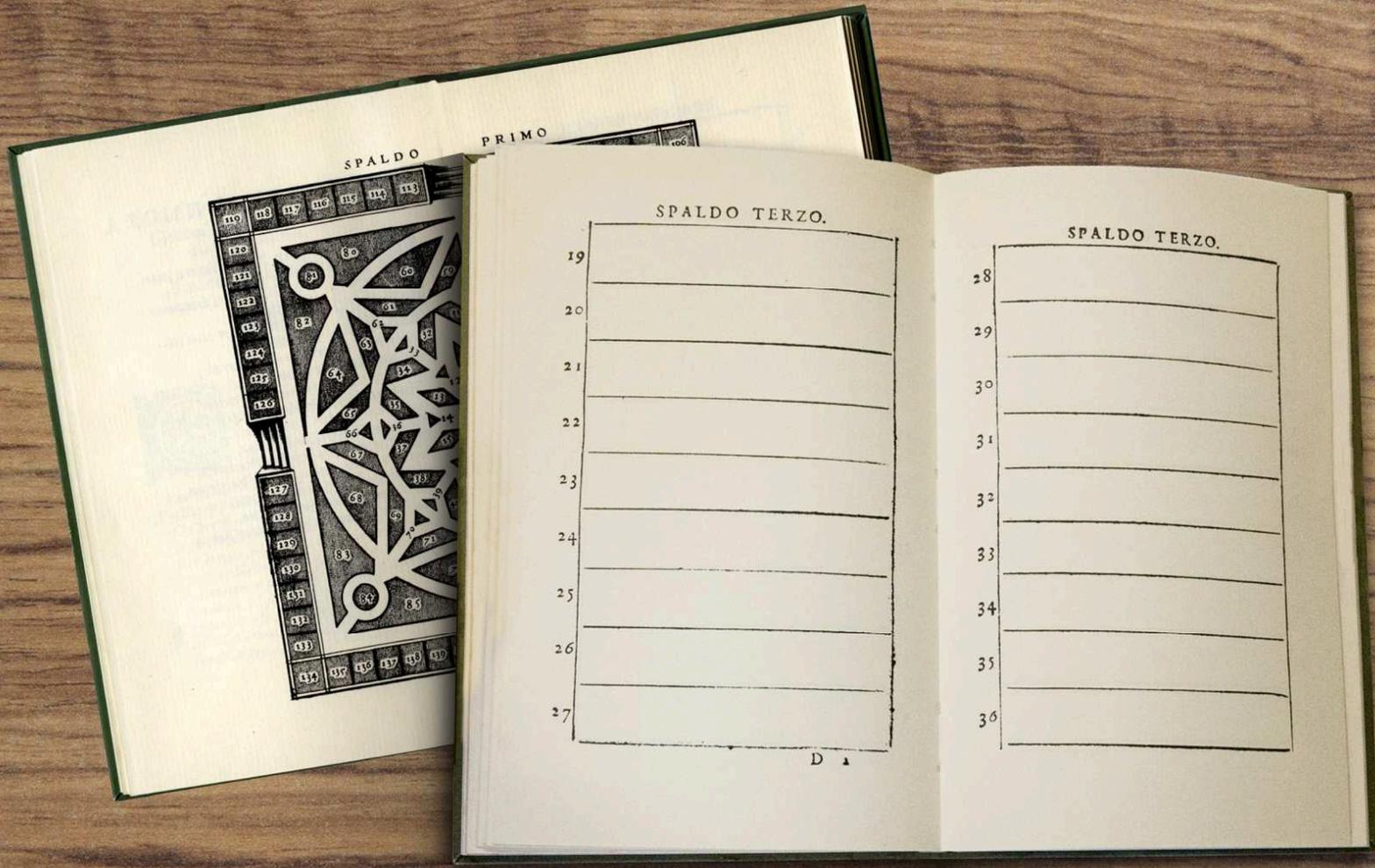
**La declinazione patavina  
della qualità della didattica**

**Daniela Mapelli  
Prorettore alla Didattica**



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

C'è sempre spazio per migliorare





## Il sistema AVA





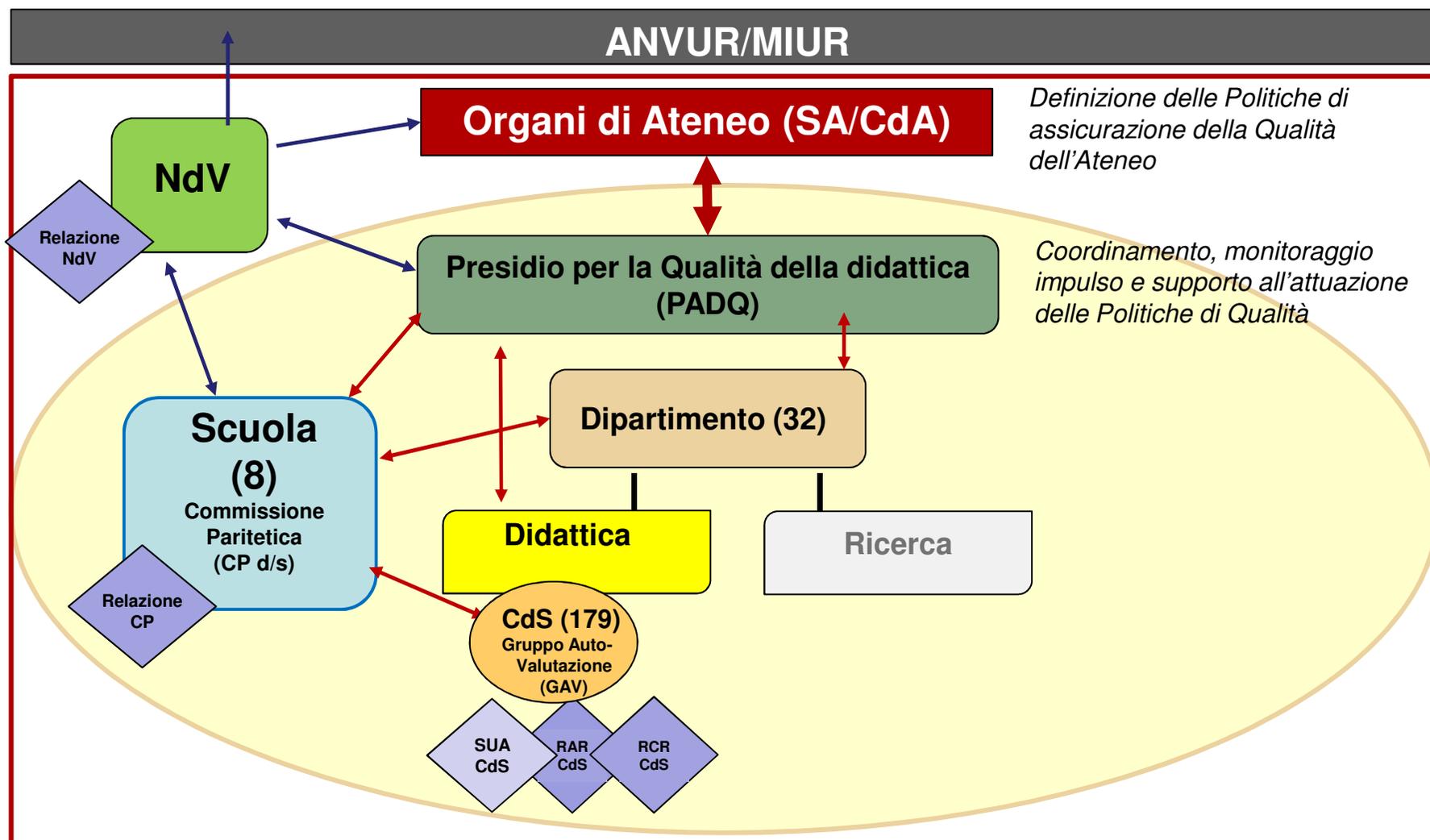
## Il sistema AVA

In sostanza, il sistema di valutazione delle università si attua agendo su tre livelli:

1. il potenziamento delle attività di Autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca mediante sistemi di Assicurazione della Qualità della didattica e **della ricerca**;
2. il sistema di Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitario;
3. il sistema di Valutazione Periodica dell'efficacia e dell'efficienza delle attività didattiche e **di ricerca**.



## L'organizzazione patavina del sistema AVA





## **Cosa fa l'Ateneo per monitorare e migliorare la didattica**

### Il ruolo del Presidio di Qualità

- Definisce linee di indirizzo comuni per la programmazione didattica
- Organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella scheda SUA CdS
- Sovrintende il regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità con quanto programmato e dichiarato
- Regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio
- Coordina e fornisce sostegno a Scuole e CdS
- Controlla la sostenibilità di CdS e degli insegnamenti
- Assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- **Organizza, monitora e gestisce le rilevazioni delle opinioni degli studenti**



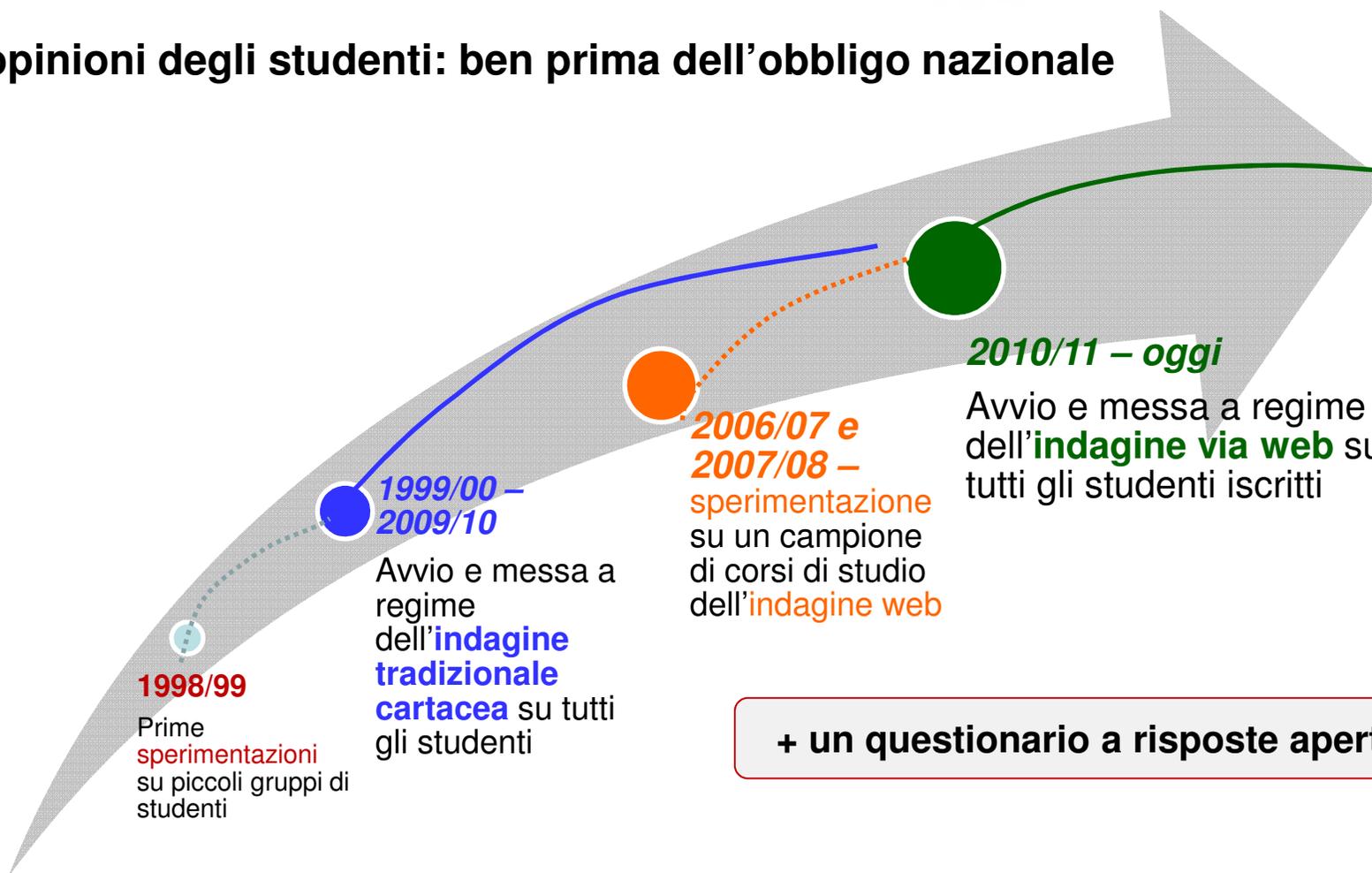
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

C'è sempre spazio per migliorare



VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Le opinioni degli studenti: ben prima dell'obbligo nazionale





## Obiettivi dell'indagine

Studenti

- Fare emergere il **punto di vista degli studenti** rispetto all'attività didattica erogata

Docenti

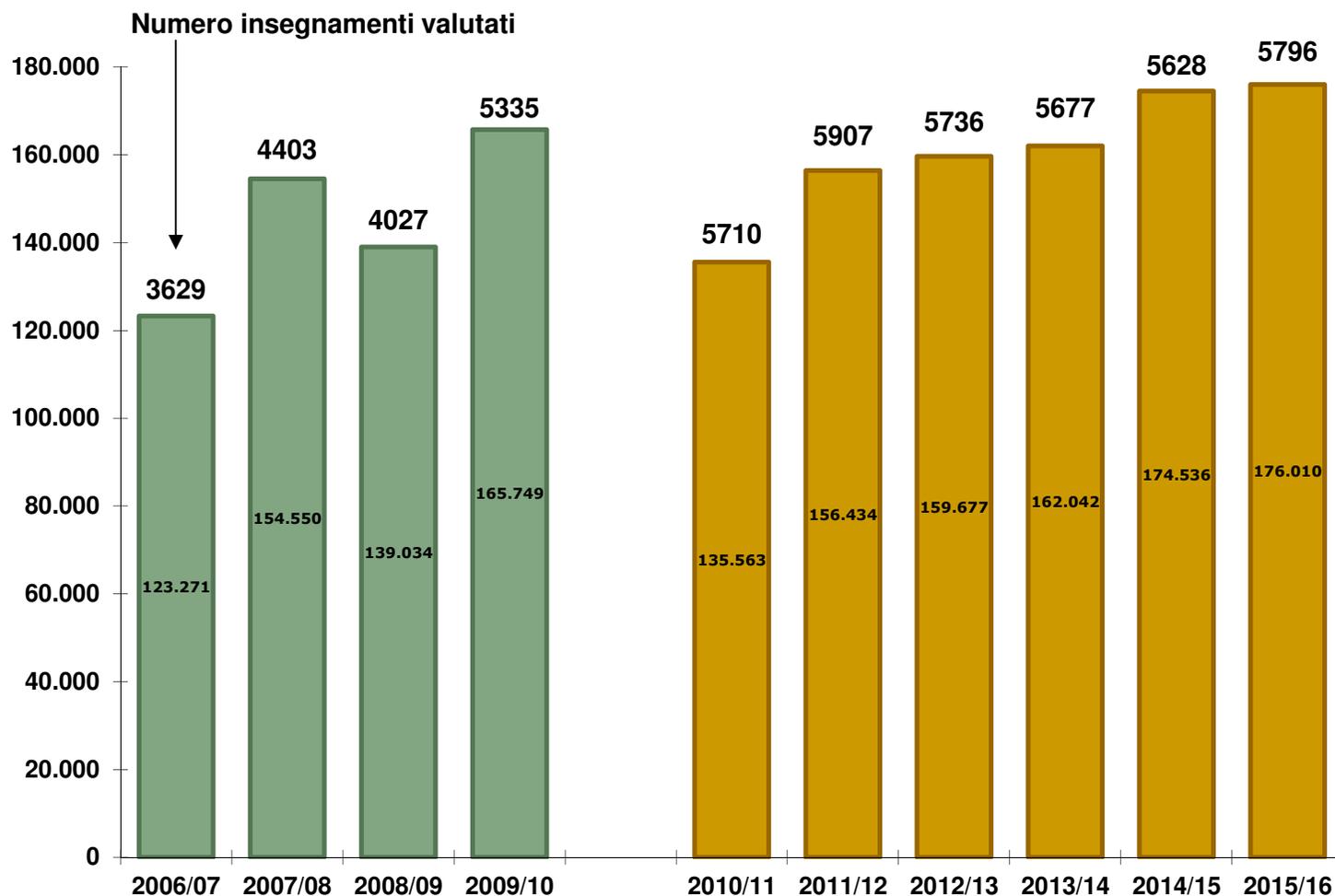
- Favorire la **riflessione** da parte dei **Docenti** e dei **Consigli di Corso di studio**

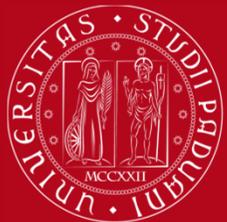
Ateneo

- Innalzare la **qualità** delle attività didattiche per un **generale miglioramento** dell'offerta formativa e dei servizi per la didattica



## La partecipazione nel tempo





## EVALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

### Gli indicatori generali

#### Soddisfazione complessiva

##### Media delle risposte ai quesiti:

- *Complessivamente, quanto si ritiene soddisfatto di come si è svolto il corso?*

#### Aspetti organizzativi

##### Media delle risposte ai quesiti:

- *All'inizio delle lezioni gli obiettivi e i contenuti di questo insegnamento sono stati presentati in modo chiaro?*  
- *Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?*  
- *Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono stati rispettati?*  
- *Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?*

#### Azione didattica

##### Media delle risposte ai quesiti:

- *Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina?*  
- *Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro?*

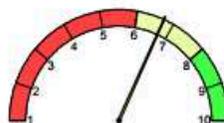


## VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

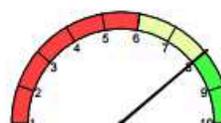
### Soddisfazione Complessiva

Risposte al quesito F13: *Complessivamente, quanto si ritiene soddisfatto di come si è svolto il corso?*

Risposte Valide: 61



MEDIA: 6.72



MEDIANA: 8.00



### Indicatore Aspetti Organizzativi

E' composto dalle risposte dei seguenti quesiti:

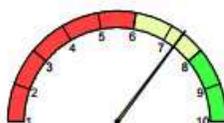
F01- *All'inizio delle lezioni gli obiettivi e i contenuti di questo insegnamento sono stati presentati in modo chiaro?*

F02- *Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?*

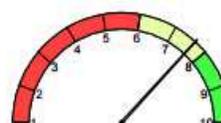
F03- *Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono stati rispettati?*

F09- *Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?*

Risposte Valide: 60



MEDIA: 7.36



MEDIANA: 7.63



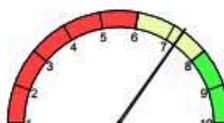
### Indicatore Azione Didattica

E' composto dalle risposte dei seguenti quesiti:

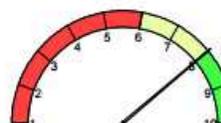
F07- *Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina?*

F08- *Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro?*

Risposte Valide: 61



MEDIA: 7.27



MEDIANA: 8.00





VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

*Sezione Frequentanti: Suggerimenti degli studenti*

Numero di risposte alla domanda: Tra i seguenti miglioramenti possibili indichi quali ritiene più utili (massimo tre scelte)

<i>Inserire prove d'esame intermedie</i>	34
<i>Migliorare la qualità del materiale didattico</i>	16
<i>Alleggerire il carico didattico complessivo</i>	14
<i>Fornire in anticipo il materiale didattico</i>	9
<i>Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti</i>	9
<i>Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti</i>	9
<i>Aumentare l'attività di supporto didattico</i>	6
<i>Fornire più conoscenze di base</i>	5
<i>Attivare lezioni serali</i>	1
<b>Totale risposte</b>	<b>103</b>



**Numero di  
Rispondenti**

Numero di studenti che hanno  
fornito almeno una risposta  
(erano previste massimo 3 scelte)

**54**



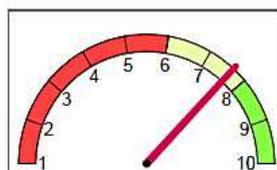
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

C'è sempre spazio per migliorare



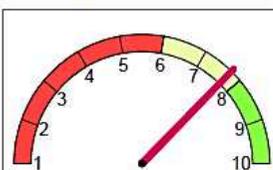
VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

### Soddisfazione Complessiva



Indicatore per Scuola

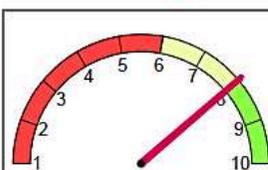
7,64



Indicatore per Ateneo

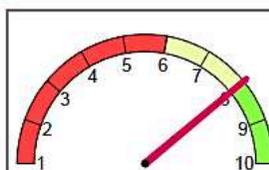
7,72

### Aspetti Organizzativi



Indicatore per Scuola

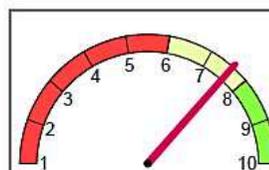
7,98



Indicatore per Ateneo

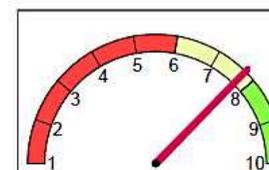
8,02

### Azione Didattica



Indicatore per Scuola

7,58



Indicatore per Ateneo

7,73





VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

**utilizzo degli indicatori generali a livello di Corso di Studio**  
**la gestione delle criticità**

93 CdS hanno risposto (69%) e 83 hanno messo in atto azioni specifiche

- Individuare l'origine del problema
- Gestione diretta dei casi critici
- Azioni organizzative concrete
- Azioni con impatto sull'assetto didattico



### Azioni organizzative concrete

- ✓ Cambio **orari**, spostamento di **semestre**
- ✓ Ridiscussione del **programma dell'insegnamento** e della sua **pianificazione**, modifica del numero di **cfu**, divisione del corso **in più canali**
- ✓ Divisione del carico didattico con un **altro docente**
- ✓ Coinvolgimento dei **rappresentanti degli studenti** per concretizzare meglio il problema e responsabilizzarli a trovare insieme una soluzione.
- ✓ Messa in atto la soluzione vengono svolti dei **monitoraggi per verificare se la situazione migliora**.

### Azioni con impatto sull'assetto didattico

- ✓ Spesso in caso di docenti a contratto con valutazione negativa **il contratto non viene rinnovato**
- ✓ Dove possibile, sostituzione del **docente** (spostato su altri anni di corso o altri insegnamenti)
- ✓ Attivazione di **didattica integrativa**

Per l'Allegato 3 della Relazione del Presidio si  
rimanda all'Allegato 7 della Relazione del Nucleo  
di Valutazione